

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2023-2025

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Provincia di PERUGIA (PG)

Indice

Premessa	1
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	3
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	3
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	16
OBIETTIVI STRATEGICI	58
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	97

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

Il Documento di Economia e Finanza approvato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile aggiorna il quadro macroeconomico tendenziale sulla base dei risultati di consuntivo del 2021 e sconta gli effetti prodotti sui conti di finanza pubblica dai provvedimenti varati nel primo trimestre dell'anno in corso, finalizzati principalmente a contrastare le ricadute dell'aumento dei costi energetici sui bilanci di famiglie e imprese.

LA CONGIUNTURA ECONOMICA

La ripresa economica, ben marcata alla fine del 2021 con un PIL al di sopra del 6 per cento, sconta l'incertezza delle ostilità militari tra Russia e Ucraina a cui si aggiunge l'accelerazione subita dai prezzi al consumo, dovuta anche ai rincari del costo dell'energia.

Nei primi mesi dell'anno l'inflazione ha fatto registrare il 6,7 per cento a marzo, contro il 5,7 di febbraio, raggiungendo il valore massimo dal 1991, e il livello più alto dal 2012, attestandosi all'1,9 per cento: l'accelerazione dei prezzi si ripercuote sulle attese di famiglie e imprese, deteriorandone la fiducia.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Rispetto alla Nota di Aggiornamento al Def di settembre 2021, il nuovo quadro macroeconomico tendenziale rappresenta una crescita del PIL al ribasso sia per il 2022 che per il 2023. Ad influenzare l'andamento del PIL sono soprattutto i rincari dei beni energetici; solo marginalmente le previsioni risentono delle sanzioni comminate alla Russia. La spesa per i consumi delle famiglie è prevista

recuperare i livelli pre-pandemia, grazie al risparmio accumulato nel 2020 e ritorna ad un ritmo di crescita con le medie storiche nell'ultimo triennio delle previsioni. In assenza di interventi da parte del Governo, la crisi geopolitica si ripercuote sul PIL con un impatto frenante di 1,8 punti sul 2022 e di un ulteriore mezzo punto sul 2023:

	2021	2022		2023		2024		2025
	consuntivo	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def
Pil reale	6,6	2,9	4,7	2,3	2,8	1,8	1,9	1,5
Pil nominale	7,2	6,0	6,4	4,4	4,3	3,6	3,6	3,3

Il DEF considera il peggioramento dello scenario di guerra tra Russia e Ucraina sviluppando l'ipotesi di embargo per il gas russo a partire dalla fine del mese di aprile: se le imprese dovessero riuscire a diversificare le fonti di approvvigionamento, l'impatto sul PIL sarebbe di un punto percentuale; in caso contrario, la diminuzione fatta registrare dal PIL raggiunge i due punti percentuali.

L'impatto delle misure varate con la legge di bilancio e con i due successivi decreti-legge, n. 4 e n. 17, unitamente all'aggiornamento del quadro economico tendenziale, testé rappresentato, delineano un percorso dei conti pubblici più favorevole rispetto a quello della Nota di aggiornamento al DEF: l'**indebitamento netto** è rivisto in costante diminuzione, grazie anche al venir meno di gran parte delle misure emergenziali attuate per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica. Nelle intenzioni del Governo, il miglioramento del disavanzo a legislazione vigente, apre nuovi spazi per finanziare interventi da attuare con il nuovo decreto da varare subito dopo l'approvazione del DEF.

	2022		2023		2024		2025
	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def
Indebitamento Netto	-5,1	- 5,6	- 3,7	- 3,9	- 3,2	3,3	-2,7

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Gli interventi espansivi previsti con la manovra post-DEF portano ad un aumento del PIL al 3,1 per cento nel 2022; l'aumento è contenuto nello 0,1 per cento per il 2023, portando il Pil al 2,4 per cento, mentre per il 2024 e il 2025, il PIL del tendenziale è confermato.

Tra gli interventi di sostegno all'economia che il Governo prevede di adottare ci sono:

- ulteriori misure per contenere l'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti, oltre a quelli già adottati con il decreto di febbraio;
- il rafforzamento delle politiche di accoglienza nei confronti dei profughi ucraini;
- misure per assicurare liquidità alle imprese incrementando i fondi relativi alle garanzie sul credito;
- l'adeguamento dei fondi destinati alla realizzazione di investimenti pubblici alla dinamica imprevedibile dei costi dell'energia e delle materie prime ;
- il sostegno al sistema sanitario per continuare a fronteggiare la pandemia e ai settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Pil reale	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Pil nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Dal lato dell'**indebitamento netto**, il quadro programmatico conferma gli obiettivi di disavanzo sul PIL fissati con la Nota di aggiornamento al DEF 2021: solo a partire dal 2025 è previsto, infatti, il rientro al di sotto del 3% del PIL. Le misure espansive che saranno previste nel decreto post-def producono un peggioramento dell'indebitamento di mezzo punto percentuale nel 2022, dello 0,2 nel 2023 e dello 0,1 nel 2024. In valore assoluto si tratta di 10,5 miliardi nel 2022, 4,2 miliardi nel 2023, 3,2 miliardi nel 2024 e 2,2 miliardi nel 2025.

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Indebitamento Netto	-5,6	-5,1	-3,9	-3,7	-3,3	-3,2	-2,8	-2,7

L'EVOLUZIONE DEL DEBITO

Nel 2021 il minor deficit registrato dalle Amministrazioni Pubbliche ha fatto attestare il rapporto debito pubblico / PIL al 150,8 per cento contro una stima del 153,5 per cento inserita nella Nota di Aggiornamento al Def 2021.

Nel quadro programmatico il rapporto tra il debito pubblico e il PIL scende di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 punti in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, riducendosi in tal modo di 9,4 punti percentuali tra il 2021 e il 2025:

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Indebitamento Netto	147,0	146,8	145,2	145,0	143,4	143,2	141,4	141,2

La riduzione del debito è correlata alla crescita che, nelle intenzioni del Governo, è sostenuta grazie agli investimenti e alle riforme strutturali del PNRR, migliorando in tal modo la sostenibilità del debito pubblico.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI

Nell'attuale architettura fiscale definita dal Patto di Stabilità e Crescita (PSC) gli Stati Membri devono garantire un rapporto del debito sul PIL non superiore al 60 per cento. Nel caso tale soglia venga superata, il PSC prevede un percorso di riduzione dell'eccesso di debito pubblico rispetto a tale soglia ad un ritmo considerato adeguato. In tempi normali, dunque, la programmazione del bilancio per i paesi ad alto debito come l'Italia deve rispettare almeno uno dei seguenti criteri:

- i) la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta su base annua di 1/20esimo rispetto alla media dei valori dei tre anni antecedenti a quello in corso (criterio di tipo retrospettivo o backward-looking) o nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio prospettico o di tipo forward-looking);
 - ii) l'eccesso di debito rispetto al benchmark backward-looking è attribuibile al ciclo economico.
- Nonostante i notevoli progressi del 2021 e gli obiettivi di riduzione del debito previsti per quest'anno ed il prossimo triennio, le previsioni si discostano notevolmente dalla regola del debito disposta a livello europeo con il Fiscal compact: con riguardo al 2022, se si fa riferimento al criterio retrospettivo – backward looking – lo scostamento si commisura a 8,4 punti percentuali nel quadro programmatico e scende a 3 punti percentuali nel 2023.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

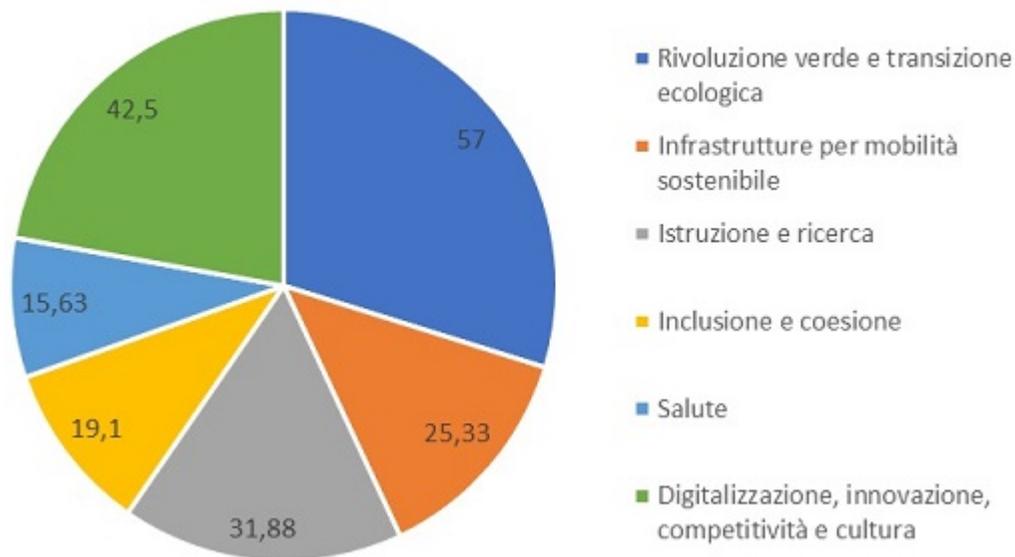
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

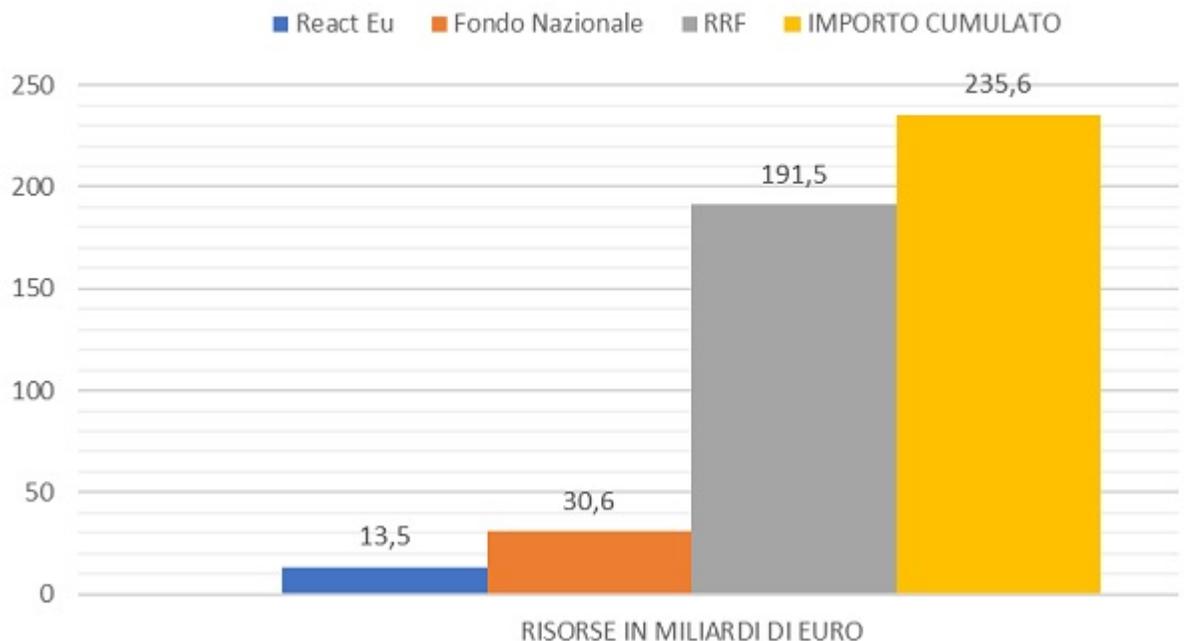
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%

Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche al codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per la transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Prima che l'eccezionale rialzo dei prezzi energetici, accentuato dalla guerra russo-ucraina, irrompesse sullo scenario internazionale, rendendo obsolete le stime di crescita nazionali e regionali, l'Umbria aveva già adottato il proprio DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale 2022–2024). Nonostante le ripercussioni negative che inevitabilmente il conflitto avrà sulla economia mondiale, nazionale e locale, si ritiene comunque opportuno riportarne una sintesi, in quanto esso traccia percorsi che, sia pure a rischio di rallentamento, restano comunque validi nei loro contenuti essenziali.

La finalità strategica generale che la Regione Umbria ha fissato nel DEFR per il prossimo triennio è quella di continuare a favorire l'inversione di rotta dell'andamento del PIL, dell'occupazione e del reddito, riducendone così il divario che dal 2008 li separa dai dati nazionali.

L'Umbria, infatti, ha subito le conseguenze socio-economiche della crisi pandemica da una posizione più difficile delle realtà territoriali del Centro-Nord. Grazie alle azioni intraprese a livello nazionale, regionale e alla resilienza del tessuto economico locale, però, ne è uscita con esiti meno negativi della media nazionale e del Centro Italia.

Tali segnali positivi, ridimensionati dall'accresciuta incertezza del contesto economico, erano, comunque, da consolidare, al fine di una crescita strutturale e duratura.

L'obiettivo fondamentale rimane quello di creare un sistema economico solido, che permetta all'Umbria di tornare a essere competitiva e attrattiva, terra di innovazione e sperimentazione, luogo non solo da visitare ma per vivere, studiare, lavorare, fare impresa.

Per il conseguimento di tali obiettivi è indispensabile raggiungere anzitutto un consistente aumento di produttività, intesa come somma di progresso tecnico, lavoro qualificato ed efficienza della macchina pubblica. Ciò dovrà avvenire in particolare nel comparto manifatturiero, il principale motore dello sviluppo umbro, attraverso la crescita dimensionale delle imprese, il miglioramento delle capacità manageriali, la ricerca e sviluppo, l'apertura verso l'estero, la digitalizzazione. Tutto ciò senza dimenticare la necessità di potenziare le infrastrutture della regione (aeree, ferroviarie, viarie), con particolare attenzione a quelle dei territori facenti parte del cratere del sisma del 2016.

Infrastrutture e collegamenti migliori, peraltro, sono essenziali per rendere il turismo sempre più un'industria regionale, proseguendo sulla strada della creazione di un *brand* Umbria che contribuisca a unire le proposte delle città maggiori con quelle dei borghi, l'offerta culturale con quella naturalistica, i grandi eventi con quelli di minore visibilità.

La valorizzazione dell'offerta turistica e culturale, infatti, innesca un circolo virtuoso che ha una valenza economica e una sociale. Da un lato stimola un processo moltiplicatore del reddito e dell'occupazione, favorendo in particolare donne, giovani e profili qualificati; dall'altro ha effetti positivi su risorse immateriali come il capitale sociale e le identità collettive locali, alla base della capacità attrattiva di un luogo.

Anche per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica l'Umbria può trovare opportunità di sviluppo, adottando piani energetici a basso impatto ambientale sia per il sistema produttivo che per quello civile, anche attraverso la promozione del riuso e del riciclo, la riqualificazione delle aree di crisi o in corso di dismissione, lo sviluppo di distretti dedicati alle attività di ricerca, ai biomateriali e all'idrogeno verde. A tal fine dovranno essere rafforzate anche le filiere produttive che, a partire dal settore agricolo, giungono a quello della grande distribuzione.

Tutte le azioni appena elencate intendono promuovere una strategia integrata per affrontare le quattro

criticità dell'Umbria: la denatalità, la spinta centrifuga dei giovani, la partecipazione femminile al mondo del lavoro, la lotta alla povertà. La crescita economica, infatti, deve produrre anche coesione sociale.

A queste problematiche, fortemente correlate, si può far fronte con le seguenti principali azioni: un migliore collegamento tra il mondo dell'istruzione e della formazione e quello del lavoro; la promozione di un'occupazione stabile e di qualità; una maggiore inclusione sociale nelle politiche attive del lavoro, anche grazie a una più stretta cooperazione tra sistema pubblico e privato.

Per realizzare tutto ciò si possono individuare, per il 2022, le seguenti principali fonti di finanziamento:

- risorse di natura ordinaria derivanti dal quadro finanziario nazionale;
- risorse residue provenienti dalla riprogrammazione dei fondi comunitari 2014-2020 in seguito all'emergenza Covid-19;
- risorse non impegnate derivanti dallo stanziamento aggiuntivo assicurato dal Governo nazionale per il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020;
- risorse relative al nuovo settennato di programmazione comunitaria (Fesr e FSE+) 2021-2027;
- risorse non ancora utilizzate relative al rifinanziamento per gli anni 2021 e 2022 del PSR per l'Umbria;
- risorse derivanti dall'accesso ai fondi del PNRR per azioni e progetti dell'Umbria.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Umbria

La Giunta Regionale dell'Umbria, con deliberazione n. 343 del 23 aprile 2021 ha approvato e presentato al Governo il "Piano nazionale di ripresa e resilienza 2021-2026 Umbria" con 45 proposte progettuali per un fabbisogno finanziario teorico pari a 3,1 miliardi di euro.

Il 30 aprile 2021 il Governo Draghi ha inviato alla Commissione Europea il PNRR Italia ("Italia Domani") che prevede investimenti per un totale di 222,1 miliardi di euro, poi approvato dalla Commissione medesima.

Sulla scorta di questo atto la Regione Umbria, con deliberazione n. 715 del 28 luglio 2021, ha istituito un Coordinamento Tecnico con la funzione, tra le altre, di monitorare e promuovere la complessa attività di attuazione del PNRR nazionale in Umbria.

Allo stato dei fatti il Governo centrale, a prescindere dal finanziamento di grandi progetti di rilievo nazionale, sta ricorrendo alla pubblicazione di bandi pubblici rivolti ad aziende di Stato e amministrazioni centrali e locali per la realizzazione di specifici progetti.

Ancora prima dell'approvazione del PNRR Italia, peraltro, la Regione Umbria aveva saputo progettare e reperire le relative risorse anche da fonti diverse, per alcune importanti infrastrutture ferroviarie, viarie, della mobilità urbana, dell'edilizia scolastica.

La nuova programmazione comunitaria 2021-2027

Nel 2022 si avvia la nuova programmazione comunitaria 2021-2027 (FESR e FSE+) volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi di policy:

- OP1 Un'Europa più intelligente,
- OP2 Un'Europa più verde,
- OP3 Un'Europa più connessa,
- OP4 Un'Europa più sociale e inclusiva,
- OP5 Un'Europa più vicina ai cittadini.

Le risorse totali che afferiscono alla programmazione comunitaria 2021-2027 dell'Umbria per i due programmi FESR e FSE+, dipenderanno dall'esito finale dell'Accordo di Partenariato. Una prima proiezione rende plausibile la cifra di 813.355.710,00 euro, comprensiva del cofinanziamento nazionale e regionale, di cui almeno il 40% deve essere destinato all'obiettivo 1 e il 30% all'obiettivo 2.

È importante ricordare che l'Umbria è passata dalla categoria delle regioni più sviluppate a quella delle regioni in transizione, un arretramento dovuto non solo alle crisi dell'ultimo decennio ma anche alle criticità del tessuto produttivo umbro, che la programmazione del precedente settennato non ha risolto.

Le chiavi per fare ripartire lo sviluppo dell'Umbria sono, da una parte, un maggiore adattamento della forza lavoro ai cambiamenti tecnologici derivanti anche dalla globalizzazione, dall'altra la creazione di un ambiente favorevole all'imprenditorialità e capace di assicurare la coesione sociale.

La programmazione si pone quindi l'obiettivo di rafforzare la crescita e la competitività delle imprese mediante un'azione lungo tre assi:

- 1) sviluppo delle capacità di innovazione;
- 2) diffusione della digitalizzazione,
- 3) sostegno alla crescita di nuove competenze.

Il risultato finale sarà il rafforzamento e la crescita dimensionale delle imprese umbre, il loro maggiore inserimento nelle catene del valore internazionale, un nesso più stretto tra produzione, innovazione e competenze, con benefici effetti anche sul nodo storico della bassa produttività che caratterizza l'economia umbra.

La programmazione comunitaria dedica molta attenzione alla digitalizzazione. La transizione al digitale appare un fenomeno irreversibile per imprese e cittadini rispetto al quale occorre sempre più adattarsi. In connessione ai progetti PNRR si darà continuità alle azioni relative all'Accesso unico a servizi/dati pubblici e, quindi, verranno rafforzate le capacità necessarie per gestire dati e assicurare interoperabilità e semplificazione amministrativa (smart cities/smart region).

Coerentemente con il *European Green Deal*, la gestione e la tenuta del territorio saranno improntati al principio della sostenibilità.

In quest'ottica la Regione sta promuovendo un nuovo paradigma di crescita, basato su processi di specializzazione sostenibile e di riqualificazione in chiave *greendi* aree di crisi o in dismissione. Inoltre, appare necessario promuovere interventi sulle aree di pregio naturale, a tutela della biodiversità, nonché sui parchi regionali.

In questo quadro assume rilievo anche il tema delle infrastrutture verdi urbane, che realizzano diverse finalità e che possono puntare anche alla sostenibilità energetica.

Creare un'economia *green* non può non affrontare il tema dell'economia circolare, che, ovviamente, non può essere ridotta alla sola dimensione del corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti. È infatti fondamentale intervenire anche prevedendo aiuti alle imprese per migliorare la sostituibilità delle componenti, ridurre gli scarti, favorirne il riuso, mitigare l'impatto inquinante del packaging.

La gestione delle fonti di energia anche a livello locale sarà determinante per conseguire gli obiettivi che l'Unione Europea indica. Il sostegno alle fonti rinnovabili si concentra prioritariamente su interventi per l'autoconsumo termico ed elettrico in edifici pubblici e privati, integrati con l'efficientamento energetico e su interventi innovativi e sperimentali (es. idrogeno).

Sarà incentivata, inoltre, la diffusione del teleriscaldamento e la creazione di comunità energetiche, per i benefici ambientali, economici e sociali che si potranno determinare.

L'Umbria non può essere attrattiva e coesa se non è connessa. La programmazione comunitaria risulta meno significativa rispetto alle risorse della programmazione nazionale e del PNRR per un miglioramento sostanziale della rete stradale e ferroviaria, che permetta accessibilità alle persone e logistica completa alle imprese. Tuttavia anch'essa potrà essere attivata su questa direzione di policy attraverso azioni legate a una nuova agenda della mobilità urbana sostenibile, attraverso lo sviluppo di infrastrutture e servizi che favoriscano la "mobilità dolce", il potenziamento dei nodi di interscambio tra mobilità urbana e extra-urbana, l'attivazione di servizi di mobilità sostenibile (ciclabilità, pedonabilità), nonché la micromobilità a zero emissioni.

Per l'Umbria turismo e cultura rappresentano un binomio inscindibile per sostenere sviluppo economico, inclusione e innovazione sociale. La nuova programmazione comunitaria presenta un'importante occasione per fare questo, grazie all'inserimento nel programma FESR di un nuovo obiettivo specifico, relativo alla cultura e al turismo sostenibile per lo sviluppo economico, l'inclusione e l'innovazione sociale. Pertanto, le scelte da effettuare dovranno tenere necessariamente conto dell'intera filiera turismo – beni culturali e ambientali – spettacolo – artigianato tradizionale – enogastronomia. Si tratta di coniugare l'offerta di cultura e turismo, le politiche legate al welfare e lo sviluppo economico, anche attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e innovazione sociale, creando

contestualmente opportunità di lavoro e di crescita economica dei territori e di stimolo al rafforzamento e alla nascita di attività imprenditoriali.

La società umbra è stata fortemente scossa dalla crisi pandemica dell'ultimo biennio, anche se non sono apparse fratture sociali evidenti e il grado di coesione è rimasto alto.

Tuttavia occorre ricostituire le basi della società, rigenerare il mercato del lavoro, offrire nuove risposte ai bisogni dei cittadini. La nuova programmazione comunitaria indirizza significative risorse per rispondere a queste sfide.

Una parte importante delle risorse sono indirizzate a rispondere in maniera integrata alle sfide sociali e del mercato del lavoro. Le risorse della programmazione europea daranno pertanto origine ad una serie di programmi volti a:

- a) migliorare l'accesso all'occupazione;
- b) modernizzare i servizi del mercato del lavoro;
- c) migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita privata;
- d) migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, rafforzando e diffondendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato;
- e) promuovere l'apprendimento permanente mediante un piano integrato di sviluppo delle competenze;
- f) promuovere l'integrazione sociale e lavorativa delle persone a rischio di povertà e di esclusione sociale;
- g) migliorare l'accessibilità a servizi socio-sanitari di qualità e incentrati sulla persona.

La programmazione 2021-2027, sulla scorta degli obiettivi raggiunti con il precedente ciclo di programmazione, pone grande attenzione alla necessità di promuovere uno sviluppo dal basso, mediante l'elaborazione di strategie territoriali locali. Esse dovranno essere finalizzate a migliorare l'organizzazione di servizi, colmare deficit infrastrutturali, sostenere lo sviluppo economico e il rilancio produttivo.

L'efficacia della programmazione comunitaria dipenderà anche dal grado di coordinamento con altre risorse europee, come quelle provenienti dal PNRR, attraverso integrazioni, sinergie, punti di contatto sulle tematiche più significative sopra trattate come la digitalizzazione, l'approccio *greena* tutte le politiche, la valorizzazione del capitale umano.

Da un punto di vista strettamente finanziario Il bilancio 2023/2025 dell'Ente iscrive l'importo annuo di euro 5.590.065,56 relativo al rimborso delle spese che la Provincia di Perugia prevede di sostenere nel corso del triennio per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n.10/2015 calcolato sulla base delle spese sostenute, per le stesse finalità, nell'anno 2021.

Poichè alla data attuale, non risultano provvedimenti regionali recanti disposizioni finalizzate al riconoscimento delle spese di cui sopra l'esigibilità del credito rimane dubbia, nonostante tutte le argomentazioni giuridiche e tecniche a sostegno della pretesa della Provincia e nonostante la previsione dell'art. 39 del D.L. 50/2017, che dispone, per il quadriennio 2017-2020, che il riconoscimento del 20% del fondo trasporti a favore delle Regioni sia condizionato alla certificazione da parte delle Regioni, entro il 30 giugno di ciascun anno, dell'avvenuta erogazione a favore delle Province e Città metropolitane delle somme relative alle funzioni trasferite con la legge regionale attuativa della legge n. 56/2014. La certificazione avviene tramite intesa in sede di Conferenza unificata; in mancanza di intesa, il riconoscimento del 20% del fondo trasporti è deliberato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Dipartimento per gli affari Regionali. Tale norma conferma, se mai ce ne fosse bisogno, l'obbligo per le Regioni di dare copertura finanziaria alle funzioni trasferite in attuazione della legge 56/2014; in mancanza viene previsto l'intervento diretto del Consiglio dei Ministri a valere sui fondi statali per i trasporti destinati alle Regioni.

Per quanto detto si ritiene prudentiale costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità iscrivendo nel bilancio di previsione una quota pari al 100% della predetta entrata per ogni annualità.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

LO SCENARIO SOCIO ECONOMICO REGIONALE

Nel Documento di Economia e Finanza 2022-2024 (DEF 2022-2024) la Regione Umbria, prima di illustrare le linee di intervento triennali, traccia la situazione socio-economica da cui esse traggono motivazione.

In base all'analisi effettuata la Regione afferma che la crisi originata dalla pandemia, in Umbria, è stata meno pesante di quanto previsto. Lo scorso anno la Banca d'Italia ha infatti quantificato una decrescita uguale a quella nazionale e pari al -9,0%, dato molto al di sotto del -14% stimato originariamente. Sempre nel 2021 i dati Svimez hanno precisato che il calo del Pil dell'Umbria nel 2020 è stato di qualche decimo di punto inferiore a quello nazionale (-8,5% a fronte del -8,9% nazionale e della media delle regioni del Centro).

Le stesse fonti precisano che la recessione del 2020 è stata originata dal crollo della domanda interna e, in particolare, dai provvedimenti restrittivi che hanno limitato le possibilità di consumo, soprattutto dei servizi connessi all'intrattenimento. Si può quindi affermare che «Il più contenuto tasso di decrescita umbra è il risultato di un'attenuata contrazione della domanda, sia per consumi finali sia per investimenti» (DEF Umbria 2022-2024).

Ciò è stato possibile sia da un'incidenza fiscale inferiore alla media nazionale sia da trasferimenti superiori, nonché dalle misure di sostegno e contrasto alla povertà che, peraltro, hanno agito in misura molto inferiore alla media italiana.

Anche riguardo la spesa per investimenti nel 2020 l'Umbria ha registrato un calo molto più basso di quello italiano (-4,3% rispetto al -9,1%). Al contrario, l'Umbria ha registrato un calo dell'export quasi doppio rispetto a quella nazionale (-14,0% contro -7,9%).

Sebbene la crisi abbia riguardato soprattutto il settore terziario, dove si è registrata una diminuzione dei redditi del -8,1% sia in Umbria sia in Italia, il comparto più colpito è stato quello industriale, anche se in Umbria la flessione è stata meno grave (-10,5% contro -11,1%). Minore è stata la contrazione del valore aggiunto delle costruzioni (-0,6% rispetto al -6,3% nazionale). Al contrario, più alta è stata la caduta del valore aggiunto generato dal settore agricolo (-10,6% contro il -6% della media italiana).

Il 2021 è stato l'anno della ripartenza. Nei primi nove mesi del 2021 l'attività economica umbra ha registrato un forte recupero, che si era già manifestato nella seconda metà del 2020, favorito dalla campagna vaccinale e dal graduale allentamento delle restrizioni.

Il sondaggio congiunturale della Banca d'Italia condotto nell'autunno 2021 su un campione di imprese industriali con almeno 20 addetti, ha registrato che sette aziende su dieci avevano già rilevato un aumento del fatturato. Oltre la metà delle imprese prevedeva che le vendite dell'intero 2021 avrebbero superato quello registrato prima della crisi sanitaria.

Uno specifico sondaggio sul settore delle costruzioni ha consentito a Banca d'Italia di affermare che, superata la fase di massima emergenza, anche l'edilizia ha segnato un rapido recupero dei livelli di attività già all'inizio dell'estate scorsa.

Un'altra componente rilevante di tale ripartenza è rappresentata dal turismo che, già a partire dalla primavera 2021, ma più decisamente dall'estate, ha visto una significativa ripresa dei flussi che si è accompagnata anche a un aumento della permanenza media, storico elemento di debolezza del turismo in Umbria.

Tuttavia, le politiche pubbliche di sostegno, che hanno mitigato il calo occupazionale e l'ulteriore indebolimento della struttura produttiva da una parte, non sono riuscite, dall'altra, a contenere le disuguaglianze e l'impovertimento dei livelli di istruzione e delle competenze acquisite.

Nonostante le difficoltà sopra elencate, in Umbria il livello di benessere e il tenore di vita non sembrano aver subito gravi contraccolpi, anche grazie alle relazioni familiari e amicali che vengono considerate dall'84% della popolazione umbra come «una importante rete di supporto» (DEF Umbria 2022-2024).

Riguardo alla demografia delle imprese, sempre nel DEF Umbria 2022-2024, «Il clima di aumentata fiducia del tessuto imprenditoriale italiano, confermato dalla ripresa della natalità delle imprese, sta interessando anche l'Umbria dove, già a partire dal I trimestre 2020, le iscrizioni erano tornate a salire, lasciandosi alle spalle l'infausto periodo dell'anno pandemico (aprile-settembre 2020)».

È proseguito anche il rafforzamento della struttura imprenditoriale, verso le forme giuridiche delle società

di capitali, a scapito delle società di persone.

Anche la dinamica del mercato del lavoro è stata in Umbria meno negativa di quanto registrato a livello nazionale, come si evince dai dati Istat sulle forze di lavoro (-1,8% contro -2,0% nazionale) e dalle stime Svimez (-1,4% a fronte di -2,2%).

Pur avendo registrato -6.500 unità di lavoro nel 2020, il blocco dei licenziamenti ha tutelato la parte più strutturata del mercato del lavoro, a scapito della componente più precaria, rappresentata dai lavoratori a tempo determinato, da quelli part time e, in particolare, dalla componente giovanile.

Nel 2021, comunque, la dinamica occupazionale ha mostrato segni di ripresa e di rafforzamento, anche in relazione all'estendersi della campagna vaccinale e alla rimozione dei vincoli di tipo sanitario. È quindi possibile affermare che nel 2021 l'andamento del mercato del lavoro regionale è stato migliore rispetto al quadro nazionale, anche se tali miglioramenti sono stati dovuti soprattutto alle tipologie contrattuali più precarie, come i contratti a termine.

Tutti i segnali di ripresa, purtroppo, tra cui l'aumento previsto del PIL italiano, sono stati messi in discussione dall'aumento dei costi energetici e dalla diminuzione degli approvvigionamenti derivanti dal conflitto, ancora in corso, tra Russia e Ucraina.

Non è quindi possibile, a tutt'oggi, formulare uno scenario preciso né a livello nazionale né a livello locale. Alla luce dell'accresciuta incertezza del contesto economico, si può solo affermare che le previsioni delle aziende regionali sull'andamento del fatturato e dei loro piani di investimento relativi al 2022 sono state tutte riviste al ribasso.

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio provinciale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture presi a base della programmazione.

Il territorio della Provincia di Perugia si estende su una superficie di 6.337,15 Km².

La rete viaria estesa sul territorio regionale costituisce un patrimonio infrastrutturale di circa 6.500 chilometri, come risulta dal sito della Regione Umbria, così suddivisa:

- 64 Km di autostrade
- 582 Km di strade statali
- 973 Km di strade regionali **di cui Km 590 in gestione alla Provincia di Perugia**
- 2.768 Km di strade provinciali **di cui 1.940 di competenza della Provincia di Perugia**
- 2.261 km di strade comunali extraurbane

Nel territorio della Provincia di Perugia, relativamente alle risorse idriche, abbiamo n. 37 Fiumi e Torrenti e n. 1 Lago.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati e dal ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

L'emergenza sanitaria e il lavoro agile

L'emergenza sanitaria dichiarata dall'Italia il 31 gennaio 2020 a causa della diffusione del virus Covid-19, prorogata con plurimi e successivi provvedimenti fino al 31/3/2022, ha di fatto interessato in parte anche l'anno 2022, seppure con l'allenamento delle misure ritenute più incidenti sul tessuto economico del paese. Alla luce delle norme emanate si è dunque assistito ad un, seppure graduale, ritorno alla normalità e conseguentemente ad una costante opera di adeguamento alle norme emanate in rapida successione, degli strumenti adottati dall'Ente, con specifico riferimento alla gestione del rapporto di lavoro dei propri dipendenti.

Nel corso del 2022 il lavoro agile è stato quindi inserito in un contesto più ampio di quello della gestione dell'emergenza per essere ricondotto alle sue finalità generali e, cioè, rappresentare una modalità di gestione del rapporto del lavoro flessibile e calibrata sulle esigenze dei servizi, adattandosi progressivamente alle esigenze della ripresa.

Le discipline adottate negli anni precedenti hanno fatto da cornice, anche esperienziale, trattandosi di un istituto mai applicato prima, alle fasi applicative del lavoro agile nel 2022, consentendo di addivenire ad una gestione equilibrata, rimessa alle valutazioni dei singoli dirigenti per quanto attiene alle scelte gestionali particolari e inserita in un contesto organizzativo generale nell'ambito del quale sono state ridotte a 62 in tutto l'ente le unità di personale cui è concedibile tale forma di flessibilità lavorativa.

Ai rapporti di lavoro agile attivati nell'Ente per il 2022 si applica la disciplina già adottata con la deliberazione n.189/2021, con la quale si è da un lato operata la mappatura delle attività svolgibili in lavoro agile e dall'altro, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle linee guida per il lavoro agile in merito agli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile, si sono disciplinate le modalità ed i tempi di esecuzione della prestazione, nonché le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione medesima.

Nell'ottica della salvaguardia della funzionalità dei servizi, quale fine delle azioni organizzative, si tenderà, pertanto, nel pieno rispetto delle norme che verranno emanate anche a livello contrattuale, ad utilizzare flessibilità, trasparenza e responsabilizzazione nell'applicazione e/o rimodulazione degli istituti contrattuali.

Anche nel prossimo triennio 2023-2025, pertanto, a partire dalle norme contrattuali e generali che saranno emanate, sarà necessario verificare ed eventualmente aggiornare le azioni di governo del

personale in modo che le stesse sappiano, sempre meglio, raccogliere la sfida di modernizzare e digitalizzare la pubblica amministrazione, di migliorare la funzionalità dei servizi, di stabilire un rapporto sempre più stretto tra la prestazione lavorativa ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché di conciliare i tempi di vita con quelli di lavoro.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, palestre/palazzetti offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI		
descrizione	proprietà/usufrutto	Comune
Bevagna - angolo tra Via Flaminia e Viale Properzio - ex Casa Cantoniera	PR	BEVAGNA
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PR	CASTEL RITALDI
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PR	CASTEL RITALDI
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PR	CASTEL RITALDI
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PR	CASTEL RITALDI
Castiglione del Lago - Viale Divisioni Partigiane Garibaldi - ex centro velico	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Castello	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 1	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 2	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Chiesa di San Giuliano	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Rimessa	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Roccolo di Caccia	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fagianaia	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Convento Olivetani	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Lavanderia	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 1	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 2	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Foresteria	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fabbricato Rurale - Uffici	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Pollaio	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa Merlata	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Self Service e Servizi igienici	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Conservone	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Villa	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Frantoio	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fienile	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Stalletti e Bagni	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Sala Polivalente	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Piscina Porcinai	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO

Castiglione del Lago - Isola Polvese - Bagno riva nord	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex stalla	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Serbatoio idrico	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Convento degli Olivetani - Anesso	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Servizi igienici	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Cabina Elettrica	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex chiesa S. Maria della Cerqua	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa del Custode	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa Colonica	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Tettoia	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Edificio incubatrici	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Aula Verde	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino in legno	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Vasche	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PR	CERRETO DI SPOLETO
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PR	CERRETO DI SPOLETO
Citta' della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffici	PR	CITTA' DELLA PIEVE
Città della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffici	PR	CITTA' DELLA PIEVE
Citta' di Castello - Via I° Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico	PR	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico	PR	CITTA' DI CASTELLO
Città di Castello - Via I° Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	CITTA' DI CASTELLO
Deruta - Via Tiberina Nord - Ex Maioliche Deruta	PR	DERUTA
Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	FOLIGNO
Foligno - Via Marconi, 10 - Palazzina Uffici	PR	FOLIGNO
Foligno - Via dei Monasteri, 17 - abitazione in centro storico	PR	FOLIGNO
Foligno - Via delle Conce - centro storico	PR	FOLIGNO
Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	FOLIGNO
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Turistico Ricettivo	PR	FOSSATO DI VICO
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale	PR	FOSSATO DI VICO
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale	PR	FOSSATO DI VICO
Gubbio - Parco di Coppo - Edificio ad uso servizi igienici	PR	GUBBIO
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità' stradale	PR	GUBBIO
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - Aula Didattica Ambientale	PR	GUBBIO
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale	PR	GUBBIO
Gubbio - Parco Ranghiasi - Ex Scuderia (proprietà per 1/2)	PR	GUBBIO
Gubbio - Parco Ranghiasi - Torre (proprietà per 1/2)	PR	GUBBIO
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale	PR	GUBBIO
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità' stradale	PR	GUBBIO
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità' stradale	PR	GUBBIO
Gubbio - Parco Ranghiasi - Area sedime di rudere (proprietà per 1/2)	PR	GUBBIO
Gubbio - Parco Ranghiasi - Tempietto (proprietà per 1/2)	PR	GUBBIO

Gubbio - Parco Ranghiasi - Università dei Sarti - locale a dx ingr. Ponte passerella (prop. per 1/2)	PR	GUBBIO
Gubbio - Parco Ranghiasi - Villino Parco Ranghiasi (proprietà per 1/2)	PR	GUBBIO
Gubbio - Villino Marvardi (proprietà per 1/2)	PR	GUBBIO
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici	PR	MAGIONE
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Uffici ex sede comprensorio stradale	PR	MAGIONE
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Magazzino ex sede comprensorio stradale	PR	MAGIONE
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Centro Ittiogenico	PR	MAGIONE
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Centro Ittiogenico	PR	MAGIONE
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Magazzino ex sede comprensorio stradale	PR	MAGIONE
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici	PR	MAGIONE
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici	PR	MAGIONE
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici	PR	MAGIONE
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	MARSCIANO
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	MARSCIANO
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	MARSCIANO
Marsciano - Viale Tremblay En France – IPSIA-IPC L. Salvatorelli	PR	MARSCIANO
Nocera Umbra - loc. Centino - Terme del Centino	PR	NOCERA UMBRA
Norcia - Loc. Forca Canapine, zona lottizzazione - Autorimessa viabilità stradale	PR	NORCIA
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	NORCIA
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino	PR	NORCIA
Norcia - Loc. Forca Canapine - Magazzino ex Skillift	PR	NORCIA
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	NORCIA
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	NORCIA
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	NORCIA
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino	PR	NORCIA
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino	PR	NORCIA
Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Archivio Ufficio Scolastico Regionale	PR	PERUGIA
Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Uffici Provveditorato agli studi (parte ex ITG)	PR	PERUGIA
Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Scuola Materna "Il Tiglio"	PR	PERUGIA
Perugia - Parco S. Margherita - Laboratori e Archivi (ex Officine Provinciali)	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Magazzino	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Scuola	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Sala Polivalente	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 1	PR	PERUGIA

Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 2	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 3	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Garage	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Uffici	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	PERUGIA
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Magazzino	PR	PERUGIA
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Officina	PR	PERUGIA
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Deposito Officina	PR	PERUGIA
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Pila - Parco - Edifici	PR	PERUGIA
Perugia - Via Santini-Calindri - Magazzino	PR	PERUGIA
Perugia - Via Santini-Calindri - Veterinario	PR	PERUGIA
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Scuola	PR	PERUGIA
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Asilo	PR	PERUGIA
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Partito Comunista	PR	PERUGIA
Perugia - Viale Centova, 4 - Centro Congressi Capitini	PR	PERUGIA
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Pila - Parco - Edifici	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica	PR	PERUGIA
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	PERUGIA
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini	PR	PERUGIA
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	PERUGIA
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	PERUGIA
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	PERUGIA
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	PERUGIA
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	PERUGIA
Perugia - Via del Cortone - Case delle Culture - ex scuola	PR	PERUGIA
Perugia - Via della Torretta - Uffici	PR	PERUGIA
Perugia - Piazza Italia - Centro Espositivo Rocca Paolina	PR	PERUGIA
Perugia - Via della Torretta - Uffici	PR	PERUGIA
Perugia - Via della Torretta - Uffici	PR	PERUGIA
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	PERUGIA
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	PERUGIA
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA

Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	PERUGIA
Perugia - Via Santini-Calindri - Magazzino	PR	PERUGIA
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Provincia	PR	PERUGIA
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	PERUGIA
Perugia - Via del Cortone - Case delle Culture - ex scuola	PR	PERUGIA
Perugia - Via del Cortone - Case delle Culture - Magazzino	PR	PERUGIA
Perugia - Via della Torretta - Uffici	PR	PERUGIA
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale	PR	SANT'ANATOLIA DI NARCO
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Garage e Tettoia	PR	SANT'ANATOLIA DI NARCO
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale	PR	SANT'ANATOLIA DI NARCO
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Garage e Tettoia	PR	SANT'ANATOLIA DI NARCO
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Casa del Custode	PR	SPELLO
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Sala Polivalente (ex limonaia)	PR	SPELLO
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Casa del Custode	PR	SPELLO
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Bar e Reception	PR	SPELLO
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Chiesa di San Fedele	PR	SPELLO
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Villa e Serra	PR	SPELLO
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Villa e strutture annesse	PR	SPOLETO
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Ostello (ex scuderia)	PR	SPOLETO
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Ostello (ex frateria)	PR	SPOLETO
Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro)	PR	TODI
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimessa Principale	PR	TODI
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimessa Secondaria	PR	TODI
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Corpo Uffici	PR	TODI
Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro)	PR	TODI
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Convitto	PR	TODI
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Convitto	PR	TODI
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Capannone Centro Sperimentale	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri	PR	UMBERTIDE

Umbertide - Loc. Torre Certalda - Fabbricato Rurale "I Mencheri"	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Torre	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	UMBERTIDE

EDIFICI SCOLASTICI		
descrizione	proprietà/usufrutto	Comune
Assisi - Piazza G. Matteotti, 67 - Convitto Nazionale Principe di Napoli - Liceo Scientifico	PR/USU	ASSISI
Assisi - Piazzale Tarpani Loc. Santa Maria degli Angeli - ITIS-IPSA M. Polo	PR	ASSISI
Assisi - Via Santuario delle Carceri, 19 - IPSSEOA (alberghiero)	US	ASSISI
Assisi - Via P. Ludovico da Casoria, 3 - Liceo Classico S. Properzio	PR	ASSISI
Assisi - Via A. Diaz Loc. Santa Maria degli Angeli - ITCG R. Bonghi (sede principale)	US	ASSISI
Bastia Umbra - Via F. Giontella - ITCG-IPC R. Bonghi (sede distaccata)	PR	BASTIA
Cascia - Via del Tiro a Segno - Liceo Scintifico-IPSA Ist. Omnicomprensivo Beato Fidati	US	CASCIA
Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - ITC Fratelli Rosselli	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Castiglione del Lago - Via Carducci - IPSIA Fratelli Rosselli	US	CASTIGLIONE DEL LAGO
Citta' della Pieve - Piazza S. Agostino - Liceo Scientifico Italo Calvino	PR	CITTA' DELLA PIEVE
Citta' di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in proprieta')	PR	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via A. Labriola, 1 - IPSIA Baldelli - Edificio Principale	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via Scipione Lapi (condominio) - IPSIA Baldelli	US	CITTA' DI CASTELLO

Citta' di Castello - Viale A. Bologni, 86 - Ist. Prof. Alberghiero F. Cavallotti	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Terreni - Pista di Atletica	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani	PR	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via A. Diaz - Liceo Classico Plinio il Giovane	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso)	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso)	US	CITTA' DI CASTELLO
Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso)	US	CITTA' DI CASTELLO
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi – Edificio uso magazzini/rimesse/tettoia	US	CITTA' DI CASTELLO
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi – Edificio uso magazzino	US	CITTA' DI CASTELLO
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi – Serra	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via Scipione Lapi (condominio) - IPSIA Baldelli	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Principale "A"	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Laboratori "B"	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Aule "C"	US	CITTA' DI CASTELLO
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	DERUTA
Foligno - Viale Marconi - Liceo Classico F. Frezzi	US	FOLIGNO
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale	PR	FOLIGNO
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Ex Officine Sanitarie	PR	FOLIGNO
Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale	PR	FOLIGNO
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	FOLIGNO
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio Polo	PR	FOLIGNO
Foligno - Via Monte Cucco - Palasport G. Paternesi	PR	FOLIGNO
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PR	FOLIGNO
Foligno - Viale Marconi, 12 - Istituto Magistrale B. Angela	US	FOLIGNO
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale	PR	FOLIGNO
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PR	FOLIGNO
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PR	FOLIGNO
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PR	FOLIGNO
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio Polo	PR	FOLIGNO
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	FOLIGNO

Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	FOLIGNO
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	FOLIGNO
Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale	PR	FOLIGNO
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - IPSIA	US	GIANO DELL'UMBRIA
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi, 27-29 - IPC	US	GIANO DELL'UMBRIA
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi, 27-29 - IPC	US	GIANO DELL'UMBRIA
Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R.Casimiri	PR	GUALDO TADINO
Gualdo Tadino - Via Flaminia - IPC Castore Durante	PR	GUALDO TADINO
Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti	US	GUBBIO
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte	US	GUBBIO
Gubbio - Via Villa Castelli - IPSIA	US	GUBBIO
Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - Ampliamento - porzione in proprieta'	PR	GUBBIO
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte (ampliamento)	PR	GUBBIO
Gubbio - Via Bottagnone - ITIS M.L. Cassata	PR	GUBBIO
Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone	PR	GUBBIO
Gubbio - Impianto acquedotto pubblico presso Villino Marvardi (proprietà per 1/2)	PR	GUBBIO
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte	US	GUBBIO
Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago)	PR	MAGIONE
Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago)	PR	MAGIONE
Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago)	PR	MAGIONE
Marsciano - Via Satolli, 2 - Liceo Scientifico L. Salvatorelli	PR	MARSCIANO
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	NOCERA UMBRA
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	NOCERA UMBRA
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	NOCERA UMBRA
Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia	PR	NORCIA
Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia	PR	NORCIA
Perugia - Via Pievaiaola, 140 - IPC B. Pascal	US	PERUGIA
Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo Principale A - Aule e Palestra	US	PERUGIA
Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo B - Laboratori	US	PERUGIA
Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli	PR	PERUGIA
Perugia - Via A. Vecchi, 129 - Istituto Magistrale Pieralli - succursale	PR	PERUGIA
Perugia - Via R. d'Andreaotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi	PR	PERUGIA
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - ampliamento	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - IPSIA Cavour Marconi (porzione in proprieta')	PR	PERUGIA
Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II	PR	PERUGIA
Perugia - Via Pievaiaola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno	PR	PERUGIA

Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	PERUGIA
Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo C - Aule	PR	PERUGIA
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei	PR	PERUGIA
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - parte ex ITG	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	PERUGIA
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei	PR	PERUGIA
Perugia - Piazza San Paolo, 3 - Liceo Classico A. Mariotti	US	PERUGIA
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA	US	PERUGIA
Perugia - Via degli Sciri - Liceo Classico A. Mariotti - succursale	US	PERUGIA
Perugia - Via del Parione - ex Istituto Magistrale Pieralli	US	PERUGIA
Sant'Anatolia di Narco - Via Aldo Moro, 1 - Istituto Tecnico Agrario	US	SANT'ANATOLIA DI NARCO
Spoletto - Piazza G. Carducci, 1 - Liceo Classico Pontano Sansi	US	SPOLETO
Spoletto - Via Visso - Liceo Scientifico A. Volta (ex IPSIA)	US	SPOLETO
Spoletto - Piazza Moretti, 4/7 - Istituto Magistrale G. Elladio	US	SPOLETO
Spoletto - Piazza XX Settembre, 1 - Istituto d'Arte L. Leonardi - Sede Centrale	US	SPOLETO
Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinita'	US	SPOLETO
Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna	PR	SPOLETO
Spoletto - Via Visso - ITIS	PR	SPOLETO
Spoletto - Via Valadier - Convitto G. De Carolis	PR	SPOLETO
Spoletto - Vicolo S. Matteo - Liceo Scientifico A. Volta	PR	SPOLETO
Spoletto - Via San Paolo, 1 - Istituto Alberghiero G. De Carolis	PR	SPOLETO
Spoletto - Via Visso - Liceo Scientifico A. Volta (ex IPSIA)	US	SPOLETO
Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinita'	US	SPOLETO
Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinita'	US	SPOLETO
Spoletto - Piazza XX Settembre, 1 - Istituto d'Arte L. Leonardi - Sede Centrale	US	SPOLETO
Todi - Via Monte Cristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Edificio Principale	US	TODI
Todi - Via Cesia, 2 - IPSIA Ciuffelli (parte utilizzata ai sensi della L. 23/96)	US	TODI
Todi - Loc. Pontenaia - Campo Coperto	PR	TODI
Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi	US	TODI
Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi	US	TODI
Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi	US	TODI
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Magazzino	US	TODI
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Magazzino	US	TODI
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Vendita prodotti	US	TODI
Todi - Via Cesia - IPSIA Ciuffelli Einaudi	PR	TODI
Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci	PR	UMBERTIDE

PALESTRE E PALAZZETTI DELLO SPORT		
descrizione	proprietà/usufrutto	Comune
Assisi - Piazzale Tarpani, Santa Maria degli Angeli - Palazzetto dello Sport	PR	ASSISI
Cascia - Via del Tiro a Segno -Palestra	PR	CASCIA
Cascia - Via del Tiro a Segno - Liceo Scientifico-IPSA Ist. Omnicomprensivo Beato Fidati - Palestra	US	CASCIA
Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - Palazzetto dello Sport	PR	CASTIGLIONE DEL LAGO
Citta' della Pieve - Via Bartolomeo di Castel della Pieve - Palazzetto dello Sport	PR	CITTA' DELLA PIEVE
Citta' di Castello - Viale A. Bogni, 86 - Ist. Prof. Alberghiero F. Cavallotti - Palestra	US	CITTA' DI CASTELLO
Citta' di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani - Palestra	PR	CITTA' DI CASTELLO
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini - Palestra	PR	FOLIGNO
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - Palestra	US	GIANO DELL'UMBRIA
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - Palestra	US	GIANO DELL'UMBRIA
Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R.Casimiri - Palestra	PR	GUALDO TADINO
Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - Palestra	US	GUBBIO
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte - Palestra	US	GUBBIO
Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone - Palestra	PR	GUBBIO
Gubbio - Via dell'Arboreto - Palestra Polivalente	PR	GUBBIO
Nocera Umbra - Via Septempedana - Don Gino Sigismondi - Palestra	PR	NOCERA UMBRA
Nocera Umbra - Palazzetto dello Sport	PR	NOCERA UMBRA
Norcia - Via Lombrici, 13 - Palazzetto dello Sport	PR	NORCIA
Perugia - Piazza San Paolo, 3 - Liceo Classico A. Mariotti - Palestra	US	PERUGIA
Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - Palestra	PR	PERUGIA
Perugia - Via R. d'Andreotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi - Palestra	PR	PERUGIA
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - Palestra	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi - Palestra	PR	PERUGIA
Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli - Palestra	PR	PERUGIA
Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II - Palestra	PR	PERUGIA
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta - Palestra	PR	PERUGIA
Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Palestra	PR	PERUGIA
Perugia - Via Pievaiola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno - Palestra	PR	PERUGIA
Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinita' - Palestra	US	SPOLETO
Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna - Palestra	PR	SPOLETO
Spoletto - Via Visso - ITIS- Palestra	PR	SPOLETO
Spoletto - Piazza d'Armi - Palazzetto dello Sport - Palarota	PR	SPOLETO
Todi - Loc. Pontenaia - Palazzetto dello Sport	PR	TODI

Todi - Via San Raffaele - Palestra G. Cocchi (proprietà per 1/2)	PR (50%)	TODI
Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci - Palestra	PR	UMBERTIDE
Umbertide - Via R. Morandi - Palazzetto dello Sport	PR	UMBERTIDE

Nelle tabelle sottostanti vengono riportate invece le principali informazioni riguardanti le istituzioni scolastiche di competenza provinciale. I dati si riferiscono all'organico di diritto anno scolastico 2021/2022:

	edifici scolastici	numero studenti
indirizzi liceali	42	16.224
indirizzi tecnici	26	9.393
indirizzi professionali	27	4.738
TOTALE	95	30.355

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
LICEO "PLINIO IL GIOVANE" C.CASTELLO				
		CLASSICO	8	172
		SCIENTIFICO	14	260
		OPZIONE SCIENZE APPLICATE	2	99
		TOTALE	24	531
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PATRIZI-BALDELLI-CAVALLOTTI" C.CASTELLO				
ISTITUTO PROF.LE PATRIZI	SERVIZI	SERV.AGRICOLTURA	1	12
		Agr., S. Rurale, etc	4	61
		TOTALE	5	73
ISTITUTO PROF.LE PATRIZI-BALDELLI	IND. E ARTIGIANATO	MANUT. E ASSISTENZA TECNICA		10
			1	20
		Manutenz. Ass. Tecnica	9	147
		TOTALE	10	177
ISTITUTO PROF.LE CAVALLOTTI	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI	1	17
		ENOGASTRONOMIA	2	32
		SERVIZI COMMERCIALI	4	73
		SERVIZI SALA E VENDITA		12
		ACCOGLIENZA TURISTICA		5
		Serv. Sanità e Ass. Sociale	1	27
		Enogastr. E Osp. Alberghiera	11	176
		TOTALE	19	342
ISTITUTO TECNICO PATRIZI-BALDELLI-CAVALLOTTI	TECNOLOGICO	AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	4	58
		AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	1	14
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	2	43
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA		
		AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	2	28
		TOTALE	9	143
ISTITUTO ECONOMICO TECNOLOGICO "FRANCHETTI-SALVIANI" C.CASTELLO				
ISTITUTO TECNICO FRANCHETTI SALVIANI	ECONOMICO	AMM. FINANZA E MARKETING	1	36
		AMM. FINANZA E MARKETING	3	61
	TECNOLOGICO	RELAZIONI INT. PER IL MARKETING		
		COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO		11
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO		19
		INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	5	96
	TECNOLOGICO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	6	106
		MECCANICA MECCATRONICA	5	88
	TECNOLOGICO	MECCANICA MECCATRONICA	4	85
		ELETTRONICA ED ELETTRONICA		25
	TECNOLOGICO	ELETTRONICA ED ELETTRONICA	2	56
		GRAFICA E COMUNICAZIONE	10	211
	TECNOLOGICO	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	2	48
		CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	4	103
			TOTALE	42
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DA VINCI" UMBERTIDE				
LICEO		SCIENTIFICO	12	253
		SCIENZE APPLICATE	7	130
		SCIENZE UMANE	7	157
		OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	7	145

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
		LINGUISTICO	10	197
		TOTALE	43	882
ISTITUTO PROFESSIONALE	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI	2	30
		SERVIZI COMMERCIALI	8	122
		TOTALE	10	152
ISTITUTO TECNICO	TECNOLOGICO	MECCANICA MECCATRONICA	4	69
			3	55
			3	46
		TOTALE	10	170
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MAZZATINTI" GUBBIO				
LICEO CLASSICO		CLASSICO	9	210
		SCIENZE UMANE	10	224
		SCIENTIFICO	13	285
		SPORTIVO	5	128
		TOTALE	37	847
LICEO ARTISTICO		BIENNIO COMUNE	3	55
		ARTI FIGURATIVE - GRAF. PIT.	1	14
		ARCHITETTURA E AMBIENTE	1	20
		DESIGN - ARR. LEGNO	1	25
		TOTALE	6	114
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CASSATA-GATTAPONE" GUBBIO				
	TECNOLOGICO	MECCANICA MECCATRONICA	2	33
		MECCANICA MECCATRONICA	4	79
	TECNOLOGICO	ELETTRONICA E ELETTROTECNICA	1	30
		ELETTRONICA E ELETTROTECNICA	2	48
	TECNOLOGICO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	2	43
		INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	4	79
	TECNOLOGICO	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	5	99
		CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	7	135
	TECNOLOGICO	AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	2	29
		AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	3	50
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	1	26
		COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	1	33
		TOTALE	34	684
ISTITUTO TECNICO	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	2	38
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING		
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING		
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	3	40
	ECONOMICO	TURISMO	6	108
		TOTALE	11	186
ISTITUTO PROFESSIONALE	IND. ARTIGIANATO		1	14
		MANUT. ASSISTENZA TECNICA	4	56
		industria e artigianato per il Made in Italy	4	54
		TOTALE	9	124
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CASIMIRI" GUALDO TADINO				

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
LICEO SCIENTIFICO		SCIENTIFICO	10	191
		OPZIONE SCIENZE APPLICATE	4	131
		LINGUISTICO	8	160
		TOTALE	22	482
ISTITUTO PROFESSIONALE	SERVIZI	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	1	16
		TOTALE	1	16
		GRAFICA E COMUNICAZIONE	5	94
		TOTALE	5	94
LICEO ARTISTICO "MAGNINI" DERUTA				
		BIENNIO COMUNE	4	54
		DESIGN - CERAMICA	3	32
		GRAFICA	1	41
		TOTALE	8	127
LICEO "MARIOTTI" PERUGIA				
		CLASSICO	39	954
		MUSICALE	5	110
		TOTALE	44	1.064
LICEO "PIERALLI" PERUGIA				
		SCIENZE UMANE	32	726
		ECONOMICO SOCIALE	5	136
		LINGUISTICO	22	513
		TOTALE	59	1.375
LICEO "ALESSI" PERUGIA				
		SCIENTIFICO	56	1.426
		TOTALE	56	1.426
LICEO "GALILEI" PERUGIA				
LICEO		SCIENTIFICO	54	1.359
		TOTALE	54	1.359
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "B. DI BETTO" PERUGIA				
LICEO ARTISTICO		BIENNIO COMUNE	10	212
		ARCHITETTURA E AMBIENTE	4	67
		ARTI FIGURATIVE	3	70
		ARTI FIGURATIVE	2	61
		DESIGN - LIBRO	2	50
		DESIGN - MODA	4	55
		TOTALE	25	515
SEZ. CARCERARIA		ARTISTICO		
		ARTI FIGURATIVE		
		ARTI FIGURATIVE		
		DESIGN - MODA		
		TOTALE		
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CAVOUR-MARCONI-PASCAL" PERUGIA				
PROFESSIONALE "CAVOUR-MARCONI"	IND. ARTIGIANATO	PRODUZIONI IND. E ARTIG.	1	30
		industria e artigianato per il Made in Italy	5	100
		MANUT.ASSISTENZA TECNICA	2	47
		MANUT.ASSISTENZA TECNICA	2	35
		Manutenz. Ass. Tecnica	13	237

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
	AMBIENTE	GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	2	43
	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO		
		TOTALE	25	492
PROFESSIONALE "PASCAL"	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI	3	64
		SERVIZI COMMERCIALI	10	182
		TOTALE	13	246
ISTITUTO TECNICO "G. BRUNO" PERUGIA				
	TECNOLOGICO	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	6	145
	TECNOLOGICO	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	7	142
	TECNOLOGICO	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	1	41
	TECNOLOGICO	SISTEMA MODA	2	53
	TECNOLOGICO	SISTEMA MODA	2	55
	SCIENTIFICO	SCIENZE APPLICATE	16	341
	LINGUISTICO	LINGUISTICO	21	457
		TOTALE	55	1.234
ISTITUTO TECNICO "CAPITINI-V. EMANUELE II-DI CAMBIO" PERUGIA				
	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	11	282
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	2	22
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	6	121
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	9	208
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	4	77
	ECONOMICO	TURISMO	8	185
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	3	54
			3	52
				27
		TOTALE	46	1.028
ISTITUTO TECNICO "A. VOLTA" PERUGIA				
	TECNOLOGICO	MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA	6	148
		MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA	10	224
	TECNOLOGICO	ELETTRONICA ELETTRONICA	5	118
		ELETTRONICA ELETTRONICA	6	122
		ELETTRONICA ELETTRONICA	4	96
	TECNOLOGICO	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	2	56
		CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	4	108
	TECNOLOGICO	INFOMATICA TELECOMUNICAZIONI	14	332
		INFOMATICA TELECOMUNICAZIONI	13	280
	TECNOLOGICO	GRAFICA E COMUNICAZIONE	16	341
		TOTALE	80	1.825
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO ASSISI				
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA		
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA	1	25
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA	5	86
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA	3	50

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
		ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA		
		ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA	26	473
	SERVIZI	COMMERCIALI		
		SERVIZI COMMERCIALI		
		TOTALE	35	634
LICEO "PROPERZIO" ASSISI				
LICEO		CLASSICO	2	100
		SCIENZE UMANE	13	264
		OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	9	160
		LINGUISTICO	16	379
		TOTALE	40	903
LICEO "P.DI NAPOLI" ASSISI				
LICEO		SCIENTIFICO	15	396
		OPZIONE SCIENZE APPLICATE	16	362
		TOTALE	31	758
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "M. POLO-BONGHI" ASSISI				
ISTITUTO PROFESSIONALE	IND. E ARTIGIANATO	MANUT. ASSISTENZA TECNICA	1	23
		Manutenz. Ass. Tecnica	6	108
		TOTALE	7	131
ISTITUTO PROFESSIONALE BASTIA	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI	1	10
		SERVIZI COMMERCIALI	4	74
		TOTALE	5	84
ISTITUTO TECNICO BONGHI ASSISI	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	2	23
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	3	66
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO		21
		COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	3	41
		SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
		TOTALE	8	151
ISTITUTO TECNICO	TECNOLOGICO	ELETTRONICA Elettrotecnica	4	64
		ELETTRONICA Elettrotecnica	5	104
		ELETTRONICA Elettrotecnica		
		TOTALE	9	168
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "F.LLI ROSSELLI" CAST.DEL LAGO				
ISTITUTO TECNICO	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	2	35
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	2	48
		TOTALE	4	83
ISTITUTO TECNICO	TECNOLOGICO	MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA	2	52
		MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA	2	46
	TECNOLOGICO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	4	83
		INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	4	76
		TOTALE	12	257
ISTITUTO PROFESSIONALE	IND. E ARTIGIANATO	SERVIZI SOCIO-SANITARI	1	18
		SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	3	81
		MANUT. ASSISTENZA TECNICA	1	16
		Manutenz. Ass. Tecnica	5	90
		TOTALE	10	205

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MAZZINI" MAGIONE				
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING		
	ECONOMICO	TURISMO	6	86
		TOTALE	6	86
ISTITUTO ISTRUZIONE SUIPERIORE "CALVINO" CITTA' DELLA PIEVE				
LICEO SCIENTIFICO		SCIENTIFICO	9	198
		OPZIONE SCIENZE APPLICATE	6	139
		LINGUISTICO	6	138
		MUSICALE	4	60
		TOTALE	25	535
ISTITUTO PROFESSIONALE	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI	1	15
		SERVIZI COMMERCIALI	3	70
		TOTALE	4	85
LICEO "JACOPONE DA TODI" TODI				
		CLASSICO	4	127
		LINGUISTICO	10	217
		SCIENTIFICO	9	213
		SCIENZE UMANE	10	199
		TOTALE	33	756
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CIUFFELLI-EINAUDI" TODI			2	
ISTITUTO TECNICO	TECNOLOGICO	AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	10	221
		AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	3	49
		AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	7	149
		AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	3	57
		AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	1	15
		TOTALE	24	491
ISTITUTO TECNICO	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	2	53
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING		
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	3	50
	ECONOMICO	TURISMO	5	107
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	2	35
		COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	2	40
		TOTALE	14	285
ISTITUTO PROFESSIONALE	IND. E ARTIGIANATO	PRODUZIONI IND. E ARTIG.		
		industria e artigianato per il Made in Italy		
	IND. E ARTIGIANATO	MANUT. ASSISTENZA TECNICA	1	22
		ARTIGIANATO - TRIENNIO	1	8
		Manutenz. Ass. Tecnica	4	84
		TOTALE	6	114
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "SALVATORELLI" MARSCIANO				
LICEO		SCIENTIFICO	15	303
		TOTALE	15	303
ISTITUTO PROFESSIONALE	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI	1	13
		SERVIZI COMMERCIALI	4	60
	IND. E ARTIGIANATO	MANUT. E ASSISTENZA TECNICA	1	11
		MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	4	71

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
		TOTALE	10	155
ISTITUTO TECNICO	TECNOLOGICO	MECCANICA MECCATRONICA	2	41
		MECCANICA MECCATRONICA	3	53
		TOTALE	5	94
LICEO "FREZZI-B.ANGELA" FOLIGNO				
LICEO		CLASSICO	9	199
		LINGUISTICO	13	315
		SCIENZE UMANE	11	265
		ECONOMICO SOCIALE	4	106
		TOTALE	37	885
LICEO "G. MARCONI" FOLIGNO				
		SCIENTIFICO	28	662
		SCIENZE APPLICATE	13	316
		ARTISTICO	3	52
		ARTISTICO	3	58
		SPORTIVO	5	143
		TOTALE	52	1.231
ISTITUTO TECNICO "SCARPELLINI" FOLIGNO				
	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	8	163
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	2	47
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	9	181
		AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	4	106
	ECONOMICO	TURISMO	6	145
		TOTALE	29	642
ISTITUTO TECNICO "L. DA VINCI" FOLIGNO				
	TECNOLOGICO	MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA	4	112
		MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA	7	160
		MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA		11
	TECNOLOGICO	ELETTRONICA ELETTRONICA	2	45
		ELETTRONICA ELETTRONICA	2	36
		ELETTRONICA ELETTRONICA	3	54
	TECNOLOGICO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	5	106
		INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	6	146
		TELECOMUNICAZIONI		
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	2	36
		COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO		22
	TECNOLOGICO	CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	3	69
			5	108
		TOTALE	39	905
ISTITUTO PROFESSIONALE "ORFINI" FOLIGNO				
ISTITUTO PROFESSIONALE	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI	1	18
		SERVIZI COMMERCIALI	4	100
	SERVIZI	SERVIZI SOCIO-SANITARI	1	26
		SERVIZI PER LA SANITA' E L'AS. SOCIALE	4	79
	SERVIZI	SERVIZI SOCIO-SANITARI	2	31
		ARTI AUS. SANITARIE: ODONTOTECNICO	5	92

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
		ARTI AUS. SANITARIE: OTTICO		
	IND. E ARTIGIANATO	PRODUZIONI IND. E ARTIG.	1	21
		industria e artigianato per il Made in Italy	5	123
			1	25
		MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	6	93
		TOTALE	30	608
I.I.S. "MONS. G. SIGISMONDI" NOCERA UMBRA				
ISTITUTO PROFESSIONALE	IND. E ARTIGIANATO	MANUT. E ASSISTENZA TECNICA	1	14
		MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	1	23
		TOTALE	2	37
LICEO SCIENZE UMANE		SCIENZE UMANE	5	82
		TOTALE	5	82
ITI MONS. SIGISMONDI		EL. ELETTR.- ART. ELETTROTECNICA	2	38
			1	17
		TOTALE	3	55
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "SANSI-LEONARDI-VOLTA" SPOLETO				
LICEO CLASSICO		CLASSICO	5	116
		SCIENZE UMANE	10	242
		LINGUISTICO	5	102
		TOTALE	20	460
LICEO SCIENTIFICO		SCIENTIFICO	10	249
		OPZIONE SCIENZE APPLICATE	8	169
		TOTALE	18	418
LICEO ARTISTICO		BIENNIO COMUNE	4	62
			3	39
			2	50
		TOTALE	9	151
IST.ARTE CARCERI		BIENNIO COMUNE	2	41
			3	33
		TOTALE	5	74
ISTITUTO PROFESSIONALE "DE CAROLIS" SPOLETO				
	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI	1	14
		SERVIZI COMMERCIALI		32
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA	4	75
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA	3	44
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA	1	33
		ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA	23	421
		TOTALE	32	619
ALB. DE CAROLIS - SEZ. DIST. CASCIA	SERVIZI	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA	2	27
		TOTALE	2	27
ALB. DE CAROLIS - CARCERARIA			1	11
		ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA	4	68
		TOTALE	5	79
I. I. S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI" SPOLETO				

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
ISTITUTO PROFESSIONALE	IND. E ARTIGIANATO	MANUT. E ASSISTENZA TECNICA	1	12
		MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	7	104
	IND. E ARTIGIANATO	PRODUZIONI IND. E ARTIG.	1	19
		industria e artigianato per il Made in Italy		52
		TOTALE	9	187
ISTITUTO TECNICO	TECNOLOGICO	ELETTRONICA Elettrotecnica	2	30
			3	53
	TECNOLOGICO	INFORMATICA	2	35
			3	38
	TECNOLOGICO	MECCANICA, MECCATRONICA ENERGIA	1	31
			1	27
	TOTALE	12	214	
ISTITUTO TECNICO SPAGNA	ECONOMICO	AMM. FINANZA E MARKETING	3	64
			3	49
	ECONOMICO	AMM. FINANZA E MARKETING	2	45
		TURISMO	3	33
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO		
		TOTALE	11	191
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIANO				
ISTITUTO PROFESSIONALE	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI		
		SERVIZI COMMERCIALI	3	45
	IND. E ARTIGIANATO	MANUT. E ASSISTENZA TECNICA	1	16
		MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	2	53
		TOTALE	6	114
I.I.S. CASCIA				
ISTITUTO PROFESSIONALE	IND. E ARTIGIANATO	MANUT. E ASSISTENZA TECNICA	1	13
		MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	3	24
		industria e artigianato per il Made in Italy		
		TOTALE	4	37
LICEO SCIENTIFICO		SCIENTIFICO	5	73
		TOTALE	5	73
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BATTAGLIA" NORCIA				
ISTITUTO TECNICO	ECONOMICO	AMM. FINANZA E MARKETING	2	20
		SIST. INF. AZIENDALI	1	17
	ECONOMICO	TURISMO	5	65
		TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	2	23
	TOTALE	10	145	
LICEO CLASSICO		CLASSICO		7
		CLASSICO QUADRIENNALE	4	24
		SCIENZE UMANE	5	44
		TOTALE	9	75
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO CERRETO DI SPOLETO				
ISTITUTO TECNICO S.ANATOLIA DI N.	TECNOLOGICO	AGRARIA, AGROALIMENTARE AGRO INDUSTRIA	3	43

SCUOLA	SETTORE	INDIRIZZO	TOTALI	
			INDIRIZZO	
			CL.	AL.
			6	72
		TOTALE	9	115
			1.428	30.355
TOTALI PROVINCIA DI PERUGIA			1428	30355

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE PATRIZI BALDELLI CAVALLOTTI - SERALE C. DI CASTELLO				
	SERVIZI	ENOGASTRONOMIA	1	15
		SERV. SALA E VENDITA-T		
		ACC. TURISTICA -T		
		SERV. COM,M.-B-T		
		SERV. EN. OSPIT ALBERGH. B.		
		TOTALE	1	15
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "B. DI BETTO" - SERALE PERUGIA				
LICEO ARTISTICO		BIENNIO COMUNE		
		ARCHITETTURA E AMBIENTE		
		ARTI FIGURATIVE		
		ARTI FIGURATIVE		
		DESIGN - LIBRO		
		DESIGN - MODA		
		TOTALE		
ISTITUTO TECNICO "CAPITINI-V. EMANUELE II-DI CAMBIO" - SERALE PERUGIA				
	ECONOMICO	TURISMO		
	TECNOLOGICO	COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO		
		TOTALE		
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CAVOUR-MARCONI-PASCAL" - SERALE PERUGIA				
PROFESSIONALE "PASCAL" SERALE	SERVIZI	SERVIZI COMMERCIALI		
		TOTALE		
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CIUFFELLI-EINAUDI" - SERALE TODI				
SERALE	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING		
		TOTALE	0	0
ISTITUTO PROFESSIONALE "ORFINI" - SERALE FOLIGNO				
		PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE		
		SERVIZI SOCIO - SANITARI BIENNIO - TRIENNIO		
		PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE		
		TOTALE	0	0
ISTITUTO TECNICO "SCARPELLINI" - SERALE FOLIGNO				
SERALE	ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING		
		TOTALE		
ISTITUTO PROFESSIONALE "DE CAROLIS" - SERALE SPOLETO				
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA		
	SERVIZI	SERVIZI ENOGASTRONOMIA	2	26
		TOTALE	2	26
TOTALI PROVINCIA DI PERUGIA SERALI			1	41
TOTALI PROVINCIA DI PERUGIA			1429	30396

2.2 I SERVIZI EROGATI

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Prima di entrare nel merito dell'analisi finanziaria e tributaria della Provincia di Perugia, appare utile in questa sede accennare alle modifiche normative intervenute a seguito dell'approvazione della Legge 56 del 07.04.2014 (c.d. Legge Delrio) che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale senza modificare il Titolo V della Costituzione individuando le funzioni delle Province quali Enti di Area Vasta come segue:

- pianificazione territoriale di coordinamento, tutela e valorizzazione dell'ambiente
- trasporti e viabilità
- edilizia scolastica e programmazione provinciale della rete scolastica
- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- pari opportunità
- stazione appaltante
- funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

La legge della Regione Umbria del 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All'allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

a) Ambiente:

- risorse idriche e difesa del suolo:

Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n .3.

b) Funzioni amministrative Lago Trasimeno di cui alla legge regionale n. 39/80, ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche.

c) Trasporti

- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.

d) Viabilità Regionale

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).

- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade Regionali, Provinciali e Comunali).

- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Con Legge regionale 27 dicembre 2018 , n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)" è stata modificata la sopra richiamata Legge Regionale 10/205 nel senso che le funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno sono conferite all'Unione dei Comuni del Trasimeno a far data dal 1 luglio 2019.

Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province sopra dettagliate la Regione dell'Umbria non prevede nel proprio bilancio apposita copertura finanziaria ma nonostante ciò, trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie.

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Con deliberazione di Consiglio provinciale n. 46 del 13/12/2021 l'Ente ha provveduto ad approvare la Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi e lo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione.

Con riferimento a ciascuna società controllata e partecipata si riportano le principali informazioni e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. A tal riguardo si specifica che le tabelle riportano i dati delle sole società che hanno già approvato il bilancio.

I bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet di ciascuna società, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L. (i dati sono del bilancio al 30 giugno dell'anno successivo)	Società partecipata	100,00%	45.198,34
QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.	Società partecipata	0,06%	50.000.000,00
S.A.S.E. S.p.A.	Società partecipata	0,00%	0,00
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA S.p.A.	Società partecipata	0,99%	5.801.403,00
UMBRIA DIGITALE Sc.A.r.l. (fino al 31/12/2021) - PuntoZero Sc.A.r.l. (a partire dal 01/01/2022)	Società partecipata	5,01%	4.000.000,00
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.p.a.	Società partecipata	28,85%	26.491.374,00
UMBRIAFIERE S.p.A.	Società partecipata	8,00%	284.742,96
AMUB MAGIONE S.P.A.	Società partecipata	3,58%	720.000,00
CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - s.c.a.r.l. in liquidazione	Società partecipata	4,21%	484.500,00
CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE Sc.A.r.l. - in liquidazione	Società partecipata	0,00%	0,00
CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" Sc.A.r.l.- in liquidazione	Società partecipata	0,00%	0,00
VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. - in liquidazione	Società partecipata	25,00%	25.500,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L. (i dati sono del bilancio al 30 giugno dell'anno successivo)	433.705,00	298,89	375.117,00
QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.	0,00	0,00	0,00
S.A.S.E. S.p.A.	-215.647,00	-1.599.509,00	0,00
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA S.p.A.	388.694,00	6.418,00	0,00
UMBRIA DIGITALE Sc.A.r.l. (fino al 31/12/2021) - PuntoZero Sc.A.r.l. (a partire dal 01/01/2022)	8.689,00	25.114,00	0,00
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.p.a.	53.679,00	23.726,00	0,00
UMBRIAFIERE S.p.A.	67.632,00	-295.337,00	431.212,00
AMUB MAGIONE S.P.A.	-68.972,00	62.778,00	0,00

CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - s.c.a.r.l. in liquidazione	0,00	0,00	0,00
CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE Sc.A.r.l. - in liquidazione	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" Sc.A.r.l.- in liquidazione	0,00	0,00	0,00
VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. - in liquidazione	-21.319,00	-42.567,00	0,00

Denominazione: [AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.](#)

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 100%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Nessuno

Servizi gestiti

Società in house providing, che svolge per la Provincia di Perugia il servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici e delle attività amministrative connesse, ai sensi della Legge n. 10/1991 e s.m.i..

Altre considerazioni e vincoli

La Provincia di Perugia, con deliberazione di C.P. n. 24 del 13 luglio 2017, ha affidato ad A.E.A. anche l'attività di controllo degli impianti termici ricadenti nella Provincia di Terni a partire dal 2017 e del Comune di Perugia.

Si occupa anche dell'aggiornamento del catasto degli impianti termici ricadenti nel territorio della Provincia di Perugia. Il servizio è stato affidato alla società in concessione diretta secondo un capitolato d'onori.

Dal 2016, a seguito della legge regionale 18/2016, la tariffa viene riscossa dalla Regione dell'Umbria che provvede al riversamento alla partecipata, tramite la Provincia di Perugia, del 90% dell'introito. Con tali risorse si finanziano le attività della Società che, è bene tenere presente, svolge una funzione pubblica prevista da norme di legge. Pertanto il versamento di tali risorse alla società è finalizzato al funzionamento e allo svolgimento dell'attività, e non è subordinato al raggiungimento di particolari obiettivi.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020

La revisione ordinaria delle partecipazioni approvata con atto di C.P. n.46 del 13/12/2021 ha previsto il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.

In generale, la società rispetta i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 e dal comma 2 lett.a) e d) e non incorre in alcuna delle previsioni dell'art.20 del Tusp. Pertanto è stato confermato il mantenimento della partecipazione, già disposto con i precedenti Piani di razionalizzazione.

Denominazione [QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.](#)

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 0,06%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

ANAS S.p.A. 92,38%
 Ente Regione Marche 2,86%
 SVILUPPUMBRIA S.p.A. 2,4%
 Provincia di Macerata 1,02%
 Altri soci 1,28%

Servizi gestiti

Realizzazione del progetto-pilota denominato "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna".

Altre considerazioni e vincoli

La Quadrilatero Marche Umbria S.p.A è società pubblica di progetto senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 172 del D. Lgs. 163/2006).

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento di ANAS S.p.A. che è azionista di controllo (92,38% del capitale sociale) inserita nel Gruppo Ferrovie dello Stato avendo quale Socio Unico la holding "Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.".

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020

E' stato confermato il mantenimento della partecipazione, già disposto con i precedenti Piani di razionalizzazione.

Denominazione [S.A.S.E. S.p.A.](#)

La Provincia di Perugia non ha aderito nel corso del 2021 alle operazioni di ricapitalizzazione della società. Tutto ciò ha determinato la fuoriuscita dell'Ente dalla compagine sociale.

Denominazione Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA S.p.A.

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 0,99%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Regione dell'Umbria 92,30%
 Comune di Terni 2,43%
 Provincia di Terni 2,23%
 Comune di Foligno 1,16%
 Altri soci 0,89%

Servizi gestiti

Società in house providing della Regione dell'Umbria, opera per lo sviluppo economico e la competitività del territorio, in coerenza con le politiche e gli atti di programmazione della Regione, socio di maggioranza, ai sensi della L.R.2009/1 e s.m. ed i. Con deliberazione di Giunta regionale n. 1113 del 08/10/2019 è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della l.r. 1/2009, lo schema di "Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su "Sviluppumbria S.p.A.." da stipularsi tra i soci.

La Provincia di Perugia con deliberazione del Presidente n.113 del 1/09/2020 ha ritenuto opportuno aderire alle modalità di controllo ivi previste e in data 18./05/2021 ha sottoscritto la Convenzione con la quale è stata confermata e data piena attuazione alla configurazione della Società Sviluppumbria S.p.A. quale società *in house* per lo svolgimento dei servizi e delle attività di interesse generale previste dalla l.r. n. 1/2009. Con tale Convenzione i soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato del loro potere di direzione, di coordinamento, di monitoraggio e di controllo su Sviluppumbria S.p.A., per garantire la piena attuazione del controllo congiunto, analogo a quello esercitato sui propri servizi. A tutt'oggi la società non ha svolto alcun servizio per l'Ente.

Altre considerazioni e vincoli

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020

In sede di ricognizione l'analisi tecnica ha evidenziato la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del Tusp, pertanto è stato confermato quanto già disposto con i precedenti Piani di razionalizzazione.

Denominazione UMBRIA DIGITALE Sc.A.r.l. (fino al 31/12/2021)

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 5,37%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Regione Umbria 76,92%
 Comune di Perugia 5,09%
 Comune di Terni 3,51%
 Comune di Città di Castello 2,23%
 Comune di Foligno 1,93%
 Altri soci 4,95%

Servizi gestiti

La società svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici soci secondo il modello in house e providing.

Altre considerazioni e vincoli

La Società è dotata di un'organizzazione e strutture comuni a servizio della Regione Umbria e delle altre agenzie o organismi pubblici in essa consorziati al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale; eroga, secondo quanto previsto nei Piani e normative regionali e Nazionali, servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) del Tusp) per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria, del Data Center Regionale Unitario (DCRU), operando anche mediatamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione. Gestisce la manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati

In data 30.10.2017 con determinazione dirigenziale n. 2233 i servizi di connettività per le esigenze della Provincia sono stati affidati a Umbria Digitale s.c.a r.l. mediante la sottoscrizione di apposita convenzione. Con delibera del Presidente n. 91 del 11.05.2017 è stata data indicazione di avvalersi, per le proprie esigenze, dei servizi di connettività e di Data Center offerti da Umbria Digitale s.c.a r.l., quale società in house providing.

In data 14.12.2021, in attuazione della L.R. n. 13/2021 "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero s.c.a r.l. ", è stato stipulato l'Atto di fusione per incorporazione di Umbria Digitale s.c.a r.l. in Umbria Salute e Servizi s.c.a r.l.

L'efficacia della suddetta fusione decorre dal 1° Gennaio 2022 e pertanto da tale data Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l.– che contestualmente ha assunto la denominazione di "Punto Zero S.c.ar.l." – subentra senza soluzione continuità ed a pieno titolo, ai sensi degli artt. 2504 e seguenti c.c., in tutto il patrimonio attivo e passivo, nonché in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro, azioni, diritti, licenze, autorizzazioni così come in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura della Società incorporata

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020

In sede di ricognizione si è ritenuto necessario mantenere, anche ai sensi dell'art. 4, d. lgs. 175/2016 e s.m.i., la partecipazione della Provincia di Perugia senza interventi di razionalizzazione.

Denominazione PUNTOZERO S.C. A R.L. (dal 01/01/2022)

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 5,01%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Regione Umbria 73,04%
 Comune di Perugia 4,74%
 Comune di Terni 3,27%
 Comune di Orvieto 2,34%
 Comune di Città di Castello 2,08%
 Comune di Foligno 1,80%
 Altri soci 7,72%

Servizi gestiti

A seguito della suddetta fusione per incorporazione di Umbria Digitale s.c.a r.l. in Umbria Salute e Servizi s.c.a r.l., a decorrere dal 1° gennaio 2022, nasce PuntoZero s.c.a r.l..

La società, a totale capitale pubblico, costituisce lo strumento organizzativo in house providing a cui i soci attribuiscono il compito di espletare servizi di interesse generale e di fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dei partecipanti.

La società eroga, tra l'altro, servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie quali supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi ICT nell'ambito delle organizzazioni interne dei singoli enti soci.

Denominazione UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 28,85%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Regione dell'Umbria 27,78%
 Comune di Perugia 20,71%
 Comune di Spoleto 4,53%
 Altri 18,12%

Servizi gestiti

La società partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità SpA, società regionale del TPL costituita nel 2010 per fusione delle tre aziende operanti nel trasporto pubblico su gomma (APM spa, SSIT spa e ATC) e quella operante nel trasporto pubblico su ferro (FCU), è stata interessata da un processo di ristrutturazione e riorganizzazione scaturito dalla grave crisi aziendale evidenziatasi in tutta la sua gravità nel 2012. Gli interventi dei soci si sono concretizzati con l'approvazione di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, 3° co., lett. d) della legge fallimentare, da prestati e immissioni di liquidità (operati dai soci Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria), oltre che una parziale ricapitalizzazione effettuata unicamente dal socio Regione dell'Umbria. Il Piano di cui sopra prevedeva, tra l'altro, la cessione di rilevanti partecipazioni aziendali, nonché la cessione del ramo di azienda per l'esercizio del trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano.

A decorrere dal marzo 2014, i servizi di trasporto pubblico su gomma sono svolti da Busitalia Spa che ha acquisito il relativo ramo d'azienda.

Nell'esercizio 2019, coerentemente con le previsioni del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67 L.F., si è concretizzata la cessione a R.F.I. Spa del servizio di trasporto locale esercitato sulla infrastruttura ferroviaria della ex Concessione Governativa FCU.

La società svolge le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico locale ai sensi, nel rispetto e con le modalità di cui alla Legge Regionale 2 Aprile 2015 n. 9: "Ulteriori modificazioni della Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 (Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422).

La Società svolge le funzioni ed esercita le attività indicate all'art. 19 bis della L.R. n. 37/1998.

Altre considerazioni e vincoli

La società nei primi mesi del 2021 ha assunto il ruolo e i compiti previsti per l'Agenzia unica per la Mobilità e il TPL, prevista dalla Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 e s.m.i.,

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020

Con il provvedimento di ricognizione ordinaria è stato confermato il mantenimento come già disposto con i precedenti piani di razionalizzazione

Denominazione UMBRIAFIERE S.p.A.

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 8,00%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

SVILUPPUMBRIA S.p.A. 50%
 Comune di Bastia Umbra 12,00%
 UNIONCAMERE 30%

Servizi gestiti

La società ha come oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici

Altre considerazioni e vincoli

Attività legate alla promozione e sostegno di iniziative, attività e progetti nei comparti, agricolo, agro-ambientale, agro-alimentare industriale ed artigianale e nel settore turistico-culturale.

La società ha come oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici; ai sensi dell'art. 4, co. 7, del Tusp l'ente può conservare la propria partecipazione in tale Società.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020

In sede di ricognizione ordinaria si è ritenuto di confermare, ai sensi dell'art. 4, co. 7, del Tusp, il mantenimento della partecipazione, già disposto con i precedenti Piani di razionalizzazione.

Denominazione [AMUB MAGIONE S.P.A.](#)

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 3,58%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Automobile Club Perugia 87%

Comune di Magione 3,05%

Altri soci privati 6,37%

Servizi gestiti

Gestione di autodromi, di campi ed attrezzature destinati ad uso sportivo e/o turistico e/o ricettivo in genere e/o culturale

Altre considerazioni e vincoli

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020

A seguito dei precedenti piani sono state intentate azioni di negoziazione diretta con la società per la cessione delle quote alla società stessa. Su incarico della Società, è stata redatta una perizia di stima del valore della quota azionaria della Provincia di Perugia, che non si è ritenuta rappresentativa del reale valore della partecipazione detenuta. Per tale motivo, allo scopo di salvaguardare il patrimonio pubblico ed il valore della quota di partecipazione detenuta dall'ente, è stata conclusa con esito negativo una procedura ad evidenza pubblica per la cessione dell'intero pacchetto azionario della Società partecipata, in esito alla quale è stata disposta l'attivazione della procedura di liquidazione secondo la procedura prevista dall'art. 24, comma 5, del d.lgs. 19.08.2016, n. 175.

Si è proceduto pertanto alla richiesta alla società della liquidazione della propria partecipazione azionaria, in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile, a tutt'oggi non ancora perfezionatasi.

Il rinnovo del Consiglio di Amministrazione con la nomina di un nuovo Presidente e soprattutto lo stato di emergenza creatosi a seguito del diffondersi della pandemia Covid-19 non ha permesso la chiusura delle operazioni nei termini previsti.

L'Ente nel corso del 2021 ha inoltrato numerosi solleciti alla società, oltre alla trasmissione di ulteriore nota p.c. alla Corte dei conti Sezione Regionale di controllo per l'Umbria e al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche Direzione VII – Ufficio Vil, con la quale è stato intimato ad A.M.U.B. S.p.A. di concludere, le procedure di liquidazione della quota di partecipazione azionaria posseduta da questo Ente, e di pagare alla Provincia, nello stesso termine, il relativo importo in denaro.

A tutt'oggi non si è ancora perfezionata la cessione delle quote societarie

Denominazione [CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE-C.V.P.-S.c.a.r.l.-In liquidazione](#)

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 4,21%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Comune di Città di Castello 67,89%

Sviluppumbria 4,21%

Garanzia partecipazioni e finanziamenti S.p.A. - GEPAFIN S.p.A. 2,11%

Atri soci 21,58%

Servizi gestiti

Programmazione, coordinamento e sviluppo economico e sociale dell'Alta Valle del Tevere, compresa la promozione e lo sviluppo dei prodotti di area della Regione Umbria in generale, ed, in particolare, del comprensorio dell'alta Valle del Tevere

Altre considerazioni e vincoli

In data 03/08/2017 - data di iscrizione 07/08/2017 - la società è stata posta in liquidazione.

La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Denominazione [CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE S.c.a.r.l.-In liquidazione](#)

In data 29/07/2021 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione al 30/06/2021, ex art. 2495 C.C. , ed è stata richiesta la cancellazione dal Registro delle Imprese.

La cancellazione si è perfezionata in data 22/09/2021.

Denominazione [CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" Sc.a.r.l.-In liquidazione](#)

A seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31/12/2020., ex art. 2495 C.C. , in data 29/07/2021 è stata richiesta la cancellazione dal Registro delle Imprese.
La cancellazione si è perfezionata in data 06/10/2021.

Denominazione [VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. \(in liquidazione\)](#)

Quota detenuta dalla Provincia di Perugia: 25%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Comune di Panicale 25%

Comune di Piegaro 25%

Comunità Montana del Trasimeno 25%

Servizi gestiti

Realizzazione di interventi infrastrutturali ed insediativi nell'ambito del riequilibrio economico ed ambientale previsto dalla convenzione stipulata il 13/05/1995 tra Regione dell'Umbria, Comuni di Panicale e Piegaro ed ENEL S.p.A.

Altre considerazioni e vincoli

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 20/06/2016 - data di iscrizione 27/06/2016.
La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Bilancio Consolidato

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, come novellato dal d. lgs 126/2014, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Con deliberazione del Presidente n. 250 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto "Definizione del Gruppo Provincia di Perugia e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2021" è stato deliberato l'elenco degli enti e delle società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Perugia" per l'anno 2021 e l'elenco degli enti e delle società da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo.

CONTROLLI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE – OBIETTIVI GESTIONALI

Per definire ed organizzare il sistema dei controlli previsto dall'art. 147 quater del D.L. n. 174/2012 (convertito con L. 213/12012), con D.C.P. n. 96 del 20/12/2012, artt. 17 e 18 , la Provincia di Perugia ha adottato il "Regolamento di attuazione dei controlli sugli organismi partecipati" per il cui pieno esercizio la legge prevede l'utilizzo di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti tra l'ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale ed amministrativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. La Provincia di Perugia dispone di siffatto sistema informativo che permette l'inserimento dei dati necessari alla sua gestione.

Per l'attività di controllo si fa riferimento anche a quanto rilevato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio che, con deliberazione n. 25/2013, ha rilevato che "in ogni caso l'effettività dei controlli dipende dal sistema complessivo di governance, alla realizzazione della quale sembrano essere preordinate le norme analizzate e le cui caratteristiche dipendono in larga parte dalla partecipazione dell'Ente alla società, riducendosi al minimo nel caso di partecipazione polverizzata ed espandendosi fino all'estremo nel caso di controllo analogo sulle società in house".

Con delibera C.P. n. 33 del 22/09/2017, si è provveduto all'adempimento previsto all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 definendo il quadro complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Perugia. Successivamente, ogni anno, si è provveduto ad approvare, con delibere del Consiglio provinciale, le revisioni ordinarie delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi in ordine al mantenimento o cessione delle partecipazioni detenute dall'Ente e lo stato di attuazione dei precedenti piani di razionalizzazione.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 46 del 13/12/2021 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art.20, comma 1, del T.U.S.P. e stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione.

Quindi si definiscono due ambiti di controllo rispetto alle società partecipate e, precisamente:

- 1) quello rivolto agli organismi operativi, per i quali l'ente ha disposto il mantenimento della partecipazione;
- 2) quello diretto alle società per le quali l'ente ha già deliberato la cessione della propria quota, ovvero le Società poste in liquidazione volontaria.

La Provincia, inoltre:

- ottempera agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti i dati delle suddette società, previsti dalla normativa vigente;
- effettua una verifica dei risultati di bilancio conseguiti dalle stesse e del loro riflesso sulle finanze dell'ente;
- effettua un monitoraggio in ordine alla opportunità del mantenimento delle medesime partecipazioni ai sensi della normativa vigente.

Tenuto conto della crisi emergenziale tuttora in atto, che inevitabilmente incide su molteplici aspetti dell'attività d'impresa, si rileva essenziale per le società valutare l'incidenza di detta situazione sulla gestione e sulla organizzazione assoggettando a controllo specifico periodico le dinamiche economico-finanziarie al fine di individuare prontamente eventuali profili di criticità.

A tal fine si ritiene necessario la definizione e l'aggiornamento costante dei contenuti del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che forma parte integrante della Relazione sul governo societario, (art. 6, commi 2 e 4, D.Lgs 175/2016) al fine di adeguarne i contenuti in funzione dell'andamento prospettico della gestione nel breve-medio periodo.

Si invitano inoltre le società a collaborare con le strutture dell'ente a ciò preposte a vario titolo fornendo con tempestività ed in modo esaustivo i dati e le informazioni di volta in volta richiesti, in adempimento ad obblighi di legge, dal contratto di servizio o dal presente documento o comunque necessari al monitoraggio e alla conoscenza dell'attività svolta, al fine di garantire un costante ed efficace flusso comunicativo tra la società e l'Ente.

Di seguito vengono enucleati gli indicatori per il controllo delle società partecipate dalla Provincia di Perugia sopra richiamate evidenziando, ai sensi dell'art. 147 e ss. TUEL, gli obiettivi gestionali specifici.

A. Per le società regolarmente operanti:

Indicatori per il controllo delle spese di funzionamento e delle spese di personale:

- . costi per le prestazioni di servizi da terzi (voce B7) / Valore della produzione %;
- . costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato o costo del personale (voce B9) / Valore della produzione %;
- . costo dell'organo amministrativo / Valore della produzione %;

Obiettivi di riduzione:

- . per l'anno 2023 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;
- . per l'anno 2024 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

. per l'anno 2025 il valore dell'indicatore a consuntivo deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024 dell'1%, al netto, con riferimento all'indicatore relativo ai costi per le retribuzioni per contratti di lavoro subordinato, di eventuali aumenti imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello;

Specifica:

per tutti gli indicatori, nel caso in cui il valore dell'indicatore a consuntivo dovesse risultare maggiore o uguale rispetto a quello a consuntivo dell'anno precedente, l'obiettivo potrà ritenersi comunque raggiunto se l'incremento si mantiene all'interno della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, dato, quest'ultimo, che dovrà essere fornito dalla società partecipata E supportato da idonei documenti.

Indicatori di redditività

. MOL (Margine Operativo Lordo),

Obiettivi di incremento

- . per l'anno 2023 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2022;
- . per l'anno 2024 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2023;
- . per l'anno 2025 a consuntivo non deve essere minore di quello a consuntivo dell'anno 2024.

I GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)

Per quanto riguarda i Gruppi di Azione Locale (GAL), la Provincia di Perugia è socia di tutti quelli operanti sul proprio territorio fin dal momento della loro costituzione, avvenuta a partire dagli anninovanta e resa possibile dalle risorse delle Iniziative europee Leader e Leader plus.

Come previsto dalle Iniziative medesime, i GAL sono nati dall'aggregazione dei soggetti protagonisti dello sviluppo socio economico del territorio di appartenenza, quali enti pubblici e privati, imprese in forma singola o associata, associazioni di categoria, parti sociali, con l'obiettivo di attuare strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a favorire il progresso di un'area mediante l'utilizzo di risorse europee.

Con Deliberazione del Consiglio n. 60 del 30 dicembre 2014 la Provincia ha effettuato la ricognizione e iniziato un riordino complessivo delle proprie partecipazioni in enti e società, alla luce delle funzioni assegnate all'Ente dalla Legge n. 56 del 2014 (Legge Delrio).

In considerazione di quelle attribuite alle Province in materia di sviluppo strategico del territorio, con lo stesso atto il Consiglio ha confermato la permanenza dell'Ente come socio in tutti i GAL operanti sul proprio territorio, disponendo anche l'omogeneizzazione dell'importo delle quote di partecipazione, nella convinzione che l'azione di tali organismi possa contribuire a rafforzarle e a renderle più efficaci. Nel 2016, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020, è stato emanato un Bando per una rinnovata selezione dei GAL, che hanno dovuto dimostrare di possedere:

come requisiti soggettivi:

- essere costituiti o impegnarsi a costituirsi in società di capitali, o società consortile o società cooperativa con capitale versato di almeno 50.000 euro;
- oppure essere costituiti in associazione riconosciuta con personalità giuridica e con il medesimo capitale;

come requisiti oggettivi:

- essere dotati di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico amministrativo e sotto il profilo finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici, con le figure professionali previste dal bando medesimo;
- avere una Strategia di Sviluppo e un Piano di azione Locale (PAL) per poter accedere alle risorse del Programma medesimo.

Attualmente tutti i GAL hanno adeguato il proprio Statuto a tali requisiti, tranne due (Gal Alto Tevere Valle delle Genti, Gal Eugubino Gualdese) che non hanno chiesto l'accreditamento alla Regione Umbria ma continuano a svolgere attività di animazione socio - economica sul proprio territorio sia con iniziative proprie sia attraverso il GAL accreditato di cui sono soci (Gal Alta Umbria).

Tutto ciò premesso, attualmente la Provincia di Perugia è socia dei Gruppi di Azione Locale elencati nella tabella seguente e, attraverso la partecipazione alle Assemblee dei Soci e il versamento delle quote associative annuali, contribuisce alla scelta della Strategia di Sviluppo e alla formulazione del Piano di Azione Locale più efficace per ogni singola area territoriale.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel Portale dell'Ente, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

RAGIONE SOCIALE	FUNZIONI E ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO	DURATA IMPEGNO	ONERE GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELLA PROVINCIA	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI		
				2018	2019	2020
GAL ALTO TEVERE DELLE GENTI	L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente	31/12/2050	2.000,00	13.652,65	11.150,52	13.339,72
GAL EUGUBINO GUALDESE	L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente	31/12/2030	2.000,00	15.952,79	9.552,65	8.381,36
GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE	L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente	31/12/2050	2.000,00	3.096,90	-7.941,08	53,00
GAL TRASIMENO ORVIETANO	L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente	31/12/2050	2.000,00	1.030,08	427,24	618,58
GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI	L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente	durata illimitata (adesione Provincia di Perugia con Delibera C.P. n. 9 del 3 marzo 2017)	2.000,00	1.504,61	1.405,42	-57.379,40

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2027.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	643.188,09	6.095.247,65	26.260.302,95	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	31.332.074,78	34.533.277,38	44.864.127,95	56.219,67	56.219,67	56.219,67	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.977.367,20	55.577.833,71	49.621.220,97	52.821.220,97	52.821.220,97	52.817.000,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	31.867.812,98	30.309.762,42	30.606.738,75	30.241.369,95	29.908.036,95	29.615.806,04	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.957.373,72	4.128.753,23	3.949.781,35	3.738.796,50	3.585.153,77	3.582.574,96	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	67.165.621,10	106.400.107,50	108.561.721,83	17.717.105,17	6.097.268,29	2.715.153,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.811.570,76	38.774.450,29	40.382.851,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	26.035.500,00	26.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	0,00
TOTALE	235.790.508,63	301.855.432,18	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65	127.822.753,67	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuale	% Scostamento
	2020	2021	2022		
Entrate Tributarie				2023	2022/2023
Imposta Assicurazione RC Auto	25.400.000,00	25.400.000,00	24.000.000,00	24.800.000,00	3,33%
IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione)	16.400.000,00	20.000.000,00	19.000.000,00	21.300.000,00	12,11%
TEFA (Tributo Tutela Ambientale)	6.600.000,00	6.600.000,00	6.500.000,00	6.600.000,00	1,54%

Descrizione	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Entrate Tributarie				
Imposta Assicurazione RC Auto	24.800.000,00	24.800.000,00	24.000.000,00	0,00
IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione)	21.300.000,00	21.300.000,00	21.300.000,00	0,00
TEFA (Tributo Tutela Ambientale)	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imposta Assicurazione RC Auto
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali a decorrere dal 2011, è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%.
Funzionari responsabili	Dott. Alberto Orvietani
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott. Alberto Orvietani
Altre considerazioni e vincoli	Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 446/1997 sono soggette ad I.P.T. tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia

Denominazione	TEFA (Tributo Tutela Ambientale)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La Provincia ha stabilito di confermare, il tributo tutela ambiente nella misura del 5% come per gli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott. Alberto Orvietani
Altre considerazioni e vincoli	Il tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art 19 del D.Lgs. 504/92, ogni comune della provincia inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia stessa.

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da bilancio di previsione per il 2022) e 2023/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	90.175.422,61	91.127.807,24	85.606.285,12	81.517.093,85	80.969.930,37	80.834.632,11	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.719.036,92	96.994.737,32	176.078.971,05	18.267.165,28	6.689.651,37	3.143.803,65	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.810.854,69	2.128.322,40	2.178.637,63	4.790.453,13	4.808.317,91	4.808.317,91	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	22.811.570,76	38.774.450,29	40.382.851,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.035.718,72	26.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	240.552.603,70	255.061.317,25	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65	127.822.753,67	0,00

2.4.2 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.969.755,54	39.566.961,92	32.021.363,01	29.185.734,28	29.087.385,75	28.896.588,70	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	63.745.482,28	54.722.154,32	115.039.276,50	10.409.369,17	10.612.610,89	10.521.642,70	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.206.986,46	1.296.143,30	4.935.644,52	118.759,38	98.759,38	98.759,38	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.048,68	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.508,26	1.508,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	311.374,49	375.621,13	311.104,55	268.165,01	260.665,01	260.665,01	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.406.583,61	2.401.580,25	2.322.520,42	2.618.249,77	2.660.291,00	2.660.291,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	73.522.342,89	83.068.054,19	100.116.853,98	52.516.959,57	40.374.191,96	36.992.076,67	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	245.672,01	222.953,81	214.013,22	165.983,76	165.983,76	165.983,76	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	31.643,58	31.643,58	31.643,58	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	122.480,38	72.424,31	97.554,78	61.650,11	61.650,11	61.650,11	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	8.023.339,44	8.370.678,98	8.651.997,64	8.782.290,29	8.732.953,74	8.715.688,29	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	95.240,18	131.286,49	130.065,18	392.407,34	358.264,47	358.264,47	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	22.816.570,76	38.779.450,29	40.385.851,00	15.003.000,00	15.003.000,00	15.003.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	26.035.718,72	26.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	240.552.603,70	255.061.317,25	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65	127.822.753,67	0,00

2.4.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	36.170.971,51	35.847.821,89	30.411.237,66	28.592.249,01	28.339.236,99	28.148.439,94	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	9.870.345,99	10.592.793,48	10.314.026,25	8.856.833,91	8.964.456,56	9.037.220,80	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	77.759,38	73.759,38	73.759,38	73.759,38	73.759,38	73.759,38	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.048,68	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	1.508,26	1.508,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	275.087,49	321.751,15	248.390,55	222.165,01	214.665,01	214.665,01	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.266.045,75	2.245.111,80	2.164.654,69	2.257.233,70	2.252.152,43	2.252.152,43	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	33.037.731,69	33.309.535,37	33.390.995,25	32.289.274,60	31.959.834,77	31.959.834,77	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	245.672,01	222.953,81	214.013,22	165.983,76	165.983,76	165.983,76	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	19.709,22	19.160,47	19.160,47	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	102.480,38	72.424,31	68.418,98	61.650,11	61.650,11	61.650,11	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	8.023.339,44	8.370.678,98	8.651.997,64	8.782.290,29	8.732.953,74	8.715.688,29	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	49.932,03	47.968,81	45.291,50	172.444,86	162.577,15	162.577,15	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	90.175.422,61	91.127.807,24	85.606.285,12	81.517.093,85	80.969.930,37	80.834.632,11	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.564.454,33	3.386.947,44	1.264.060,09	69.500,00	199.500,00	199.500,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	53.464.352,66	43.661.769,64	104.242.891,18	389.560,11	321.883,08	158.150,65	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.129.227,08	1.222.383,92	4.861.885,14	45.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.287,00	53.869,98	62.714,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	896,00	896,00	2.580,94	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	39.503.819,85	48.668.870,34	65.615.703,90	17.717.105,17	6.097.268,29	2.715.153,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	20.000,00	0,00	29.135,80	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.719.036,92	96.994.737,32	176.078.971,05	18.267.165,28	6.689.651,37	3.143.803,65	0,00

2.4.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025	2026	2027
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	502.988,47	545.311,44	381.579,01	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	-502.988,47	-545.311,44	-381.579,01	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate partite finanziarie – Spese partite finanziarie)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Le Linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 ed in vigore dalla medesima, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, richiedendo una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici.

Mentre per le amministrazioni centrali la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile, per gli enti locali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 162/2019, convertito in legge 28/2/2020 n.8, e dell'intervenuta abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, anche per le Province dovrebbe ritenersi applicabile il limite previsto per le regioni e per gli altri enti territoriali come rappresentato dall'art.1, comma 557, della Legge n.296/2006.

L'art. 33, comma 1-bis del D.L. 30.4.2019 n. 34, inserito dall'art 17 del Decreto Legge 30.12.2019 n. 162 (Decreto Milleproroghe) convertito in Legge n.8 del 28.02.2020, riporta disposizioni in materia di facoltà assunzionali per le province e città metropolitane analoghe a quelle previste per regioni e comuni dal medesimo DL 34. Viene stabilito che le province e le Città Metropolitane possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per il personale non superiore ad un determinato "VALORE SOGLIA", che è definito con decreto ministeriale, in funzione di parametri demografici e finanziari legati alle entrate.

Conseguentemente è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 il decreto interministeriale dell'11 gennaio 2022, attuativo dell'articolo 33, comma 1 bis, del decreto legge n. 34/2019, che definisce la disciplina in materia di assunzione di personale nelle Province e nelle Città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria applicabile dal 1/1/2022.

In sette articoli, il testo individua, sulla base di predeterminati parametri finanziari, le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale per la realizzazione di assunzioni a tempo indeterminato.

Sulla base dei parametri indicati nel citato decreto, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.

Mentre le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato rispettivamente al comma 1 ed al comma 2 dell'art. 4, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A tale scopo non è pertanto di alcuna utilità il confronto tra la dotazione organica teorica adottata dall'Ente prima del superamento del concetto di dotazione organica tradizionale e il personale in servizio, ma assume invece valore il concetto di spesa potenziale calcolata sul personale in servizio al 31/12/2021 e il limite massimo di spesa ai sensi delle norme vigenti.

Il concetto di spesa potenziale di personale è per la sua specifica composizione non coincidente con le previsioni di spesa inserite in bilancio in quanto calcola la spesa di personale potenziale quindi considerando, ad esempio, il costo a regime dei contratti relativi a rapporti di lavoro costituiti a tempo pieno e trasformati part time, il costo a regime del personale in aspettativa o in comando etc.

Con riferimento all'Ente, la situazione alla data del 31/12/2021 è la seguente:

PERSONALE DI RUOLO			
CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
B1	21	15	36
B3	103	28	131
C	90	43	133
D1	48	41	89
D3	4	10	14
TOTALE	266	137	403

DIRIGENTI			
CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DIRIGENTI *	8	2	10

*** Nel computo dei dirigenti non è stato contato il Direttore Generale comunque in carica fino al 31.12.2021**

Al numero di unità sopra indicate occorre aggiungere il Segretario Generale dell'Ente.

Dalla tabella sopra riportata risulta un numero di dipendenti risulta pari a 413 unità a cui, oltre al Segretario Generale, vanno aggiunte le seguenti unità a tempo determinato:

- n. 2 unità a tempo determinato assunte ai sensi dell'art. 90 d.lgs. 267/2000 cui si aggiunge l'incarico di portavoce del Presidente
- n. 6 unità assunte a tempo determinato, cui a livello di finanziamento si aggiunge un'ulteriore unità ancora da assumere, per la gestione dell'emergenza sismica (le assunzioni a tempo determinato per la ricostruzione post sisma sono state operate ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 bis del decreto legge n. 189/2016 e s.m.i.)

Inoltre nel corso del 2022, con scadenza al 30/06/2022, si è attivata una convenzione per l'utilizzazione temporanea mediante scavalco condiviso di un dirigente del Comune di Città di Assisi, ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies del D.lgs. 165/2019, dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della convenzione e fino al 30.04.2022 prorogato poi al 30/6/2022. Al predetto Dirigente è stata affidata la responsabilità del Servizio di Polizia Provinciale.

Il tetto di spesa per le assunzioni a tempo determinato, per effetto del comma 562 della Legge 234/2021 per il quale per le assunzioni a tempo determinato non può superarsi il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, è rideterminato in **€ 1.623.100,24**.

Tali risorse, che potranno essere utilizzate solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 secondo i criteri dettati con il presente atto.

La spesa per il personale a tempo determinato prevista per il triennio 2022/2024, al **lordo** dei rinnovi contrattuali, è così determinata:

anno 2022	anno 2023	anno 2024	
€ 385.340,84	€ 385.395,30	€ 385.395,30	T.D. FONDI PROVINCIA
€ 292.230,91	€ 292.230,91	€ 292.230,91	T.D. D.L. N. 189/2016

Dei quali per l'anno 2022 **€ 292.230,91** sono stati quantificati con riferimento all'importo attribuito dalla Regione dell'Umbria, come da nota del 1/3/2021 ad oggetto "Personale assunto a tempo determinato ai sensi art. dell'50 bis, comma 1 D.L. 189/2016. Trasmissione O.V.C. n. 2 del 28.02.2020", detratto il costo di una unità di categoria D che è stata oggetto di stabilizzazione.

Con tale ultima ordinanza alla Provincia di Perugia erano state assegnate risorse per complessivi € 329.934,15 ai quali sono stati detratti € 37.703,24 riferiti all'unità di categoria D stabilizzata, così per € 292.230,91.

Quanto sopra, pur in assenza di specifica comunicazione da parte della Regione dell'Umbria ma in presenza di generica autorizzazione alla proroga dei contratti intervenuta con nota dell'U.S.R. prot.n.37564 del 23/12/2021, con la quale si è comunicato quanto segue :

"Le risorse assegnate alla Regione Umbria saranno ripartite tra gli Enti beneficiari per l'anno 2022 con Ordinanza del Vice-Commissario Straordinario soltanto dopo l'emanazione dei provvedimenti di cui al capoverso precedente e dopo aver acquisito dagli Enti in indirizzo gli atti relativi alle procedure di stabilizzazione in corso del personale in oggetto.

Nelle more dell'adozione di tale provvedimento, si autorizza la possibilità di ricorrere al personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 50-bis, comma 1, del DL 189/2016 fino all'emanazione della nuova Ordinanza del Vice Commissario, solo ed esclusivamente per le unità che soddisfano le seguenti condizioni:

- 1) Soggetti che non siano interessate dai processi di stabilizzazione di cui al DPCM 9 ottobre 2021 "Riparto del fondo per le assunzioni a tempo indeterminato presso le Regioni, gli enti locali e le unioni dei comuni ricompresi nei crateri dei sismi del 2002, del 2009, del 2021 e del 2016, nonché presso gli Enti parco nazionali", per i quali non sarà più possibile una reintegrazione dei fondi da parte dell'USR ma la spesa farà carico direttamente al Ministero;
- 2) che si tratti di soggetti ricomprese nel limite finanziario autorizzato con Ordinanza del Vice Commissario straordinario n. 2 del 26.02.2021"

Le somme di cui sopra, in quanto riferite al personale assunto per l'emergenza sismica non rientrano nei limiti di cui al decreto legge 162/2019 convertito in legge 28/2/2020 n.8.

La spesa prevista in bilancio per il personale a tempo determinato si riferisce a n. 13 unità così ripartite:

- n. 7 unità per la ricostruzione post sisma (delel quali n.6 già assunte e i cui contratti hanno scadenza al 31/12/2022 salvo proroga del relativo finanziamento eventualmente disposto dalle leggi finanziarie). Per effetto del combinato disposto del comma 3-sexies dell'articolo 50 bis del decreto legge n.189/2016 e sm.i. e dell'articolo 3 comma 1 del medesimo decreto, tali assunzioni sono operate in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31/05/2001, n.78 e s.m.i.e di cui all'articolo 1 commi 557 e 562 delle Legge 27/12/2016 n.296.
- n. 2 unità di personale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del d.l.gs 267/2000, il cui contratto scade con il mandato del presidente.
- ulteriori assunzioni a tempo determinato per le esigenze connesse con l'attuazione del PNRR e dei relativi piani complementari, nonché per il rafforzamento temporaneo dei servizi nei picchi di attività.

Nel corso del 2022 sono previsti i seguenti pensionamenti :

- n. 2 unità categoria B-B1
- n. 3 unità categoria B-B3
- n. 4 unità categoria C
- n. 8 unità di categoria D
- n. 1 dirigente dal 1/1/2022

I suddetti pensionamenti producono un risparmio per l'anno 2022 pari ad € 576.198,05.

In esito alle verifiche di seguito riportate in merito al rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti l'Ente sulla base del rendiconto 2021 l'Ente si colloca, seppure di poco, al di sopra del valore soglia pertanto può procedere ad assunzioni mediante una programmazione che garantisca il rientro nel valore soglia entro il 2025.

Per quanto riguarda le ipotesi di cessazione del personale si è tenuto conto dei pensionamenti già programmati, per i quali i dipendenti hanno già presentato domanda di pensione e dei possibili pensionamenti ai sensi della Legge Fornero art. 24 D.L. n. 201/2011. Non si è tenuto conto dei possibili pensionamenti derivanti dalla c.d. "quota 100" introdotta dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, se non per i quei dipendenti, che in forza della predetta legge, hanno già inoltrato domanda di pensione.

In merito a tale specifico calcolo sono ancora in corso i necessari percorsi certificativi a seguito dei quali potrà calcolarsi definitivamente il budget assunzionale per l'anno 2022 e seguenti.

Il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti calcolato secondo quanto previsto dal decreto attuativo dell'articolo 33 comma 1 bis del DL. 34/2019 è sintetizzato come segue :

Spesa di personale	17.129.441,62		Rendiconto 2021 meno correttivi
Media entrate correnti	92.271.951,88		Rendiconto 2018/2019/2020 meno correttivi
FCDE assestato 2020	6.873.844,65		
Media per rapporto	85.398.107,23		
Rapporto spese personale/media entrate correnti	20,06%		

Il valore soglia è individuato come segue :

Popolazione 31/12/2020	643311
Fascia DPCM	D
Valore soglia	19,70%

Il budget assunzionale 2022 e quello del triennio 2023-2025 saranno articolati nella deliberazione del programma del fabbisogno di personale con l'indicazione delle assunzioni da operare e delle relative modalità.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

La pianificazione strategica della Provincia di Perugia

La pianificazione e il controllo strategico sono attività in via di sviluppo presso gli enti pubblici, ma stentano a divenire momenti ordinari nella loro programmazione in quanto implicano attività complesse e coordinate, nonché la padronanza di strumenti e metodologie di difficile applicazione nell'ambito delle politiche pubbliche.

Ciononostante, gli enti sono impegnati nello sforzo di contemperare esigenze di monitoraggio e rendicontazione strategiche con prassi programmatiche e gestionali consolidate, benché via via più raffinate, in modo da avvicinarsi gradualmente a metodologie più aderenti ai nuovi modelli di pianificazione e controllo.

Schema per la pianificazione strategica	
individuare le priorità dell'Ente e definire gli obiettivi strategici	Il programma di mandato è il punto di partenza dal quale estrapolare i fini concreti che l'amministrazione intende perseguire, dopo un'attenta analisi condotta mediante l'individuazione delle priorità coerenti con le funzioni istituzionali dell'Ente (top-down) e l'ascolto dei portatori di interesse (bottom-up). Si tratta di tradurre la vision in azioni concrete, i cui obiettivi devono essere pertinenti, governabili, sfidanti e misurabili.
costruire degli indicatori	Questa è una fase cruciale della pianificazione ed è molto importante individuare set di indicatori significativi che possano restituire un quadro informativo utile a riprogettare dinamicamente le attività in vista della realizzazione delle politiche perseguite dagli organi di governo. Un indicatore è una misura sintetica, una formula matematica in grado di riassumere l'andamento del fenomeno cui è riferito. Gli indicatori misurano principalmente l'efficacia (rapporto fra i prodotti dell'azione e gli obiettivi programmati), l'efficienza (rapporto fra risorse impiegate e risultati dell'azione) e l'impatto (influenza sulla situazione indesiderata) dell'attività dell'amministrazione.
calcolare il valore degli indicatori e saperli esporre attraverso opportuni strumenti di reporting	Il monitoraggio delle attività volte al perseguimento degli obiettivi avviene attraverso l'elaborazione dei dati relativi agli indicatori scelti e la produzione di report chiari e facilmente leggibili in grado di restituire l'effettivo stato di avanzamento dell'azione amministrativa. Tale fase di controllo consente di intervenire tempestivamente con azioni correttive laddove si riscontri uno scostamento fra risultati desiderati ed esiti raggiunti.

In linea con questa tendenza, per il mandato 2021-2025, la Provincia di Perugia intende adottare uno schema di pianificazione e controllo che si richiami alla consueta struttura della programmazione pluriennale introducendo, però, un nuovo sistema di monitoraggio che dia conto non solo dello stato di avanzamento delle attività ma anche dell'andamento delle politiche di mandato e del loro grado di realizzazione.

Punto di partenza è il Programma di mandato, presentato al Consiglio Provinciale il 16 febbraio 2022, in cui sono stati individuati gli ambiti strategici, cui si riferiscono gli obiettivi strategici, che a loro volta si declinano in obiettivi operativi e a cascata in obiettivi gestionali, mantenendo così una struttura analoga a quella ormai collaudata negli anni e coerente con il dettato del decreto legislativo n. 126/2014. Secondo questa norma, infatti, il Documento Unico di Programmazione è composto da una Sezione strategica che individua le politiche di mandato dell'Ente e da una Sezione operativa che dettaglia la programmazione quantificandone gli effetti economico-finanziari.

Il livello al quale si è scelto di attestare il monitoraggio è quello che afferisce agli ambiti strategici e consiste nel rilevamento dei dati di set di indicatori di risultato e di impatto riferiti agli obiettivi strategici che danno conto del grado di realizzazione delle priorità dell'amministrazione. La linearità di questa soluzione rispecchia una correttezza metodologica che naturalmente darà luogo nel tempo a continui perfezionamenti.

Per ciascun Ambito strategico sono state individuate le strutture organizzative dell'Ente coinvolte e un set di indicatori ponderati in base all'importanza rivestita da ognuno ai fini della misurazione dei risultati. Per ciascun obiettivo

strategico sono state selezionate le attività considerate prioritarie alle quali sono stati associati gli indicatori unitamente ai valori attesi stabiliti per ciascun anno del triennio.

Una lettura complessiva dei dati rilevati darà un quadro sintetico dello stato dell'arte e fornirà indicazioni indispensabili per la prosecuzione delle attività in linea con gli scopi prefissati a inizio mandato.

I prospetti seguenti offrono una rappresentazione sintetica della programmazione della Provincia per il mandato 2021-2025.

2022_AS1 - Ambito strategico 1 – Qualità dell'azione amministrativa

Obiettivi strategici	2022_AS1_OS1 Equilibri di bilancio e programmazione finanziaria delle attività	2022_AS1_OS2 Provincia di Perugia #SMART	2022_AS1_OS3 Ottimizzazione delle funzioni di supporto alle attività interne	2022_AS1_OS4 Anticorruzione trasparenza e privacy. Efficienza, efficacia dell'azione amministrativa
Obiettivi operativi	2022_AS1_OS1_001 Le nuove opportunità e la sfida del PNRR	2022_AS1_OS2_001 Azione #smart_provincia Evoluzione digitale dell'amministrazione e della comunicazione istituzionale	2022_AS1_OS3_001 Attività di supporto agli organi istituzionali e alle strutture interne	2022_AS1_OS4_001 Programmazione e monitoraggio delle misure contenute negli aggiornamenti annuali ai piani triennali per la prevenzione delle corruzione e della trasparenza
	2022_AS1_OS1_002 Organismi partecipati dell'Ente	2022_AS1_OS2_002 Azione #smart_land Sostegno allo sviluppo digitale dei comuni	2022_AS1_OS3_002 Gestione delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture e conseguente attività contrattuale	2022_AS1_OS4_002 Semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza e miglioramento dei contenuti di atti e informazioni oggetto di diffusione
	2022_AS1_OS1_003 Gestione delle risorse finanziarie		2022_AS1_OS3_003 Salute e sicurezza dei lavoratori	2022_AS1_OS4_003 Programmazione e controllo strategico e di gestione e relazione sulla performance
	2022_AS1_OS1_004 Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi		2022_AS1_OS3_004 Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici	
	2022_AS1_OS1_005 Gestione delle entrate tributarie		2022_AS1_OS3_005 Gestione delle risorse umane	
			2022_AS1_OS3_006 Adozione misure organizzative e gestionali	

2022_AS2 - Ambito strategico 2 – Qualità dei servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese

Obiettivi strategici I	2022_AS2_OS1 Area vasta – Stazione Unica Appaltante	2022_AS2_OS2 Sicurezza del territorio – Polizia Provinciale	2022_AS2_OS3 Trasporto pubblico e privato	2022_AS2_OS4 Area vasta e sviluppo servizi al territorio
Obiettivi operativi	2022_AS2_OS1_001 Ottimizzazione delle attività della Stazione Unica Appaltante	2022_AS2_OS2_001 Interventi di supporto, prevenzione e controllo	2022_AS2_OS3_001 Gestione del trasporto pubblico e privato e attività collaterali	2022_AS2_OS4_001 Promozione e accesso a risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico del territorio
				2022_AS2_OS4_002 Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà dell’Ente
				2022_AS2_OS4_003 Contribuire a rafforzare la governance locale per la promozione della coesione economica, sociale e territoriale
				2022_AS2_OS4_004 Gestione delle attività di informazione al servizio dei Comuni

2022_AS3 – Ambito strategico 3 – Promozione della cultura della pace e delle pari opportunità

Obiettivi strategici	2022_AS3_OS1 Promozione della cultura della pace	2022_AS3_OS2 Promozione delle pari opportunità
Obiettivi operativi	<p>2022_AS3_OS1_001 Iniziative e interventi per la pace e per la cultura del dialogo</p>	<p>2022_AS3_OS2_001 Azioni positive per le pari opportunità</p>
	<p>2022_AS3_OS1_002 Provincia di Perugia quale presidio della memoria</p>	
	<p>2022_AS3_OS1_003 Prendersi cura degli altri e del Creato (Fratelli Tutti, Laudato Sii)</p>	

2022_AS4 – Ambito strategico 4 – Qualità della rete viaria

Obiettivi strategici :	2022_AS4_OS1 Miglioramento e messa in sicurezza della rete stradale
Obiettivi operativi	2022_AS4_OS1_001 Attività di progettazione e di supporto alla pianificazione e alla realizzazione di opere pubbliche
	2022_AS4_OS1_002 Gestione della rete viaria provinciale e regionale – attività ricorrenti
	2022_AS4_OS1_003 Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria provinciale
	2022_AS4_OS1_004 Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria regionale
	2022_AS4_OS1_005 Gestione tecnico-amministrativa del demanio stradale

2022_AS5 – Ambito strategico 5 – Qualità dell’edilizia scolastica e patrimoniale, della programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa, dell’ambiente e del territorio

Obiettivi strategici	2022_AS5_OS1 Programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa, gestione dell’edilizia scolastica	2022_AS5_OS2 Patrimonio immobiliare	2022_AS5_OS3 Tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio
Obiettivi operativi	2022_AS5_OS1_001 Programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa	2022_AS5_OS2_001 Adeguamento, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare	2022_AS5_OS3_001 Gestione delle competenze in materia ambientale
	2022_AS5_OS1_002 Manutenzione ordinaria ed erogazione servizi di utenza	2022_AS5_OS2_002 Gestione del patrimonio immobiliare	2022_AS5_OS3_002 Tutela del territorio provinciale tramite la pianificazione e l’aggiornamento del Piano di Coordinamento Provinciale
	2022_AS5_OS1_003 Manutenzione straordinaria, miglioramento e adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici, realizzazione nuovi plessi		

AMBITO STRATEGICO - Qualità dell'azione amministrativa

Al fine di rendere la propria azione amministrativa più efficace e trasparente, l'Ente intende proseguire nel processo di digitalizzazione avviato da tempo e improntare il proprio assetto organizzativo ai criteri di semplificazione e standardizzazione in modo da migliorare il rapporto con i cittadini e rispondere in modo adeguato ai bisogni del territorio.

In quest'ottica, la Provincia ritiene fondamentale ripensare la propria organizzazione in funzione della futura gestione dei fondi del PNRR, attivare un tavolo per il confronto con la Regione Umbria riguardo il finanziamento delle funzioni regionali esercitate dalla stessa Provincia, incrementare la capacità di aumentare le proprie entrate e di controllare la spesa, dotarsi di personale altamente specializzato ed elevare le competenze digitali di quello attualmente in organico anche in vista dell'attivazione di servizi di supporto ai comuni per la loro digitalizzazione.

Obiettivo strategico 2022_AS1_OS1

EQUILIBRI DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLE ATTIVITA'

La "tenuta finanziaria" dell'Ente, ovvero la sua capacità di gestire le funzioni proprie e attribuite nel costante rispetto degli equilibri finanziari, costituisce obiettivo di valenza strategica, essendo presupposto imprescindibile al corretto svolgimento delle funzioni proprie di cui è titolare e incidere positivamente sul tessuto economico del territorio amministrato.

Se il periodo 2015-2017 è stato caratterizzato da una profonda crisi istituzionale e finanziaria delle Province, la prima disinnescata dall'esito del Referendum costituzionale del 2016, e la seconda gestita attraverso interventi normativi di tipo emergenziale e di breve periodo, il successivo triennio 2018-2020 ha visto un progressivo consolidamento finanziario che, attraverso una politica di massima attenzione alla spesa e rafforzamento della capacità di riscossione delle entrate, ha fatto conseguire alla Provincia una relativa stabilità finanziaria e consentito una sia pur minima programmazione delle risorse disponibili.

Alcune criticità sono tuttavia ancora presenti, e ci si riferisce soprattutto alla questione del mancato finanziamento delle funzioni regionali che la Provincia gestisce in forza del disposto dell'art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015. Tale problematica va immediatamente affrontata con la Regione dell'Umbria, in considerazione dei forti riflessi negativi che un mancato riconoscimento di risorse da parte della Regione avrebbe sulla capacità operativa dell'Ente.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS1_001

Le nuove opportunità e la sfida del PNRR

La Provincia di Perugia è attualmente destinataria di ingenti risorse, finalizzate principalmente al finanziamento di investimenti nelle funzioni fondamentali. Il Piano Investimenti per il triennio 2021/2023 assommava a oltre 173 milioni di euro di interventi complessivi, la gran parte sull'edilizia scolastica e sulla viabilità, provinciale e regionale. Si tratta di risorse statali e regionali attribuite per l'esercizio delle funzioni fondamentali, alle quali si sommano quelle di natura straordinaria attribuite per la gestione della ricostruzione post sisma del 2016.

A questa mole di interventi si aggiungeranno a breve nuove opportunità date dalle risorse del PNRR, che l'Ente intende concorrere ad acquisire. E' noto infatti che una parte cospicua delle linee di investimento (il 35% circa del totale delle risorse del PNRR) vedrà un coinvolgimento diretto degli enti locali, che non sono solo chiamati a presentare proposte ma avranno un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche.

Un aspetto particolarmente critico che potrebbe mettere in difficoltà molti enti locali, compreso il nostro, riguarda i tempi molto stretti che sono stati individuati nel Pnrr per la realizzazione delle opere. Tutti i progetti legati al piano infatti dovranno tassativamente concludersi entro il 31 marzo del 2026.

La realizzazione di una tale ingente mole di interventi ha come presupposto fondamentale la capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio di bilancio, che è capacità di governo delle risorse disponibili, e insieme capacità di rafforzamento strutturale. Infatti, per vincere le sfide che abbiamo davanti sarà necessario, nel breve periodo, una riorganizzazione e un rafforzamento della struttura dell'Ente attraverso l'acquisizione di competenze e professionalità in misura tale da consentire l'impiego efficiente delle risorse disponibili.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS1_002

Organismi partecipati dell'Ente

Riguardo agli Organismi partecipati dall'Ente, oltre agli adempimenti gestionali e ai controlli sulle società partecipate, l'obiettivo è quello di porre in essere tutte le azioni previste dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 22/09/2017 di revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e successive revisioni

annuali. Inoltre al fine del controllo della situazione economico finanziaria complessiva del “Gruppo Amministrazioni Pubbliche Provincia di Perugia” l’Ente approva il bilancio consolidato.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS1_003

Gestione delle risorse finanziarie

L'obiettivo è quello di garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni. Così facendo si eviterà di ricorrere a ulteriori tagli di spesa corrente in corso di esercizio compromettendo l'ordinata programmazione dell'attività dei diversi settori dell'Ente. La riduzione della spesa corrente di funzionamento e l'attenta riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, dovranno essere finalizzate al mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio caratterizzato dai tagli previsti dalla normativa vigente.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS1_004

Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi

Revisione della spesa finalizzata al contenimento della stessa, attraverso l'analisi e la razionalizzazione di ogni singola fornitura di bene e o servizio a soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, per la parte di competenza. Si procederà alle acquisizioni di beni e servizi nel rispetto delle modalità previste dal D.lgs. 50/2016.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS1_005

Gestione delle entrate tributarie

Attivazione, per le varie tipologie di entrata tributaria assegnate al Servizio (R.C. Auto, Imposta Provinciale di Trascrizione), di ogni azione tesa alla puntuale individuazione e gestione delle stesse; oltre alla quantificazione degli stanziamenti e monitoraggio dei relativi andamenti, l'attività di controllo ha inoltre come obiettivo il recupero del tributo e l'irrogazione delle sanzioni nei termini di legge.

Obiettivo strategico 2022_AS1_OS2

PROVINCIA DI PERUGIA #SMART

Uno degli assi strategici del PNRR è la “Transizione digitale e innovazione”, di cui fa parte anche la riforma della Pubblica Amministrazione dal punto di vista della digitalizzazione, della semplificazione, della buona amministrazione, della valorizzazione del capitale umano.

La Provincia di Perugia vuole essere protagonista di questo processo di cambiamento e porterà avanti due azioni progettuali di mandato fortemente innovative: Azione #smart_provincia e azione #smart_land. La prima sarà dedicata alla trasformazione tecnologica dell’Ente che sarà funzionale alla realizzazione della seconda, ovvero all’assistenza ai comuni del territorio nel loro percorso di emancipazione digitale.

L’amministrazione provinciale attribuisce alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione un ruolo strategico per favorire l’innovazione dell’Ente e la sua crescita, anche nella dimensione di Ente di Area Vasta.

Pertanto, la Provincia di Perugia, nel corso del mandato 2021-2025, intende:

- *sviluppare interventi sull'architettura del sistema mirati alla razionalizzazione e alla coerenza applicativa con investimenti in innovazione digitale e ICT, volti anche a ottimizzare i costi e attuare economie di scala;*
- *promuovere il processo di razionalizzazione, normalizzazione e semplificazione di processi, procedure e attività mediante l'introduzione di piattaforme documentali e collaborative in un'ottica di dematerializzazione come previsto dal d.lgs. 82/2005, Codice Amministrazione Digitale;*
- *favorire la digitalizzazione dell'Ente in un'ottica centrata sull'utente, in particolare rispetto alle funzioni fondamentali individuate dalla l. 56/2014.*

Inoltre, tenuto conto dei decreti attuativi della legge di riforma della PA - legge Madia - i quali hanno introdotto numerose novità normative in materia di digitalizzazione della PA, la Provincia di Perugia intende affrontare la sfida digitale recuperando l'efficienza e l'efficacia dei servizi ai cittadini. A tal fine pone tra le priorità la semplificazione attraverso l'eliminazione di prassi amministrative obsolete e conservative, favorendo un appropriato apprendimento dei meccanismi ICT da parte dei dipendenti, anche mediante una funzionale comunicazione interna.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS2_001

Azione #smart_provincia - Evoluzione digitale dell’amministrazione e della comunicazione istituzionale

La Provincia di Perugia, che negli anni passati ha vinto numerosi premi per la propria capacità di innovazione, punta a riacquistare una centralità nell'ambito delle attuali sfide legate alla digitalizzazione, all'ICT, alla comunicazione.

L'Amministrazione intende:

- a) valorizzare e rafforzare le risorse interne dell'Ente attraverso apposite azioni di comunicazione interna e di formazione, finalizzate ad aumentare ulteriormente le competenze digitali e la consapevolezza delle opportunità e dei rischi legate all'uso degli strumenti ICT;
- b) dotarsi di strumenti e attrezzature sempre aggiornate e moderne, di piattaforme collaborative e di spazi fisici multiuso (ad esempio sale per videoconferenze), al fine di garantire un funzionamento della macchina organizzativa sempre più efficiente, efficace, *smart*;
- c) implementare le soluzioni ICT più avanzate per garantire la sicurezza e la resilienza rispetto ai possibili attacchi informatici;
- d) diventare un'Amministrazione "Aperta", secondo il paradigma dell'Open Government, in grado di comunicare meglio con i cittadini, con le associazioni, con il mondo produttivo, con le scuole, con gli enti di ricerca, con le altre istituzioni locali, regionali, nazionali, europee.

Per dare corpo a quest'aspirazione, l'Ente intende proseguire nel processo di consolidamento applicativo avviato negli scorsi anni attraverso azioni di razionalizzazione delle applicazioni, decommissionamento di ambienti applicativi obsoleti e non aderenti al modello di cloud enabling perseguito, in ottemperanza alle indicazioni contenute nel "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019".

In particolare le azioni riguarderanno:

- ottimizzazione della piattaforma dell'Ente (processo di protocollazione, fascicolazione, svolgimento digitale del processo di formazione e gestione di tutti gli atti dell'Ente);
- funzioni integrate relative agli adempimenti di pubblicazione nell'Albo Pretorio on line e a quelli di trasparenza amministrativa;
- riconduzione delle rimanenti "isole applicative" responsabili della formazione di documenti informatici amministrativi, nella architettura di archiviazione centralizzata già in produzione quale unica piattaforma di archivio documentale informatico dell'Ente. Tale archivio svolge la funzione strategica di unico canale di versamento verso il servizio di conservazione a norma;
- completamento del dispiegamento del nuovo paradigma di collaborazione documentale "web based" basato sulla medesima tecnologia di gestione dei contenuti già utilizzata per l'archivio centralizzato. Superamento dell'attuale sistema di condivisione dei documenti in rete (cartelle condivise) con una più moderna architettura cloud oriented completa di funzione di editing on line, versioning e ricerca;
- implementazione della gestione centralizzata di identità digitale - provisioning degli utenti alle applicazioni, single sign-on, SPID - attraverso una opportuna evoluzione delle componenti applicative di gestione del dominio dell'Ente. Tale obiettivo è conforme alla normativa prevista dal GDPR e ai requisiti di sicurezza informatica richiesti da AgID.

La funzione comunicativa, rivolta sia all'interno sia all'esterno dell'Ente, rimane essenziale per il buon governo dell'Ente, in particolare la comunicazione in materia di digitale (normativa, diritti di cittadinanza, servizi). Si procederà con: a) la ristrutturazione complessiva del sito web istituzionale dell'Ente con l'adozione di una architettura tecnologica più agile e con l'obiettivo di adeguarne la fruibilità da piattaforme mobile mantenendo funzioni di redazione, approvazione e pubblicazione dei contenuti; b) il consolidamento della nuova intranet all'interno della unica piattaforma collaborativa di gestione dei contenuti già adottata. Si unifica in questo modo lo strumento di collaborazione e condivisione documentale con quello di comunicazione interna. Tale ambiente può ospitare idealmente processi di gestione interna quali richiesta di approvazione ferie, rimborsi, processi legati alla gestione del personale.

Oltre la comunicazione on line - da quella più istituzionale del sito web a quella più veloce e interattiva dei social network - continua a essere richiesta la comunicazione basata sul contatto diretto e personale. In particolare, nell'attuale contesto di lenta transizione al digitale, l'URP, continuando nell'attività di garante della trasparenza e dell'accesso alle informazioni, dovrà ripensarsi sempre più quale spazio per l'accesso assistito alle risorse e ai servizi digitali a favore del cittadino, specialmente per quello più svantaggiato. Sempre nell'ottica di utilità dei servizi ai cittadini, proseguiranno le collaborazioni con le associazioni dei consumatori e del volontariato.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS2_002

Azione #smart_land – sostegno allo sviluppo digitale dei comuni

La Provincia di Perugia punta a diventare sempre di più un punto di riferimento per i comuni del proprio territorio, proponendosi come "casa dei comuni", come "ente sistema" in grado di sviluppare politiche *smart* multilivello, su scala territoriale, favorendo e sostenendo lo sviluppo digitale e l'innovazione in tutti i propri comuni, a partire da quelli più piccoli.

L'Amministrazione intende:

- a) attivare servizi di supporto ai comuni, da remoto, in tele-assistenza, anche per diminuire l'impatto sull'inquinamento, attraverso specifiche piattaforme, sulle tematiche legate all'ICT, all'E-procurement, alla transizione digitale, alle opportunità di sviluppo *smart*, alla normativa specifica legata alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- b) rafforzare le sinergie con le scuole, con le università, con gli istituti di ricerca, con gli altri enti ed istituzioni, con le associazioni, al fine di promuovere e sostenere progetti di sviluppo "smart" integrati e multilivello;
- c) realizzare, in collaborazione con i comuni, azioni per contrastare il *digital divide* e promuovere la cittadinanza digitale.

Obiettivo strategico 2022_AS1_OS3

OTTIMIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' INTERNE

La Provincia, consapevole che un ottimale svolgimento delle funzioni ad essa assegnate non può prescindere da una sempre maggiore razionalizzazione dei servizi strumentali, persegue come obiettivo strategico l'ottimizzazione dei servizi di supporto alle attività dell'Ente quali ad esempio la gestione dei contratti e degli appalti per l'Ente, l'attività di archivio e gestione della corrispondenza, l'assistenza agli organi istituzionali, la gestione del personale ausiliario e l'attività di informazione. Inoltre obiettivo dell'Ente è anche quello di eliminare o ridurre al minimo i possibili rischi per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori nella consapevolezza che la salute dei propri dipendenti è la più grande risorsa dell'Ente.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS3_001

Attività di supporto agli organi istituzionali e alle strutture interne

L'obiettivo è quello di garantire l'efficiente gestione delle funzioni di supporto agli organi politici e alle strutture interne attraverso l'assistenza all'attività deliberativa e decretativa degli organi politici, l'efficiente gestione dell'albo pretorio, dell'informazione, del personale ausiliario e del flusso documentale.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS3_002

Gestione delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture e conseguente attività contrattuale

L'attività si concretizza nello svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture della Provincia di Perugia nel rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS3_003

Salute e sicurezza dei lavoratori

Risulta primario in ogni riorganizzazione dell'ente individuare i soggetti responsabili ai fini del D.Lgs. 81/08 e soprattutto verificare il rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro e agenti chimici e fisici. Obiettivo dell'Ente è quello di supportare i vari Servizi nell'attività di natura organizzativa, nei flussi informativi, nell'attività di sorveglianza sanitaria, nell'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge e nell'attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza.

L'obiettivo dell'informazione e della formazione dovrà svilupparsi, superando il vincolo dell'obbligatorietà della norma, al fine di divenire luogo e occasione dove esprimere la cultura della salute e della sicurezza e opportunità per migliorare la salute oltre che la sicurezza. Si ritiene inoltre necessario sviluppare ulteriormente la gestione dell'indagine sugli infortuni, sui near missing (quasi infortuni) e sui comportamenti pericolosi con la relativa predisposizione delle misure di prevenzione e protezione.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS3_004

Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici

La funzione statistica è stata svolta ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed integrazioni e si è concentrata con particolare riguardo sulla fornitura, elaborazione ed analisi di dati statistici connessi alle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale, ed in particolare richieste dalla Ragioneria Generale dello Stato, Istat e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tra le altre rilevazioni periodiche obbligatorie svolte per soggetti pubblici rientrano quelle effettuate per l'Aran, il Dipartimento della Funzione Pubblica e il MEF.

Le richieste evase per gli uffici e agli organi interni hanno riguardato la fornitura, l'elaborazione e l'analisi dei dati amministrativi e statistici e la consulenza statistica in generale a supporto della loro attività istituzionale.

Le richieste di fornitura ed elaborazioni dati evase per i soggetti esterni (pubblici e privati) sono state prevalentemente di natura demografica ed economica.

La funzione Statistica dell'Ente inoltre ha compreso il lavoro di indirizzo e coordinamento della raccolta dei dati forniti dai Servizi dell'Ente ai fini della redazione, adozione, modifica e pubblicazione del Programma biennale per l'acquisizione di beni ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/18 in materia di programmazione del fabbisogno di forniture e servizi.

Infine la funzione Statistica viene svolta anche in seno al Tavolo tecnico regionale Umbria previsto dal protocollo d'intesa tra Istat, Regioni e Province Autonome, Anci, Upi dal referente per la Statistica per la Provincia di Perugia.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS3_005

Gestione delle risorse umane

Tenuto conto che nel corso del 2022 dovrebbe aversi il nuovo CCNL per il comparto Funzioni Locali, che, per quanto è possibile sapere, dovrebbe fornire ulteriori strumenti di gestione e valorizzazione delle risorse umane, a partire dal 2023 sarà avviato un percorso di revisione delle procedure di gestione del rapporto di lavoro tale da consentire il miglioramento del clima aziendale in un contesto che favorisca responsabilizzazione e motivazione dei ruoli, anche attraverso la formazione continua.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS3_006

Adozione misure organizzative e gestionali

Già dai primi mesi del 2023 è prevista la messa a regime di un nuovo schema organizzativo e correlato funzionigramma che a partire dalla macroorganizzazione sul livello dirigenziale si propone di ampliare la funzionalità delle strutture. Sarà, inoltre, verificato ogni spazio possibile per l'acquisizione di figure professionali utili alla realizzazione degli interventi di competenza nell'Ente nell'ambito delle proprie funzioni fondamentali e delegate, anche attraverso la propria rappresentanza associativa (UPI nazionale) per il superamento degli attuali vincoli in materia di reclutamento del personale.

Obiettivo strategico 2022_AS1_OS4

ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY. EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Gli obiettivi strategici, perseguiti dall'Ente fin dall'entrata in vigore della Legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza possono essere così sintetizzati:

- *ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione*
- *aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione*
- *creare un contesto sfavorevole alla stessa, intesa nella ampia accezione di "mala practice", come esplicitata da A.NA.C.*

Questi obiettivi saranno perseguiti dal Responsabile e da tutti i dirigenti attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nei PTPCT annuali. Ai fini di una migliore gestione del rischio corruttivo l'Ente si è dotato di una nuova metodologia seguendo le indicazioni diffuse da A.NA.C. con il PNA 2019. Ne è seguita una nuova mappatura dei processi dell'Ente e una nuova valutazione dei rischi e delle misure di mitigazione ad essi connessi, che è avvenuta con il forte coinvolgimento dei singoli dirigenti. Nelle prime annualità di adozione della nuova metodologia, questa verrà applicata in modo graduale e per approfondimenti successivi, come, peraltro, suggerito dalla stessa A.NA.C. L'attuazione e la sostenibilità delle misure saranno monitorate con particolare riferimento al rispetto della rotazione e all'assenza di conflitto di interessi negli incarichi e negli appalti. Verranno, inoltre, effettuati il controllo successivo sulla legittimità di atti e di procedure, nonché un'adeguata formazione interna.

Obiettivo strategico è anche quello della promozione di maggiori livelli di trasparenza attraverso misure volte alla semplificazione e automatizzazione dei processi a essa legati e al miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione, anche sotto il profilo del rispetto della recente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Nella stessa ottica di miglioramento della trasparenza saranno monitorati anche gli enti partecipati per garantire la pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 e l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione da parte degli enti in controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e delle società in house.

Per quanto riguarda l'obiettivo dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, già a partire dal 2021 è stata avviata insieme al NIV un'attività di revisione complessiva dei processi di programmazione sia strategica che gestionale dell'Ente. Questa attività, che proseguirà con il coinvolgimento delle strutture dirigenziali, è finalizzata all'individuazione di un sistema di indicatori e di parametri a rilevanza interna ed esterna in grado di evidenziare la performance dell'ente e il suo impatto socio-economico, che saranno utilizzati, sia pure con gradualità, a partire dalla programmazione per il 2022.

Nell'ottica del miglioramento continuo, saranno messi a regime e standardizzati gli attuali processi di monitoraggio in modo da garantire la verifica della sostenibilità delle scelte gestionali, la misurazione della loro attuazione con

l'obiettivo di acquisire le corrette informazioni per riprogrammare le attività in modo appropriato e coerente con le finalità del governo dell'Ente.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS4_001

Programmazione e monitoraggio delle misure contenute negli aggiornamenti annuali ai Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'obiettivo mira allo svolgimento delle attività di competenza del RPCT e dei dirigenti per la definizione negli aggiornamenti annuali di misure concrete coerenti con gli obiettivi strategici e sviluppate sulla base di una analisi di contesto che tenga conto delle tipologie di processo poste in essere e dei rischi a essi connesse, nonché a garantire un monitoraggio costante del rispetto delle misure programmate finalizzato ad attenuare/eliminare il rischio di corruzione.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS4_002

Semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza e miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione

L'obiettivo intende continuare nell'analisi dei processi redazionali delle varie tipologie di atti e dei flussi documentali finalizzati alla pubblicazione sull'Albo pretorio e in Amministrazione trasparente in un'ottica di maggiore comprensione e organizzazione dei contenuti, del rispetto della privacy e di semplificazione e informatizzazione delle procedure.

Obiettivo operativo 2022_AS1_OS4_003

Programmazione e controllo strategico e di gestione e relazione sulla performance

Priorità dell'Ente è ottimizzare il sistema di pianificazione e controllo a livello strategico e a livello gestionale, garantendo la conformità tra gli obiettivi programmati e le scelte operate dai dirigenti e misurando i risultati dell'attività amministrativa e tecnica delle strutture e l'avanzamento delle opere pubbliche.

L'obiettivo è quello di raccogliere ed elaborare i dati e le informazioni utili a definire obiettivi strategici ed operativi, coerenti con le linee di mandato del Presidente, sostenibili e misurabili tramite indicatori individuati in collaborazione con il NIV e con tutte le strutture dell'Ente in grado di misurare la performance e la correttezza delle scelte operate dall'organo di indirizzo.

Nell'ottica del miglioramento continuo, saranno perfezionati gli attuali processi di monitoraggio e di rendicontazione strategica e gestionale anche al fine di ottimizzare la reportistica rivolta ai soggetti interni alla Corte dei Conti e ad altri soggetti istituzionali e per consentire la stesura di una Relazione annuale sulla Performance.

AMBITO STRATEGICO - Qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini e alle imprese

L'Ente intende migliorare, sviluppare, consolidare i servizi offerti alla collettività sia nello svolgimento delle funzioni proprie che di assistenza tecnica fornita ai Comuni della provincia, in un'ottica di innovazione di processo, di prodotto e organizzativa.

In questa prospettiva, diviene fondamentale potenziare l'attività della Stazione Unica Appaltante che svolge le funzioni di centrale di Committenza per i Comuni e altri enti aggiudicatori del territorio in una modalità che consente un'ulteriore evoluzione verso livelli più elevati di garanzia e standardizzazione delle procedure di gara.

Altro fronte su cui la Provincia intende investire le sue risorse umane e strumentali è quello che attiene alla sicurezza e al controllo del territorio, alla prevenzione e alla repressione degli illeciti. Per tale ragione, la Provincia deve, innanzitutto, avviare al ridimensionamento dell'organico del Corpo rimasto in servizio dopo la riforma Delrio e sperimentare formule organizzative adeguate per rispondere alle richieste di servizi di supporto da parte delle altre forze di polizia.

L'Ente si prefigge, inoltre, di continuare a svolgere le attività in materia di trasporto pubblico delegate dalla Regione Umbria e quelle a favore delle imprese che esercitano attività di trasporto privato e attività collaterali, assicurando l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione e di controllo.

Ulteriore impulso va sicuramente dato alle attività di informazione al servizio dei Comuni e di supporto per l'accesso a risorse europee, nazionali e locali, nonché a tutte le funzioni di promozione del territorio.

Obiettivo strategico 2022_AS2_OS1

AREA VASTA - STAZIONE UNICA APPALTANTE

Prendendo a base il dato normativo previsto dalla Legge 56/2014 di riforma delle Province che prevedeva quale funzione fondamentale dei nuovi enti di area vasta proprio lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza per gli enti territoriali del proprio ambito, poi sviluppata con il D.Lgs. n.50/2016 (Codice Contratti) che ha espressamente previsto tra gli altri la possibilità/obbligo di rivolgersi alle Province per lo svolgimento delle procedure di gara sopra determinate soglie, la Provincia di Perugia ha iniziato sin dal 2016 il percorso di stazione unica appaltante.

Tale percorso ha portato all'approvazione di uno schema tipo di convenzione ad inizio 2017 aggiornato ed adeguato nel corso degli anni alle varie modifiche normative intervenute che ha consentito uno sviluppo di tale attività fino ad arrivare attualmente ai n. 25 soggetti convenzionati.

Sin dal 2018, ai sensi della normativa vigente, è stata introdotta la modalità di gara telematica che ha comportato l'implementazione di una nuova modalità sia strumentale che amministrativa di gestione delle procedure di gara con conseguente adeguamento e formazione del personale addetto.

Tale attività ha comportato un intenso impegno della struttura dedicata (Servizio Stazione Appaltante) che ha gestito, nel periodo 2019 – 2021, oltre 120 procedure di gara per gli Enti convenzionati (Appalti di lavori pubblici, servizi, forniture e concessioni) per un importo complessivo di circa 100.000.000 di euro.

Tale funzione rappresenta un notevole successo dell'attività amministrativa di supporto ai Comuni che si ricorda essere una delle funzioni fondamentali previste dalla Legge n.56/2014, consentendo alla Provincia di Perugia di rivestire il ruolo tra le più importanti stazioni appaltanti della Regione svolgendo contemporaneamente la propria "mission" di supporto ai Comuni del territorio e dall'altro mettendo a disposizione professionalità specifiche in un ambito (quello degli appalti pubblici) sempre più complesso e "tecnico".

Con l'entrata in vigore del PNRR ed il conferimento delle cospicue risorse finanziarie ad esso connesse, sia in capo alla Provincia che ai Comuni, proprio nel corso del presente mandato la Stazione Unica Appaltante della Provincia si troverà impegnata a svolgere un ruolo centrale infatti la Legge n. 108/2021 di conversione del DL n. 77/2021, ha imposto ai Comuni non capoluogo di Provincia assegnatari di risorse del PNRR di rivolgersi alle Unioni di Comuni, Province e Comuni Capoluogo per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, per cui già dal corrente anno 2022 e presumibilmente per tutta la durata del mandato amministrativo, molti Enti convenzionati con la SUA invieranno le procedure di gara connesse ai finanziamenti PNRR.

Vista la mole e la complessità del lavoro della Stazione Unica Appaltante, l'Amministrazione provinciale interverrà, nel corso dell'anno, implementando le risorse umane e le strumentazioni al fine di rendere un sempre miglior servizio alle varie realtà territoriali della Provincia.

Obiettivo operativo 2022_AS2_OS1_001

Ottimizzazione delle attività della Stazione Unica Appaltante

Obiettivo dell'Ente è quello di ottimizzare l'attività della SUA, mediante il costante monitoraggio del rapporto con i Comuni convenzionati anche alla luce della nuova normativa sul PNRR e PNC e al fine di garantire un efficiente svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture per i Comuni.

L'ANAC ha provveduto ad emanare le linee guida per la qualificazione delle stazioni appaltanti ai sensi degli artt. 37 e 38 del D.lgs. n.50/2016 secondo cui le SS.AA. che ne faranno richiesta potranno ottenere, qualora in possesso dei requisiti base e premianti, la qualificazione in una delle fasce previste dalla normativa. Obiettivo della Provincia è lavorare per ottenere la qualificazione almeno nella fascia intermedia per ogni tipologia di appalto (lavori, servizi e forniture), il Servizio Stazione unica appaltante farà da promotore e coordinatore di detta attività che si esplicherà nell'anno 2022 e 2023.

Obiettivo strategico 2022_AS2_OS2 **SICUREZZA DEL TERRITORIO – POLIZIA PROVINCIALE**

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire il corretto svolgimento dell'attività di polizia amministrativa per l'accertamento, la prevenzione e repressione degli illeciti con particolare riferimento a quelli connessi alle materie fondamentali rimaste in capo alla Provincia quale Ente di Area Vasta. Idonee misure organizzative verranno messe in campo al fine di ovviare, per quanto possibile, il consistente ridimensionamento dell'organico del Corpo in servizio dopo la riforma "Delrio".

Obiettivo operativo 2022_AS2_OS2_001 **Interventi di supporto, prevenzione e controllo**

L'obiettivo è quello di porre in essere interventi di prevenzioni e controllo sul territorio di competenza al fine di prevenire e reprimere illeciti amministrativi e penali con particolare riferimento alle violazioni al codice della strada e al Testo Unico Ambientale. Compatibilmente con le risorse umane rimaste in servizio verrà garantito, laddove richiesto, il supporto ai Comuni e alle altre forze di Polizia per far fronte a contingenti e particolari situazioni che si dovessero manifestare.

Particolare attenzione sarà volta ai servizi per il controllo ambientale anche delle aree naturali protette, dei parchi delle aree SIC e Natura 2000.

Il personale sarà adeguatamente formato con corsi di formazione specifici.

Obiettivo strategico 2022_AS2_OS3 **TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO**

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire, relativamente ai servizi di trasporto extraurbani, tutte le funzioni amministrative e di programmazione di cui alla L.R. 18 novembre 1998, n 37 e s.m.i. di attuazione del D.Lgs. 422/97 ed in particolare tutto ciò che concerne la gestione dei contratti di servizio del TPL extraurbano relativi ai due bacini di traffico provinciale e del TPL del Lago Trasimeno. In tale ambito verrà assicurato il monitoraggio dei servizi svolti mediante verifiche strutturali sull'intera rete viaria e lacuale di competenza, gestite in modo interdisciplinare.

Viene inoltre garantito il rilascio di autorizzazioni per la prosecuzione di esercizio di impianti fissi gestiti da Comuni e privati, anche programmando opportune verifiche tecniche congiunte degli impianti, per la sicurezza dell'esercizio.

L'Ente inoltre garantirà il coordinamento delle attività necessarie per l'eventuale trasferimento di tutte o di parte delle funzioni suddette alla "Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale", da istituirsi ai sensi dell'art.19bis della L.R. 37/98 e s.m.i.

Per quanto concerne il trasporto privato l'Ente assicurerà continuità all'erogazione dei servizi ai cittadini e alle ditte che operano nel settore, riguardo ad autoscuole, studi di consulenza e centri di revisione, nonché per il rilascio di autorizzazioni per i trasporti eccezionali e per i trasporti in conto proprio.

Nel rispetto delle disposizioni governative anti- Covid saranno assicurate tutte le sessioni possibili per l'espletamento degli esami di idoneità professionale per le attività connesse al trasporto pubblico e privato, al fine di favorire la possibilità l'ingresso dei cittadini in questo ambito lavorativo.

Obiettivo operativo 2022_AS2_OS3_001 **Gestione del trasporto pubblico e privato ed attività collaterali**

L'obiettivo è la gestione tecnico-economica delle funzioni delegate dalla Regione Umbria in materia di trasporto pubblico locale, garantendo economicità e servizi efficienti e trasparenti al cittadino, con particolare riguardo all'utenza scolastica, anche nel caso di eventi imprevedibili come quelli sismici e l'emergenza pandemica da Covid-19. Tale attività verrà espletata fino al definitivo trasferimento, attualmente in corso, di tutte o di parte delle funzioni delegate, di cui alla L.R. 37/98 di attuazione del D.Lgs. 422/97, alla "Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale", da istituirsi ai sensi dell'art.19bis della L.R. 37/98 e s.m.i..

Inoltre l'obiettivo è quello di assicurare, nonostante le criticità determinate dalla attuale situazione di emergenza pandemica, la gestione delle funzioni trasferite in materia di trasporto privato ed attività collaterali, assicurando

l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione e di controllo previste dalle normative vigenti, nel rigoroso rispetto dei tempi normativi e tenendo conto dell'esigenza di risposte tempestive richieste dalle attività economiche private, mediando e gestendo anche eventuali contenziosi.

Particolare attenzione sarà da rivolgere al trasporto pubblico locale a servizio delle scuole e della popolazione scolastica, servizio indispensabile al funzionamento delle scuole superiori e alle condizioni di salute e sicurezza della popolazione scolastica. In particolare si cercherà di intensificare questi servizi, insieme a quelli di collegamento territoriale e di servizio alla sanità territoriale, in tutta il territorio della Provincia di Perugia, con particolare attenzione alle aree meno fornite, ai capoluoghi scolastici, alle aree interne.

Obiettivo strategico 2022_AS2_OS4

AREA VASTA E SVILUPPO SERVIZI AL TERRITORIO

Obiettivo strategico della Provincia è quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di Ente di Area Vasta così come previsto dalla L.n. 56/2014 cui è seguita la legge regionale n. 10/2015 e il nuovo Statuto. Tale attività si concretizza mediante l'implementazione e il monitoraggio di interventi di assistenza ai Comuni, come ad esempio i servizi di informazione e di comunicazione istituzionale.

In coerenza con tale ruolo si implementeranno processi cooperativi in grado di fare sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema. Si tratta di sviluppare e consolidare pratiche di collaborazione, creando una rete di soggetti che consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese, in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi. Con tale logica particolare attenzione sarà posta alla promozione del territorio e delle sue potenzialità, alla valorizzazione e sviluppo delle identità e delle manifestazioni più rilevanti, anche attraverso l'utilizzo delle strutture decentrate e del patrimonio artistico-culturale dell'Ente.

La promozione e l'accesso a risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico dell'area costituirà un fattore decisivo, se si considera lo scenario socio-economico ancora caratterizzato da una crescita del reddito e dell'occupazione insufficiente a recuperare i livelli di attività e di benessere precedenti alla crisi.

Esiste, quindi, una domanda per servizi di supporto e di consulenza che facilitino l'accesso alle opportunità offerte sia da fonti di finanziamento europee, che nazionali e locali, da parte di soggetti pubblici e privati che spesso non hanno la dimensione organizzativa ed economica necessaria. Ciò, sia pure in misura diversa, è stato rilevato anche per le altre tipologie di servizi offerti, come l'assistenza tecnica in occasione di eventi e manifestazioni di promozione del territorio provinciale e, per il suo tramite, di tutta l'Umbria.

In relazione a queste tematiche la strategia perseguita dalla Provincia di Perugia sarà rivolta alla promozione di partenariati pubblico/privati tra soggetti istituzionali e non operanti sul territorio in materia di sviluppo socio-economico, in un'ottica di networking. Tra gli strumenti giuridici individuati per implementare tali collaborazioni si colloca sia la Convenzione quadro approvata dal Consiglio provinciale nel 2016, sia Accordi formulati ad hoc su singole iniziative di interesse comune.

Obiettivo operativo 2022_AS2_OS4_001

Promozione e accesso a risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico del territorio

Allo scopo di sostenere i soggetti pubblici e privati che operano per l'interesse generale della comunità e ai fini dello sviluppo socio-economico di area vasta, la strategia perseguita dalla Provincia di Perugia si concentrerà sui seguenti macro-obiettivi:

- monitorare e verificare costantemente le possibilità offerte dai Programmi europei ad accesso diretto, cioè gestiti dalla Commissione Europea o dalle Agenzie competenti, dai Fondi strutturali (FSE, FESR, FEASR) gestiti dalla Regione Umbria e da altre fonti nazionali e locali;
- potenziare la loro capacità di azione sia attraverso il reperimento di risorse finanziarie derivanti dalle fonti sopra esposte, sia attraverso il supporto fornito alla loro capacità di progettazione, su materie di competenza o di interesse comune.

Obiettivo operativo 2022_AS2_OS4_002

Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà dell'Ente

Programmazione e attuazione di interventi volti alla maggiore conoscenza, fruibilità e redditività dei beni artistico-culturali di proprietà dell'Ente anche nell'ottica della promozione di area vasta. La presenza sul territorio provinciale di alcuni patrimoni di elevato interesse culturale e turistico, quali Villa Fidelia, Villa Redenta, Isola Polvese, fa sì che la Provincia assuma un ruolo determinante, attraverso la loro valorizzazione e fruizione, per supportare il territorio e renderlo un vero polo di attrazione.

Obiettivo operativo 2022_AS2_OS4_003

Contribuire a rafforzare la governance locale al fine della promozione della coesione economica, sociale e territoriale

Al fine di rafforzare il sistema territoriale integrato, l'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare forme di collaborazione per lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio tra i vari attori locali, come i Comuni e, in generale, gli Enti e Istituzioni pubbliche e private, anche attraverso una partecipazione diretta con la sottoscrizione di convenzioni generali o su singoli ambiti di attività.

Obiettivo operativo 2022_AS2_OS4_004

Gestione delle attività di informazione al servizio dei Comuni

L'obiettivo è quello di gestire l'informazione e i rapporti con gli organi di informazione per conto di Comuni, Enti, Istituzioni e Associazioni al fine di promuovere il nuovo ruolo della Provincia quale Ente di Area Vasta.

AMBITO STRATEGICO – Promozione della cultura della pace e delle pari opportunità

La Provincia di Perugia è la terra di San Francesco e di Aldo Capitini, due personalità che hanno dato un contributo straordinario alla costruzione della pace e della fratellanza tra i popoli.

In questo territorio da oltre 60 anni centinaia di migliaia di persone si ritrovano per dare vita alla Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità e per partecipare ad eventi laici e religiosi, di carattere nazionale e internazionale, tesi a promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della solidarietà.

La Provincia di Perugia riconosce, nella sua carta fondamentale, la pace come un diritto fondamentale delle persone e dei popoli e promuove la cultura della pace e dei diritti umani attraverso azioni di educazione, ricerca e informazione coinvolgendo gli enti locali, le istituzioni scolastiche, il mondo dell'informazione e gli organismi della società civile in una rinnovata alleanza pedagogica.

Sul versante della promozione delle pari opportunità, l'Ente si farà parte attiva nell'organizzazione di eventi culturali per diffondere best practice e esempi di women empowerment, nonché si adopererà verso scelte di welfare e servizi che rendano concretamente possibile la parità di genere tra uomo e donna, anche in relazione alle opportunità di lavoro. L'amministrazione provinciale continuerà nel percorso già intrapreso di una capillare campagna informativa sui servizi esistenti a sostegno delle vittime di violenza e affiancherà le proprie azioni a quelle messe in campo dai comuni per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ad iniziare da quelle relative al mondo del lavoro, anche sostenendo la realizzazione di attività e di percorsi progettuali nelle scuole superiori e rivolgendosi alle nuove generazioni e al mondo della scuola.

Obiettivo strategico 2022_AS3_OS1

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE

La provincia di Perugia è la terra di San Francesco d'Assisi e di Aldo Capitini, due persone che in tempi e modi diversi hanno dato un contributo straordinario alla crescita dell'umanità e alla diffusione della cultura della pace e della fratellanza tra i popoli nel mondo. Due personalità che, insieme a San Benedetto da Norcia, patrono d'Europa, fanno della nostra provincia un luogo unico al mondo. E' qui che si sono celebrati gli Incontri mondiali delle religioni e le Giornate mondiali per la pace promosse dal 1986 da Papa Giovanni Paolo II e Papa Francesco. E' qui che lo stesso Papa Francesco ha scelto di firmare la nuova importante Enciclica "Fratelli tutti" sulla fraternità e l'amicizia sociale oltre a ispirarsi a San Francesco nella sua enciclica Laudato Si sulla custodia del creato e la cura della casa comune. Ed è sempre qui che, da oltre 60 anni, centinaia di migliaia di persone arrivano per partecipare alla Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità.

Da oltre quarant'anni, la Provincia di Perugia è impegnata nella promozione della pace e dei diritti umani con iniziative di carattere locale, nazionale, europeo e internazionale. Dal 1986 la Provincia opera ininterrottamente insieme al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani mediante un'apposita Convenzione.

L'impegno per la pace della Provincia di Perugia è sancito nel secondo articolo dello Statuto provinciale:

"La Provincia, in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone umane e sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli. A tale fine promuove nel suo territorio la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione."

Obiettivo operativo 2022_AS3_OS1_001

Iniziative ed interventi per la pace e per la cultura del dialogo

In coerenza con questo indirizzo politico consolidato e con le indicazioni nazionali, europee e mondiali, la Provincia di Perugia di propone di:

- promuovere, sostenere e valorizzare l'impegno per la pace, i diritti umani, lo sviluppo sostenibile, la solidarietà e la cooperazione internazionale dei Comuni del territorio quale contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs), in collaborazione con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;
- valorizzare e sviluppare il patrimonio culturale, storico e religioso di impegno per la pace, il dialogo e la fraternità rappresentato da San Francesco d'Assisi e da Aldo Capitini, dalle loro città nonché da tutte le altre figure ed esperienze che nel corso degli anni hanno accresciuto l'impegno del nostro territorio per la pace;
- investire sui giovani, sulla loro formazione e sul loro impegno, personale e collettivo, per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto, in cui i diritti umani siano universalmente rispettati, fornendo loro le competenze necessarie per cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mondo in continuo e rapido cambiamento;

- investire sulla scuola affinché, in stretto rapporto con i Comuni e il territorio, possa essere il fulcro della diffusione della cultura della cura, della pace e della sostenibilità, protagonista della costruzione di un'alleanza pedagogica e di un "patto educativo" che responsabilizzi e attivi l'intera comunità educante;
- valorizzare e sviluppare il patrimonio rappresentato dalla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità anche mediante il riconoscimento dell'Unesco.
- Prendersi cura delle situazioni in cui sono a rischio i diritti universali delle persone, in particolare delle categorie più fragili, con posizioni di opinione politica, culturale, e con azioni concrete volte alla difesa dei diritti e all'uguaglianza.

Obiettivo operativo 2022_AS3_OS1_002

Provincia di Perugia quale Presidio della Memoria

Il mantenimento e la preservazione della Memoria dell'Olocausto, dei milioni di vittime, del dolore e della sofferenza che tale tragedia ha comportato rappresentano un dovere non solo istituzionale ma anche morale che la Provincia di Perugia intende assumere.

Per questo l'amministrazione provinciale non solo intende dare il massimo risalto alle celebrazioni in occasione della ricorrenza del Giorno della Memoria del 27 gennaio e della Giornata Europea dei Giusti il 6 marzo, ma anche sviluppare delle proprie iniziative per promuovere, in collaborazione con le scuole, la Memoria tra le giovani generazioni, perché la tragedia della Shoah non venga dimenticata e per contrastare l'indifferenza e il negazionismo. Tra le iniziative in campo, un progetto per la Memoria della Shoah e dei Giusti, con l'eventuale organizzazione di un Viaggio della Memoria aperto alle scuole superiori della provincia di Perugia. Incontri con testimoni, approfondimenti e scoperta di luoghi della memoria e dell'opera dei Giusti nella Provincia, come ad esempio il Museo della memoria di Assisi.

Obiettivo operativo 2022_AS3_OS1_003

Prendersi cura degli altri e del Creato (Fratelli Tutti, Laudato Si)

La fraternità e l'amicizia sociale, la solidarietà e la lotta all'indifferenza, il dialogo e l'inclusione sociale, una nuova economia che metta al centro la vita, l'uomo e l'ambiente: su questi temi la Provincia di Perugia vuole ampliare il proprio raggio d'azione per la difesa dei diritti universali e la promozione di una vera cultura della pace, che è innanzitutto pace sociale.

Custodia del creato e fraternità, prendersi cura delle persone, innanzi tutto dei più fragili, e della casa comune, nella difesa costante dei diritti umani su questi cardini poggeranno i progetti di formazione, informazione, comunicazione, diretti soprattutto ai giovani e alle nuove generazioni. Con il fine di coinvolgere i giovani in obiettivi importanti e di farli tornare a una nuova normalità dopo la crisi Covid che tanto li ha provati.

Obiettivo strategico 2022_AS3_OS2

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Tra le priorità della Provincia si conferma quella di sostenere e valorizzare le pari opportunità, nonché operare un'efficace politica di contrasto alle discriminazioni su tutto il territorio, specie nel mondo del lavoro, secondo quanto disposto dalla legge 56/2014, che individua il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità fra le funzioni fondamentali dell'Ente.

Per questo l'amministrazione provinciale continuerà ad operare per un cambiamento culturale che investa la società nel suo complesso, ad iniziare dai modelli educativi e formativi, unica strada per la parità sostanziale, per la costruzione di una effettiva democrazia paritaria. Per la prima volta la Provincia di Perugia ha una presidente donna: questo risultato sarà segno distintivo del posizionamento politico dell'Ente, anche a livello nazionale (è noto quanto esiguo sia il numero di donne politiche alla guida di città sopra i 15000 abitanti e di province). L'Ente si farà parte attiva nell'organizzazione di eventi culturali per diffondere best practice e esempi di women empowerment, nonché si adopererà verso scelte di welfare e servizi che rendano concretamente possibile la parità di genere tra uomo e donne, anche in relazione alle opportunità di lavoro, supportando le azioni europee e quanto previsto negli SDGs.

La Provincia opererà, anche su questo terreno, offrendo il necessario supporto in particolare ai Comuni ed a tutti i soggetti pubblici e privati, alle scuole, agli organismi di parità ed al mondo dell'Associazionismo femminile e non solo, operanti a livello locale. L'agire in "rete" è sempre di più il nostro obiettivo e la nostra scelta di campo.

L'amministrazione provinciale continuerà nel percorso già intrapreso di una capillare campagna informativa sui servizi esistenti a sostegno delle vittime di violenza e di sensibilizzazione al fine di far riflettere sul fenomeno, sulle sue cause e sulle sue dinamiche, per prevenirlo ed imparare a conoscerlo, riconoscerlo e contrastarlo. Contribuirà inoltre a rafforzare la Rete di servizi presenti sul territorio e a promuovere progetti finalizzati a veicolare in primo luogo nelle

giovani generazioni la cultura della valorizzazione delle differenze ed il superamento degli stereotipi per un rinnovato rapporto tra i generi e tra le persone, anche quale antidoto alla sopraffazione ed alla violenza.

L'Ente affiancherà le proprie azioni a quelle messe in campo dai comuni per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ad iniziare da quelle relative al mondo del lavoro.

Inoltre l'Amministrazione provinciale sosterrà e supporterà la realizzazione di attività e dei percorsi progettuali, anche nelle scuole superiori e rivolgendosi alle nuove generazioni e al mondo della scuola.

Obiettivo operativo 2022_AS3_OS2_001

Azioni positive per le pari opportunità

Promozione delle politiche di genere e delle pari opportunità in ogni ambito della vita sociale, culturale, economica e lavorativa attraverso la realizzazione di attività progettuali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non del territorio. Contrasto agli stereotipi di genere e prevenzione e lotta alla violenza contro le donne attraverso attività di formazione culturale e comunicazione di vario genere. Iniziative dell'Ente per supportare le lavoratrici e le donne che prestano il proprio servizio in politica e nel mondo associativo, con particolare attenzione ai più fragili.

AMBITO STRATEGICO – Qualità della rete viaria

La Provincia mira a elevare i livelli di sicurezza della rete viaria mediante una programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche puntuale e coerente, interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere i piani viabili in condizioni ottimali, la realizzazione di importanti infrastrutture che consentano di superare criticità dovute all'alta intensità della circolazione, nonché attraverso l'adozione di adeguate misure di sicurezza stradale.

Obiettivo strategico 2022_AS4_OS1

MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE

*Il mantenimento di sufficienti livelli di sicurezza della rete viaria di competenza e la sua gestione e valorizzazione, da realizzarsi mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, intercettando tutte le risorse messe a disposizione dalla ricostruzione post sisma 2016 e dal PNRR, riveste **obiettivo prioritario dell'Ente**. A seguito degli eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio a partire da agosto 2016 e negli anni successivi, si rende necessario continuare l'analisi e il monitoraggio delle criticità e programmare e coordinare gli interventi da realizzare lungo la rete viaria di competenza danneggiata dal sisma fino al loro completamento. Per questo la Provincia di Perugia chiederà di essere ai tavoli tecnici e nelle cabine di regia della ricostruzione, onde recepire tutte le possibili risorse finanziarie messe a disposizione per la rete viaria dall'Ufficio ricostruzione e dalle ordinanze commissariali. Per quanto riguarda il PNRR, saranno sia intercettati tutti i bandi rivolti alle Province e ai Comuni (la provincia dovrà svolgere ruolo di animazione e promozione alla riqualificazione della rete viaria, con particolare attenzione alla messa in sicurezza e al miglioramento delle intersezioni tra viabilità di competenza provinciale e viabilità comunali), sia verranno contattati i ministeri competenti, in particolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sostenibili, onde trattare opere di particolare rilevanza strategica per il territorio. Per questo occorrerà la presenza della Provincia, quale Ente che gestisce la maggiore quota di viabilità sul territorio, nelle cabine di regia regionali e nazionali. Per la stessa motivazione, onde coordinarsi tra i principali enti destinatari dei fondi PNRR, la Provincia di Perugia ha chiesto, sulla scorta di quanto accade nella maggior parte delle Regioni italiane, una cabina di regia regionale alla quale partecipino Regione Umbria, Province, ANCI. Sarà infatti data attenzione da parte della provincia all'attività di supporto ai Comuni, mediante opportuni accordi/convenzioni, nell'ottica innovativa di sviluppo delle funzioni istituzionali quale Ente di Area Vasta e di servizio al territorio, ruolo previsto dalla Legge 56/2014, a cui ha fatto seguita la L.R. 10/2015 e dal nuovo Statuto.*

Obiettivo operativo 2022_AS4_OS1_001

Attività di progettazione e di supporto alla pianificazione e alla realizzazione di opere pubbliche

Finalità dell'obiettivo è la progettazione di interventi sulla viabilità provinciale e regionale di competenza, sia per quanto attiene agli interventi manutentivi di natura ordinaria che per quelli di natura straordinaria ivi compresi quelli inerenti il miglioramento e l'adeguamento alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia di viabilità, nonché per la risistemazione delle strade danneggiate da fenomeni di dissesto, anche alla luce degli eventi sismici 2016 e dei peggioramenti dovuti alle numerose emergenze meteo-climatiche succedutesi in questi ultimi anni. Il PNRR ha ulteriormente reso necessario lo sviluppo di questa attività di progettazione di supporto alla progettazione e alla pianificazione. Verrà inoltre garantito il supporto tecnico operativo per rilievi plano-altimetrici, per la pianificazione e la progettazione in generale delle Opere pubbliche di interesse stradale di competenza di altri servizi dell'Ente.

In particolare sussistono i seguenti programmi di sviluppo delle progettazioni sulla rete viaria di competenza.

Sarà sviluppato un piano per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti della viabilità di competenza ai sensi del decreto n. 493 del 03.12.2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che adotta le nuove linee guida per la classificazione e la gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti. Nella tabella seguente vengono riportati la ripartizione e l'utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Sommano
5.196.866,59	1.484.819,02	1.484.819,02	8.166.504,63

A seguito del decreto 394 del 13 ottobre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, secondo il quale entro il 31 di dicembre l'Assemblea dei Sindaci delle aree interne deve adottare il relativo piano di utilizzo delle

risorse, è stato previsto un fondo complementare al PNRR destinato al finanziamento delle infrastrutture viarie delle attuali aree interne (individuata dalla vigente strategia SNAI) i cui trasferimenti sono ripartiti come segue:

NORD EST UMBRIA DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Sommano
216.892	542.299	325.337	542.299	1.084.458	542.299	3.253.374

VALNERINA DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PERUGIA RIGUARDANTE ANCHE 4 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TERNI

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Sommano
326.139	815.348	489.209	815.348	1.631.695	815.348	4.892.087

Gli eventi sismici dell'agosto 2016 e seguenti, che hanno colpito il territorio dell'Italia Centrale, hanno causato notevoli danni alla rete viaria di competenza provinciale e regionale; per detti danni le strutture tecniche a cui compete la gestione della viabilità di competenza saranno notevolmente impegnati sia dal punto di vista tecnico che amministrativo nelle attività di ripristino degli stessi.

Gli interventi in corso sulle strade danneggiate dal sisma impegnano investimenti che ammontano complessivamente a oltre 9 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno quelli in programmazione nel prossimo triennio.

Obiettivo operativo 2022_AS4_OS1_002

Gestione della rete viaria provinciale e regionale – Attività ricorrenti

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere azioni e procedimenti efficaci ed efficienti per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali e regionali di competenza, necessari a garantire, in funzione delle risorse messe a disposizione, sufficienti livelli di sicurezza e comfort.

Primo impegno strategico di mandato è quello di raggiungere definitivamente un accordo con la Regione Umbria che preveda per la Provincia di Perugia quale minimo finanziario almeno 5 milioni di euro annui per la gestione delle funzioni delegate oltre al recupero del pregresso, ammontante a circa 17 milioni di euro che la Regione non ha mai versato a seguito della delega delle funzioni. Ciò si rende assolutamente necessario per assolvere al dovere di rendere la viabilità regionale adeguata alle condizioni di sicurezza per le persone e i mezzi.

Di seguito le risorse disponibili ed accertate per la manutenzione ordinaria sulle strade per il triennio 2022-2024:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Sommano
2.486.123,14	2.281.940,48	2.281.940,48	7.050.004,10

Le somme sono comprensive dello stanziamento effettuato dalla Regione Umbria con DGR 1337/21 fino all'anno 2023 per la manutenzione ordinaria di strade regionali.

Obiettivo operativo 2022_AS4_OS1_003

Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria provinciale

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere una pianificazione efficace ed efficiente di manutenzione straordinaria che, in funzione delle risorse messe a disposizione (fondi propri o fondi statali), alla luce dei recenti eventi sismici e delle nuove linee guida approvate dal MIMS per la gestione e classificazione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti e viadotti esistenti, consenta di incrementare il livello di sicurezza e il confort della rete viaria provinciale e delle infrastrutture presenti lungo tale rete.

Per tale obiettivo si riportano di seguito le risorse finanziarie disponibili e le misure normative e regolamentari emanate.

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16/02/2018

Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane

Anno 2023	Sommano
4.571.819,04	4.571.819,04

Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19/03/2020 e n. 123 del 26/03/2022.

Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Sommano
4.266.374,97	4.266.374,97	4.266.374,97	12.799.124,91

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29/05/2020

Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Sommano
467.498,57	473.316,32	479.965,20	1.420.780,09

Obiettivo operativo 2022_AS4_OS1_004

Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria regionale

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere una pianificazione efficace ed efficiente di manutenzione straordinaria che, in sinergia con la programmazione finanziaria regionale, ai sensi della L.R. 10/2015 e s.m.i., alla luce dei recenti eventi sismici e delle nuove linee guida approvate dal MIMS per la gestione e classificazione del rischio e per la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti e viadotti esistenti, consenta di incrementare il livello di sicurezza e il confort della rete viaria regionale e delle infrastrutture presenti lungo tale rete.

Con la delibera della Giunta Regionale del 5 marzo 2021, n. 154, riguardante i piani degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade regionali per il triennio 2021-2022-2023, è stato stanziato un importo di € 2.400.000 per ciascun anno finanziario a favore della Provincia di Perugia. Si precisa a tal fine che le somme previste dalla Regione non sono assolutamente sufficienti a soddisfare le reali esigenze di manutenzione della nostra rete stradale che per le sole pavimentazioni ammontano a ulteriori 30 milioni di euro che andrebbero subito investiti ed attuati senza indugio e non rimandati a piani pluriennali, per scongiurare il collasso repentino di molti tratti delle stesse.

A mitigazione di quanto necessario è intervenuto il decreto n. 123 del 26/04/2022 del MIMS che stanziava le seguenti risorse e che il Settore Viabilità della Provincia in sinergia con gli uffici della Regione cercherà di massimizzarne i benefici.

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Sommano
906.268,88	996.895,77	1.450.030,21	1.178.149,54	4.531.344,40

È essenziale aggiungere che all'interno del programma degli investimenti del triennio precedente, rimane da attuare l'importante intervento sulla S.R.220 Pievaiola - Lavori di miglioramento funzionale, tratto tra Perugia e Fontignano - comuni di Corciano, Perugia e Magione, il cui importo finanziato ammonta a circa € 3.800.000.

Obiettivo operativo 2022_AS4_OS1_005

Gestione tecnico amministrativa del demanio stradale

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere azioni e procedimenti per garantire una gestione tecnico-amministrativa efficace ed efficiente del Demanio Stradale, così come previsto dal "Codice della Strada" (D.Lgs. 285/92 e s.m.i.), provvedendo all'aggiornamento ed implementazione del Regolamento per la Gestione e la Tutela delle Strade, anche attraverso il processo di dematerializzazione della notevole documentazione amministrativa connessa alla sua gestione (rilascio di autorizzazioni e concessioni stradali, trasporti eccezionali, nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo le strade di competenza e ordinanze di limitazione del traffico) e nell'espletamento di procedure complesse di ridefinizione delle proprietà del demanio stradale e della sua relativa regolarizzazione sotto l'aspetto della consistenza stradale, con ricadute economiche positive per le finanze dell'Ente. Altre attività collaterali, ma non di minore importanza, riguarderanno i procedimenti e gli atti tecnico-amministrativi promossi per la classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di competenza o di tratti parziali di esse, così come previsto dalle L.R. 10/2015 e L.R. 1/2015.

Inoltre, al fine di garantire una corretta ed efficiente gestione dei sinistri stradali, sia a livello stragiudiziale che a livello giudiziale, e al tempo stesso per ridurre i punti potenzialmente più a rischio di incidentalità lungo la rete viaria di competenza, verrà garantita una intensa attività di rilievo capillare e attento monitoraggio dei punti critici, dove con

maggior frequenza si sono verificati dei sinistri, con analisi specifica delle cause che li hanno determinati, il tutto a tutela dell'Ente ed a salvaguardia delle condizioni di sicurezza della viabilità di competenza.

AMBITO STRATEGICO – Qualità dell’edilizia scolastica e patrimoniale, della programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa, dell’ambiente e del territorio

La Provincia intende garantire un adeguato livello di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, attraverso un’attenta programmazione e attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria tenendo conto delle mutate esigenze funzionali (ad es. numerosità delle classi) e energetico-ambientali, nel rispetto delle scadenze stabilite per l’utilizzo dei finanziamenti concessi. In particolare, in linea con le nuove normative in tema di miglioramento sismico e di contrasto alla pandemia, occorrerà ripensare la riqualificazione, la progettazione, il rinnovo impiantistico in chiave di uso razionale dell’energia e sostenibilità ambientale, di tutti gli edifici scolastici della Provincia di Perugia, secondo un adeguato programma di priorità.

Si coglierà l’occasione storica del PNRR che, unitamente ai fondi della ricostruzione, offre un’opportunità storica di investimento nel complesso e ingente sistema edifici-impianti ove trascorrono la propria vita scolastica migliaia di giovani umbri. Con la Programmazione provinciale della rete scolastica e dell’offerta formativa, altresì, l’Ente si prefigge di migliorare e qualificare sempre più l’attività di studio e ricerca, anche attraverso un processo partecipato nell’adozione della proposta annuale del “Piano provinciale del dimensionamento scolastico e dell’offerta formativa” relativo a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale. In particolare, per il ruolo che riveste, la Provincia di Perugia si propone di diventare l’anello di congiunzione tra la scuola e la formazione superiore e il sistema del lavoro in Umbria, in modo da colmare il divario tra istruzione-formazione e mondo del lavoro che provoca alti livelli di disoccupazione giovanile.

In tema di valorizzazione dell’ambiente e del territorio, l’impegno della Provincia si concretizza attraverso l’aggiornamento del PTCP, strumento di pianificazione paesaggistica con il quale la Provincia svolge la funzione di raccordo e coordinamento della pianificazione urbanistica di livello regionale con gli strumenti adottati dai comuni del territorio. L’Ente parteciperà inoltre a processi di copianificazione interistituzionale e promuoverà il tema della pianificazione d’area vasta, partecipando anche a gruppi di studio nazionali sulla pianificazione provinciale.

Obiettivo strategico 2022_AS5_OS1

Programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa, gestione dell’edilizia scolastica

La programmazione della rete scolastica di istruzione secondaria di secondo grado, funzionale al diritto allo studio della popolazione scolastica della Provincia di Perugia, è obiettivo strategico che si concretizza con la concertazione e la condivisione con vari Enti del fabbisogno formativo di ciascuna istituzione scolastica garantendo spazi fruibili e sicuri per lo svolgimento delle attività didattiche previste dalla normativa, dai POF e in coerenza con il Piano annuale del dimensionamento scolastico e dell’offerta formativa approvato dal Consiglio provinciale e dalla regione dell’Umbria.

Con i finanziamenti pervenuti ed attualmente disponibili (soprattutto da Ministero Istruzione, PNRR, ricostruzione sisma 2016) l’edilizia scolastica diventa finalmente la voce di maggior peso nel bilancio della provincia di Perugia: pertanto si continuerà nell’analisi delle criticità e programmare interventi ed azioni volte al miglioramento della sicurezza e della vivibilità delle strutture scolastiche, con particolare attenzione alle caratteristiche strutturali, dimensionali e sismiche, degli edifici scolastici di competenza (anche a seguito delle esigenze insorte dopo la pandemia Covid), prevedendo ove necessario anche nuove costruzioni, in sinergia con quanto prescritto dalle norme in materia di prevenzione incendi e di efficienza energetica degli edifici, in piena collaborazione e condivisione con l’Ufficio scolastico, con i dirigenti, con i Sindaci e i comuni, con il mondo studentesco che la Provincia intende coinvolgere in modo innovativo come protagonista delle scelte.

Obiettivo operativo 2022_AS5_OS1_001

Programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa

La programmazione della rete scolastica effettuata sulla base delle richieste pervenute dai singoli dirigenti scolastici in relazione agli organici di diritto e di fatto ha come principio cardine, garantire il soddisfacimento della richiesta in funzione della capacità e della sicurezza degli edifici scolastici, compatibilmente sempre alle risorse assegnate. Pertanto la razionale distribuzione degli affollamenti scolastici e delle attività conseguenti avviene attraverso l’analisi annuale delle esigenze didattiche dei singoli istituti e la verifica della compatibilità tecnica in sintonia con le caratteristiche tipologiche degli edifici.

Tale attività si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche", in termini di spazio sicuro assegnato ai vari dirigenti, i quali elaborano i piani di offerta formativa nella consapevolezza dei medesimi spazi e delle risorse disponibili.

Parimenti l'altra funzione fondamentale attribuita alle Province dalla legge Del Rio, riguarda l'attività di programmazione della rete scolastica che si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale annuale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa" di tutte le scuole di ogni ordine e grado. L'attività di pianificazione è svolta nel rispetto della programmazione regionale, praticando strategie efficaci di *governance* tra competenze istituzionali differenti ed autonome. La stessa è definita e realizzata in base agli Ambiti Funzionali Territoriali individuati dalla Regione dell'Umbria e attraverso idonei strumenti e indicatori di analisi e valutazione messi a punto dall'Ente, come i monitoraggi quali-quantitativi sulla popolazione scolastica per ogni scuola-indirizzo formativo, conferenze pubbliche partecipative sul territorio, Strategia Aree interne, Osservatorio regionale, ecc..

In questo contesto, appare decisivo porre in essere tutte le iniziative volte a contrastare il fenomeno del "mismatch", al fine di colmare il divario tra la domanda e offerta di lavoro in relazione alle competenze professionali e formative acquisite in ambito scolastico, avviando in particolare un dialogo ed un confronto con il sistema produttivo e con le associazioni di categoria.

Obiettivo operativo 2022_AS5_OS1_002

Manutenzione ordinaria ed erogazione servizi di utenza

La manutenzione ordinaria si attua attraverso la programmazione, progettazione e gestione degli interventi sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente (strutture, finiture, impianti, ecc.), garantendo la realizzazione di interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per fronteggiare il deperimento dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, anche al fine, in taluni casi, di eliminare eventuali rischi in caso di riscontrata urgenza o somma urgenza. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono realizzati in massima parte mediante affidamenti esterni, anche con lo strumento dell'accordo quadro, vista anche la quasi totale scomparsa, per sopraggiunti pensionamenti, della squadra manutenzione fabbricati. Analogamente l'erogazione dei servizi di utenza avviene attraverso la programmazione, gestione e liquidazione delle spese relative alle utenze elettriche, idriche ed erogazione calore per l'intero patrimonio edilizio di proprietà o ricadente sotto la responsabilità gestionale dell'Ente. Viene garantita attività di monitoraggio relativamente ai consumi storici delle utenze in essere, in modo da evidenziare eventuali anomalie, al fine del contenimento della spesa. Vengono garantite attività di manutenzione, verifiche e controlli periodici per gli impianti idrici e antincendio, idrico sanitario, termici, del gas, elettrici, antintrusione, fotovoltaici, estintori, porte REI, maniglioni di sicurezza, evacuatori di fumo e presidi antincendio in generale, delle cabine MT/BT, degli impianti elevatori in generale (montacarichi, ascensori e servoscale), delle reti radio presenti negli immobili di competenza provinciale, con esclusione di tutti gli impianti tecnologici a servizio della viabilità provinciale e regionale.

Con i finanziamenti pervenuti ed attualmente disponibili (soprattutto da Ministero Istruzione, PNRR, ricostruzione sisma 2016) l'edilizia scolastica diventa finalmente la voce di maggior peso nel bilancio della provincia di Perugia: pertanto si continuerà nell'analisi delle criticità e programmare interventi ed azioni volte al miglioramento della sicurezza e della vivibilità delle strutture scolastiche, con particolare attenzione alle caratteristiche strutturali, dimensionali e sismiche, degli edifici scolastici di competenza (anche a seguito delle esigenze insorte dopo la pandemia Covid), prevedendo ove necessario anche nuove costruzioni, in sinergia con quanto prescritto dalle norme in materia di prevenzione incendi e di efficienza energetica degli edifici, in piena collaborazione e condivisione con l'Ufficio scolastico, con i dirigenti, con i Sindaci e i comuni, con il mondo studentesco che la Provincia intende coinvolgere in modo innovativo come protagonista delle scelte.

Obiettivo operativo 2022_AS5_OS1_003

Manutenzione straordinaria, miglioramento e adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici, con anche realizzazione di nuovi plessi

Per questo obiettivo operativo si procederà con la progettazione (anche con il ricorso a professionisti esterni), l'affidamento dei lavori e la direzione lavori per gli interventi sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente in applicazione alle normative vigenti in materia di lavori pubblici, finanziarie, urbanistiche, sismiche, etc., al fine della realizzazione e regola d'arte dell'intervento stesso. Finalità degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo sarà non solo il mantenimento conservativo dell'immobile ma anche la sua valorizzazione.

Si procederà, sulla base delle possibili destinazioni dei contributi assegnati, anche alla realizzazione di nuovi edifici, sia nel caso di non convenienza di intervento sugli edifici esistenti, sia per far fronte alle fluttuazioni e agli aumenti della popolazione studentesca dei vari Istituti Scolastici di competenza provinciale.

Lo stanziamento, negli ultimi tempi, di consistenti finanziamenti statali per l'edilizia scolastica, in aggiunta a quelli ugualmente più che rilevanti per gli adeguamenti sismici nell'ambito della ricostruzione ex-sisma 2016, richiederà un'attenta valutazione e rispetto delle priorità degli interventi, della loro programmazione e successione temporale, delle pressanti e inderogabili scadenze fissate per la fruizione degli stessi finanziamenti. Inoltre alla luce dello sblocco dei finanziamenti per la ricostruzione e dei fondi per edilizia scolastica PNRR, la programmazione della manutenzione straordinaria terrà conto degli interventi necessari all'adeguamento sismico, con realizzazione in taluni casi anche di nuovi edifici, più funzionali ed efficienti. Non ultimo vi sarà l'obiettivo dell'efficientamento energetico, dell'uso razionale dell'energia, della **sostenibilità energetica e ambientale del patrimonio edilizio scolastico**, con il duplice obiettivo del risparmio economico di gestione e del trasferimento culturale ai giovani dell'importanza della questione ambientale come primaria e cruciale per il futuro dell'Ente e del Paese.

Obiettivo strategico 2022_AS5_OS2

Patrimonio immobiliare

Obiettivo strategico da perseguire nei prossimi anni è l'adeguamento, finalizzato alla valorizzazione, e la messa in sicurezza, alla luce delle più recenti normative, del patrimonio immobiliare. Sarà inoltre perseguita la valorizzazione del patrimonio immobiliare, la fruizione e l'ottimizzazione della sua redditività anche attraverso interventi di miglioramento strutturale ed energetico, adeguamento e messa a norma degli stessi. Il patrimonio immobiliare è diventato ormai, stante l'attuale situazione in cui versano le Province, una non trascurabile fonte di risorse. I numerosi interventi legislativi recenti hanno introdotto norme tese, direttamente o indirettamente, ad incentivare il concorso della leva immobiliare da parte della pubblica amministrazione per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Una corretta gestione del patrimonio va pertanto vista anche in funzione di un contenimento della spesa. Una particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà, al fine di garantirne la redditività e la migliore fruibilità, anche in funzione di promozione dell'area vasta.

Permane la necessità dello sviluppo di un progetto già avviato per la digitalizzazione dei beni patrimoniali, anche in aderenza ai principi normativi del Decreto Ministeriale n. 430/2019 che impone la costituzione dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) e del Decreto Ministeriale n. 560/2017 detto Decreto BIM, da integrare con tutte le altre banche dati dell'ente, che deve quindi porre come obiettivo la digitalizzazione dei processi collegati alle funzioni di gestione del patrimonio, dell'edilizia scolastica e dei lavori pubblici più in generale. Tale progetto potrà essere, in una seconda fase, esteso a supporto di quei comuni del territorio che, per dimensioni operative o esigenze organizzative, non saranno in grado di operare con tali evolute modalità, estendendo i servizi di Stazione Appaltante anche alla gestione delle Opere Pubbliche in ambito BIM e Facility Management.

Obiettivo operativo 2022_AS5_OS2_001

Adeguamento, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'adeguamento, la messa in sicurezza e la valorizzazione del patrimonio immobiliare si realizza attraverso un'analisi dei fabbisogni manutentivi del patrimonio immobiliare dell'Ente ed avendo come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di sicurezza degli edifici sedi dei luoghi di lavoro. Per gli edifici monumentali andrà invece assicurata la loro conservazione, tutela e valorizzazione anche attraverso la capacità di partecipare ai bandi e reperire i finanziamenti del PNRR specifici.

Obiettivo operativo 2022_AS5_OS2_002

Gestione del patrimonio immobiliare

Al fine di garantire una corretta gestione del patrimonio immobiliare, ed in correlazione con il progetto di sistema informativo, si procederà ad un monitoraggio sugli adempimenti contrattuali delle locazioni attive e passive e alle verifiche delle concessioni di beni immobili in essere, in particolare per i rinnovi delle concessioni insistenti sul compendio di Isola Polvese e su Villa Redenta. Obiettivo sarà anche quello di dotare il patrimonio di fascicoli informatizzati degli edifici e dei beni. Non ultimo vi sarà l'obiettivo dell'efficientamento energetico, dell'uso razionale dell'energia, della sostenibilità energetica e ambientale del patrimonio, con il duplice obiettivo del risparmio economico di gestione e del trasferimento culturale dell'importanza della questione ambientale come primaria e cruciale per il futuro dell'Ente e del Paese.

Obiettivo strategico 2022_AS5_OS3

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico è la valorizzazione dell'ambiente e del territorio che si concretizza anche attraverso l'aggiornamento del PTCP, in corso, strumento di pianificazione paesaggistica con il quale la Provincia svolge la funzione di raccordo e coordinamento della pianificazione urbanistica di livello regionale con gli strumenti adottati dai comuni del territorio. L'Ente parteciperà inoltre a processi di copianificazione interistituzionale e promuoverà il tema della pianificazione d'area vasta, partecipando anche a gruppi di studio nazionali sulla pianificazione provinciale. Inoltre l'Ente intende garantire la gestione delle funzioni in materia ambientale, controlli e vigilanza impianti termici e certificazioni energetiche in ambito regionale. Curerà le attività amministrative relative ai controlli ambientali ed al contenzioso di competenza provinciale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o delegati dalla Regione ai sensi della l.r. n. 10/2015 e tutte le materie di carattere ambientale non ricomprese nel trasferimento di funzioni alla regione (ad es. in materia di bonifica o catasto ambientale) che sono rimaste in capo alla Provincia.

Obiettivo operativo 2022_AS5_OS3_001

Gestione delle competenze in materia ambientale

L'obiettivo operativo si articola nella gestione delle competenze residue rimaste in capo alla Provincia dopo la Riforma Del Rio e la L.R. 10/2015, che comprende sia tutta l'attività di contenzioso ambientale della Provincia di Perugia, sia l'attività autorizzatoria relativa alle procedure semplificate, la gestione delle istruttorie delle bonifiche dei siti inquinati, la gestione dei relativi catasti, il rilascio dei Decreti delle Guardie Giurate Volontarie (G.G.V.), la gestione, attraverso la società in house providing A.E.A., dei controlli sugli impianti termici su tutto il territorio regionale.

Obiettivo operativo 2022_AS5_OS3_002

Tutela del territorio provinciale tramite la pianificazione e l'aggiornamento del Piano di Coordinamento Provinciale

L'obiettivo si articola nella gestione e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con d.c.p. n. 59 del 23 luglio 2002 e in relazione al testo unico L.R. 1/2015, come modificato con Legge Regionale 10/12/2021 e alla D.G.R. 598/15. Si procederà al coordinamento delle attività di pianificazione e di programmazione provinciale a supporto pianificatorio di strumenti urbanistici ai Comuni che ne faranno richiesta.

L'obiettivo riguarda anche il rilascio dei pareri di competenza in sede di VIA e VAS e varianti urbanistiche nel territorio provinciale nonché la pianificazione e l'aggiornamento della parte infrastrutturale insediativa del territorio provinciale, per le parti di competenza residuale che la LR 1/2015 permane in capo alla Provincia.



OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_1

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione Obiettivo Al fine di rendere la propria azione amministrativa più efficace e trasparente, l'Ente intende proseguire nel processo di digitalizzazione avviato da tempo e improntare il proprio assetto organizzativo ai criteri di semplificazione e standardizzazione in modo da migliorare il rapporto con i cittadini e rispondere in modo adeguato ai bisogni del territorio.

In quest'ottica, la Provincia ritiene fondamentale ripensare la propria organizzazione in funzione della futura gestione dei fondi del PNRR, attivare un tavolo per il confronto con la Regione Umbria riguardo il finanziamento delle funzioni regionali esercitate dalla stessa Provincia, incrementare la capacità di aumentare le proprie entrate e di controllare la spesa, dotarsi di personale altamente specializzato ed elevare le competenze digitali di quello attualmente in organico anche in vista dell'attivazione di servizi di supporto ai comuni per la loro digitalizzazione.

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

AREA: 2023_00_TRASVERSALI TRASVERSALI AI SERVIZI

Strutture coinvolte						
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine		
SER.COORD.FUNZ.GENERALI	Servizio	20,00%	01/01/2022	31/12/2024		
SERVIZIO AVVOCATURA	Servizio	10,00%	01/01/2022	31/12/2024		
SERVIZIO FINANZIARIO	Servizio	70,00%	01/01/2022	31/12/2024		
INDICATORI						
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note	
Mantenimento degli equilibri di bilancio	EFFICIENZA	100,00	100,00	100,00		
Riconoscimento da parte della Regione Umbria delle risorse a compensazione delle attività svolte negli esercizi passati e di adeguati stanziamenti annuali per il finanziamento delle funzioni regionali	EFFICACIA	100,00				
Messa a regime del nuovo assetto organizzativo e relativo funzionigramma	EFFICACIA	100,00				
percentuale di utilizzo delle risorse assegnate per l'acquisizione di risorse umane a tempo determinato	EFFICIENZA	80,00	100,00	100,00		



OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_1

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
n. partecipanti a corsi di formazione per l'ampliamento delle competenze digitali	EFFICACIA	300,00	150,00	100,00	
Rilevazione delle esigenze di sviluppo #smart dei comuni del territorio provinciale (attraverso specifici strumenti quali focus group, questionari, ecc.)	EFFICACIA	50,00	100,00		
Esito positivo (secondo i parametri individuati dal RPCT) della verifica dell'attuazione delle principali misure previste nel Piano Anticorruzione (rotazione affidamenti e incarichi e assenza di conflitto di interessi)	EFFICIENZA	100,00	100,00	100,00	
% incremento recupero spese legali	EFFICACIA	2,00	3,00	2,00	



OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_2

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE**Descrizione Obiettivo**

L'Ente intende migliorare, sviluppare, consolidare i servizi offerti alla collettività sia nello svolgimento delle funzioni proprie che di assistenza tecnica fornita ai Comuni della provincia, in un'ottica di innovazione di processo, di prodotto e organizzativa. In questa prospettiva, diviene fondamentale potenziare l'attività della Stazione Unica Appaltante che svolge le funzioni di centrale di Committenza per i Comuni e altri enti aggiudicatori del territorio in una modalità che consente un'ulteriore evoluzione verso livelli più elevati di garanzia e standardizzazione delle procedure di gara.

Altro fronte su cui la Provincia intende investire le sue risorse umane e strumentali è quello che attiene alla sicurezza e al controllo del territorio, alla prevenzione e alla repressione degli illeciti. Per tale ragione, la Provincia deve, innanzitutto, avviare al ridimensionamento dell'organico del Corpo rimasto in servizio dopo la riforma Delrio e sperimentare formule organizzative adeguate per rispondere alle richieste di servizi di supporto da parte delle altre forze di polizia.

L'Ente si prefigge, inoltre, di continuare a svolgere le attività in materia di trasporto pubblico delegate dalla Regione Umbria e quelle a favore delle imprese che esercitano attività di trasporto privato e attività collaterali, assicurando l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione e di controllo.

Ulteriore impulso va sicuramente dato alle attività di informazione al servizio dei Comuni e di supporto per l'accesso a risorse europee, nazionali e locali, nonché a tutte le funzioni di promozione del territorio.

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

AREA: 2023_00_TRASVERSALI TRASVERSALI AI SERVIZI**Strutture coinvolte**

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SERVIZIO STAZIONE APPALTANTE	Servizio	40,00%		
SERV.POL.PROV.	Servizio	20,00%		
SERV. PROG.VIARIA ESPR. DEMAN.	Servizio	15,00%		
SERV.COORD.FUNZ.GENERALI	Servizio	5,00%		
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI	Servizio	20,00%		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
incremento n. comuni in convenzione per i servizi della Stazione Unica Appaltante	EFFICACIA	2,00	2,00	1,00	
SUA - diminuzione della percentuale di soccombenza nel contenzioso	EFFICIENZA	8,00	6,00	6,00	



OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_2

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
n. unità di personale reclutato	EFFICIENZA	2,00	1,00	1,00	
n. controlli ambientali e relativi al Codice della Strada effettuati	EFFICIENZA	160,00	175,00	190,00	
incremento n. comuni che si avvalgono del servizio di informazione svolto dalla Provincia per loro conto	EFFICIENZA	3,00	3,00	2,00	
n. partner pubblici e/o privati coinvolti per la presentazione di progetti su linee di finanziamento europee, nazionali e locali	EFFICIENZA	3,00	3,00	2,00	L'incremento del numero di partner dipende dall'entità delle risorse messe a bando e dall'importo massimo del finanziamento assegnabile a ogni progetto.
ottenimento qualificazione della Stazione Unica Appaltante nella fascia media per ciascuna delle tipologie di oggetto di appalto	EFFICIENZA	100,00			



OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_3

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**Descrizione Obiettivo**

La Provincia di Perugia è la terra di San Francesco, di San Benedetto e di Aldo Capitini, tre personalità che hanno fatto della pace e della fratellanza tra i popoli il centro del loro pensiero e della loro azione.

In questo territorio da oltre 60 anni centinaia di migliaia di persone arrivano per partecipare alla MarciaPerugiAssisi e sempre qui vengono organizzati eventi e iniziative di respiro internazionale che hanno lo scopo di diffondere la cultura della pace, del rispetto dei diritti umani e della solidarietà.

La Provincia di Perugia riconosce nella sua carta fondamentale il valore della promozione della cultura della pace e si impegna a diffonderne i principi attraverso azioni di educazione, ricerca e informazione, coinvolgendo le istituzioni scolastiche e le reti sociali in una rinnovata alleanza pedagogica.

L'Ente si farà, inoltre, parte attiva nell'organizzazione di eventi culturali per diffondere best practice e esempi di women empowerment, nonché si adopererà verso scelte di welfare e servizi che rendano concretamente possibile la parità di genere tra uomo e donna, anche in relazione alle opportunità di lavoro. L'amministrazione provinciale continuerà nel percorso già intrapreso di una capillare campagna informativa sui servizi esistenti a sostegno delle vittime di violenza e affiancherà le proprie azioni a quelle messe in campo dai comuni per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ad iniziare da quelle relative al mondo del lavoro, anche sostenendo la realizzazione di attività e di percorsi progettuali nelle scuole superiori e rivolgendosi alle nuove generazioni e al mondo della scuola.

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

AREA: 2023_00_TRASVERSALI TRASVERSALI AI SERVIZI**Strutture coinvolte**

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI	Servizio	100,00%		

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
Programma "Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco"	EFFICIENZA	100,00	100,00	100,00	
Valorizzazione e sviluppo della Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità	EFFICACIA	60,00	80,00	100,00	
Promozione della memoria dell'Olocausto	EFFICIENZA	30,00	50,00	100,00	
Programmi di educazione civica alla cura, alla pace e alla sostenibilità	EFFICIENZA	100,00	100,00	100,00	



OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_3

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
Organizzazione di progetti e iniziative varie per la promozione delle pari opportunità	EFFICIENZA	4,00	4,00	4,00	
n. scuole coinvolte in progetti di diffusione della cultura delle pari opportunità	EFFICIENZA	5,00	5,00	5,00	



Provincia di Perugia

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_4

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE

Descrizione Obiettivo La Provincia mira a elevare i livelli di sicurezza della rete viaria mediante una programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche puntuale e coerente, interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere i piani viabili in condizioni ottimali, la realizzazione di importanti infrastrutture che consentano di superare criticità dovute all'alta intensità della circolazione, nonché attraverso l'adozione di adeguate misure di sicurezza stradale.

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

AREA: 2023_00_TRASVERSALI TRASVERSALI AI SERVIZI

Strutture coinvolte

Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio	Data Fine
SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'	Servizio	60,00%	01/01/2022	31/12/2024
SERV. PROG.VIARIA ESPR. DEMAN.	Servizio	40,00%	01/01/2022	31/12/2024

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
% incremento delle risorse impiegate in manutenzioni ordinarie	QUANTITATIVO	5,00	5,00	5,00	
n. km di strade provinciali e regionali oggetto di manutenzione straordinaria	QUANTITATIVO	100,00	85,00	85,00	
% incremento risorse investite in segnaletica verticale e orizzontale	QUANTITATIVO	10,00	10,00	10,00	
Apposizione di barriere e guard rail in aggiunta o in sostituzione (n. km)	EFFICACIA	2,00	2,00	2,00	
% riduzione richieste di risarcimento in seguito a sinistri stradali su strade provinciali	EFFICACIA	5,00	5,00	5,00	
% di lavori avviati sul totale degli interventi su strade previsti nell'elenco annuale (per avviati si intendono le opere con progetti esecutivi approvati con relativa determinazione a contrarre)	EFFICACIA	70,00	75,00	75,00	
% riduzione incidenti stradali sulla rete viaria	EFFICACIA	5,00	5,00	5,00	



OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_4

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
n. postazioni aggiuntive Progetto Life Strade	EFFICIENZA	1,00			
Ispezioni di tutte le infrastrutture viarie (ponti e viadotti) come da accordo tra la Provincia di Perugia e il Consorzio FABRE entro il 31.12.2023	EFFICIENZA	100,00			
Aumento postazioni fisse di rilevazione del traffico	EFFICIENZA	2,00	2,00	2,00	



QUALITA' DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE, DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Descrizione Obiettivo

La Provincia intende garantire un adeguato livello di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, attraverso un'attenta programmazione e attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria tenendo conto delle mutate esigenze funzionali (ad es. numerosità delle classi) e energetico-ambientali, nel rispetto delle scadenze stabilite per l'utilizzo dei finanziamenti concessi. In particolare, in linea con le nuove normative in tema di miglioramento sismico e di contrasto alla pandemia, occorrerà ripensare la riqualificazione, la progettazione, il rinnovo impiantistico in chiave di uso razionale dell'energia e sostenibilità ambientale, di tutti gli edifici scolastici della Provincia di Perugia, secondo un adeguato programma di priorità.

Si coglierà l'occasione storica del PNRR che, unitamente ai fondi della ricostruzione, offre un'opportunità storica di investimento nel complesso e ingente sistema edifici-impianti ove trascorrono la propria vita scolastica migliaia di giovani umbri. Con la Programmazione provinciale della rete scolastica e dell'offerta formativa, altresì, l'Ente si prefigge di migliorare e qualificare sempre più l'attività di studio e ricerca, anche attraverso un processo partecipato nell'adozione della proposta annuale del "Piano provinciale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa" relativo a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale. In particolare, per il ruolo che riveste, la Provincia di Perugia si propone di diventare l'anello di congiunzione tra la scuola e la formazione superiore e il sistema del lavoro in Umbria, in modo da colmare il divario tra istruzione-formazione e mondo del lavoro che provoca alti livelli di disoccupazione giovanile.

In tema di valorizzazione dell'ambiente e del territorio, l'impegno della Provincia si concretizza attraverso l'aggiornamento del PTCP, strumento di pianificazione paesaggistica con il quale la Provincia svolge la funzione di raccordo e coordinamento della pianificazione urbanistica di livello regionale con gli strumenti adottati dai comuni del territorio. L'Ente parteciperà inoltre a processi di copianificazione interistituzionale e promuoverà il tema della pianificazione d'area vasta, partecipando anche a gruppi di studio nazionali sulla pianificazione provinciale.

Tipo di Obiettivo Sviluppo

Collegato a

AREA: 2023_00_TRASVERSALI TRASVERSALI AI SERVIZI

Strutture coinvolte			
Descrizione	Relazione	Competenza	Data Inizio Data Fine
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA	Servizio	50,00%	
SERV.PIANIF.ITERRIT.AMB.PATR.	Servizio	50,00%	



OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_5

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

QUALITA' DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE, DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
% di lavori avviati sul totale degli interventi su edifici scolastici previsti nell'elenco annuale (per avviate si intendono le opere con progetti esecutivi approvati con relativa determinazione a contrarre)	EFFICACIA	75,00	80,00	80,00	
% di lavori avviati sul totale degli interventi sul patrimonio immobiliare dell'Ente previsti nell'elenco annuale (per avviate si intendono le opere con progetti esecutivi approvati con relativa determinazione a contrarre)	EFFICIENZA	75,00	80,00	80,00	
Risultato soddisfacente dell'indagine di customer satisfaction somministrato alle istituzioni scolastiche relativamente al piano di utilizzo scolastico	EFFICIENZA	100,00	100,00	100,00	
Risultato soddisfacente dell'indagine di customer satisfaction somministrato alle istituzioni scolastiche relativamente al Piano provinciale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa	EFFICIENZA	100,00	100,00	100,00	
% incremento risorse dedicate alla manutenzione ordinaria degli istituti scolastici finanziata con fondi propri	EFFICIENZA	2,00	3,00	3,00	
% di lavori di manutenzione ordinaria rientranti in accordi quadro per l'affidamento	EFFICIENZA	60,00	70,00	75,00	
Partecipazione a gruppi di studio interistituzionale per la pianificazione territoriale d'area vasta	EFFICACIA	100,00	100,00	100,00	



Provincia di Perugia

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

OBIETTIVO

2023_AMBITO_STRAT_5

Centro di Responsabilità

PRESIDENZA

Responsabile

PROIETTI STEFANIA

QUALITA' DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE, DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Atteso 2024	Valore Atteso 2025	Note
% di riduzione del consumo di energia negli edifici scolastici in cui sono stati effettuati interventi finalizzati all'efficiamento energetico	EFFICACIA	10,00			

4 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Dei documenti di cui sopra è disponibile al momento il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, gli altri documenti di programmazione settoriale verranno inseriti nella nota di aggiornamento del DUP.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025
Adozione

Codice unico intervento (CUI)	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (RUP)	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Tipologia	Settore e sottosectore d'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento	Primo anno (2023)	Secondo anno (2024)	Terzo anno (2025)	Costi su annualità Successiva	Costi sostenuti nelle annualità precedenti	Importo Complessivo	Per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale				Centro di responsabilità
							Regione	Provincia	Comune												Finalità	Conformità urbanistica	Conformità ambientale	Stato di progettazione approvata	
L0044377054020200017	LPP_J37H21005630001	J37H21005630001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	051	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 460_1 E SP 460_2 DI MONTMARTANO - KM 8+134 E KM 0+582 - COMUNE DI SPOLETO - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 690.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	690.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	690.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200018	LPP_J37H21005640001	J37H21005640001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	051	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 464 DI MONTEBIBICO - KM 0+300 E KM 1+060 - COMUNE DI SPOLETO - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 300.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200020	LPP_J47H21004680001	J47H21004680001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	003	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 403_1 DI BEVAGNA - KM 8+420 COMUNE DI BETTONA - KM 13+155 COMUNE DI CANNARA E KM 19+94 COMUNE DI BEVAGNA - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 380.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200026	LPP_J57H21004810001	J57H21004810001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	035	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 477_1 DI CASTELLUCCIO - KM 5+850 - COMUNE DI NORCIA - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 150.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200029	LPP_J67H21006950001	J67H21006950001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	027	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 376_1 DI VALNESTORE - KM 2+269, KM 4+522 E KM 4+958 - COMUNE DI MARSCIANO - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 400.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200030	LPP_J67H21006960001	J67H21006960001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	054	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 447 DI CANNANOIA - KM 6+488, KM 6+531 E KM 6+620 - COMUNE DI TREVI - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 500.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200031	LPP_J67H21006970001	J67H21006970001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	054	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 448 DI SAN LORENZO - KM 3+307 - COMUNE DI TREVI - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 380.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200033	LPP_J47H21004670001	J47H21004670001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	052 (Todi)	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 379_1 DI MONTENERO - KM 2+183 E KM 2+579 - SP 380_1 DI PONTENARTE - KM 2+777 E KM 11+531 - COMUNE DI TODI - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 500.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200042	LPP_J97H21011810001	J97H21011810001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	003	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 408 DI TORDANDREA - KM 5+081 - COMUNE DI BETTONA - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 250.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200043	LPP_J97H21011820001	J97H21011820001	2023	SOLINAS GIOVANNI	No	No	010	054	048	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 465 DI SELLANO - KM 1+300 - COMUNE DI SELLANO - DM 225/2021 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PONTI E VIADOTTI (IMP. PROG. € 260.000)	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	Conservazione patrimonio	Si	No	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A41000
L0044377054020200044	LPP_J71B21002780001	J71B21002780001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	PERUGIA	07 Manutenzione straordinaria	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	VARI EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA ALLA SICUREZZA COMMA 889	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	500.000,00					500.000,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200045	LPP_J71B21002780001	J71B21002780001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	ASSISI	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	ITCG "R. Bonghi" - edificio 1 (Blocco A) Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	2.636.000,00					2.636.000,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200046	LPP_J62C21002150001	J62C21002150001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	FOLIGNO	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	Istituto Magistrale "Beata Angela" Adeguamento sismico	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	7.007.200,00					7.007.200,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200047	LPP_J61B21003840001	J61B21003840001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	FOLIGNO	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	ITC "Scarpellini" Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	6.362.000,00					6.362.000,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200048	LPP_J62C21002150001	J62C21002150001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	FOLIGNO	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	ITS "L. Da Vinci" - Edificio principale Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	7.007.200,00					7.007.200,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200049	LPP_J61B21003860001	J61B21003860001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	FOLIGNO	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	Liceo Classico "Frezzi" - IPSA "Orfini" - Laboratorio Scienze Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	23.075.975,00					23.075.975,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200050	LPP_J22C21002180001	J22C21002180001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	GUALDO TADINO	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	Liceo Scientifico "Casimiri" Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	8.172.000,00					8.172.000,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200051	LPP_J42C21002280001	J42C21002280001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	NOCERA UMBRA	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	ITIS-IPSA "Sigiononi" - Palestra Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	1.054.500,00					1.054.500,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200052	LPP_J91B21002030001	J91B21002030001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	PERUGIA	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	IPC "B. Pascoli" - Palestra Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	2.372.000,00					2.372.000,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200053	LPP_J91B21002040001	J91B21002040001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	PERUGIA	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	IPSA Sede Olmo - Edificio principale Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	5.799.000,00					5.799.000,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000
L0044377054020200054	LPP_J91B21002050001	J91B21002050001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	PERUGIA	99 Altro	05.08. SOCIALI E SCOLASTICHE	IPSA Sede Piscille - Scuole Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31/2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	11.423.000,00					11.423.000,00	Adeguamento normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000

Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025
Adozione

Codice unico intervento (CUI)	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (RUP)	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT		Tipologia	Settore e sottosectore d'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento	Primo anno (2023)	Secondo anno (2024)	Terzo anno (2025)	Costi su annualità Successiva	Costi sostenuti nelle annualità precedenti	Importo Complessivo	Per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale			Centro di responsabilità		
							Regione	Provincia												Comune	Finalità	Conformità urbanistica		Conformità ambientale	Stato di progettazione approvata
	LPP_91821002060001	J91821002060001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	ITIS "A. Volta" - Laboratori Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.799.750,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	5.799.750,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_92C21002250001	J92C21002250001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	Liceo Classico "Marittini" MIGLIORAMENTO SISMICO - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.080.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	6.080.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_93C21003910001	J32C21003910001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	SPOLETO	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	IST. D'ARTE Edificio S. Domenico MIGLIORAMENTO SISMICO - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.068.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	7.068.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_93C21003920001	J32C21003920001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	SPOLETO	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	IPSSART (IPALB) Nuova sede S. Paolo inter Vineaas MIGLIORAMENTO SISMICO - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.640.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	10.640.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_93C21003930001	J32C21003930001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	SPOLETO	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	IST. D'ARTE "Leonardi" - Edificio Trinita PALESTRA MIGLIORAMENTO SISMICO - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	650.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	650.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_939121008620001	J39121008620001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	SPOLETO	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	ITCG "Spagna" - Edificio principale DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	14.683.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	14.683.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_942C21002290001	J42C21002290001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	TODI	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	ITAS "Cuffelli - Einaudi" Ed. principale - Convitto MIGLIORAMENTO SISMICO - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.000.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	12.000.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_972C21001810001	J72C21001810001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	Convitto nazionale Principe di Napoli - Edificio 3 - Blocco B2 Palestra MIGLIORAMENTO SISMICO - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.824.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	1.824.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_972C21001820001	J72C21001820001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	Convitto nazionale Principe di Napoli - Edificio 2 - Blocco B Miglioramento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.295.200,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	2.295.200,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_972C21001830001	J72C21001830001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	Convitto nazionale Principe di Napoli - Edificio 4 - Tunnel di collegamento Miglioramento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	243.200,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	243.200,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_972C21001840001	J72C21001840001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	Convitto nazionale Principe di Napoli - Edificio 5 - Blocco D Miglioramento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.052.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	2.052.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_971821002790001	J71821002790001	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	IPALB - sede via Eremo delle carceri Adeguamento sismico - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 31.2021	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.515.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	3.515.000,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_992C22000200006	J92C22000200006	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	01 Nuova realizzazione	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	Giano dell'Umbria edificio in cemento armato, intervento di demolizione e ricostruzione; SCUOLE INNOVATIVE - PNRR Nuove Scuole. Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici";	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.456.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	3.456.000,00	Miglioramen to e incremento di servizio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_99122000950006	J99122000950006	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	99 Altro	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	PNRR Regione Umbria. Missione 4. Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole". Giano dell'Umbria edificio in muratura, intervento di miglioramento sismico;	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.379.040,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	1.379.040,00	Adegua mento o normativo	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	LPP_915E22000180006	J15E22000180006	2023	GIAMPIERO BONDI	No	Si	UMBRIA	PERUGIA	01 Nuova realizzazione	05.08.SOCIALI E SCOLASTICHE	PNRR Palestr. MISSIONE 4. ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamen to dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole: Nuova Palestra Città di Castello	Priorità massima	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.300.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	2.300.000,00	Miglioramen to e incremento di servizio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A42000	
	DA CREARE	DA CREARE	2023	STEFANO TORRINI	No	No	UMBRIA	PERUGIA	09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33.DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	Complesso di Villa Umbra di Pila - interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, adeguamento impiantistico e normativo e di miglioramento dei servizi di sorveglianza e sicurezza	Priorità massima	4 - Stanziamenti di bilancio	130.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	130.000,00	Miglioramen to e incremento di servizio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A43000	
	DA CREARE	DA CREARE	2023	STEFANO TORRINI	No	No	UMBRIA	PERUGIA	09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33.DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	Efficientamento energetico Palazzo della Provincia di Piazza Italia	Priorità massima	4 - Stanziamenti di bilancio	250.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	250.000,00	Miglioramen to e incremento di servizio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A43000	
	DA CREARE	DA CREARE	2023	STEFANO TORRINI	No	No	UMBRIA	PERUGIA	09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33.DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	Efficientamento energetico della copertura del Palazzo della Provincia di via Palermo	Priorità massima	4 - Stanziamenti di bilancio	300.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	300.000,00	Miglioramen to e incremento di servizio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A43000	
	DA CREARE	DA CREARE	2023	STEFANO TORRINI	No	No	UMBRIA	PERUGIA	04 Ristrutturazione	05.33.DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	Ristrutturazione edificio via Santini	Priorità massima	4 - Stanziamenti di bilancio	250.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	250.000,00	Conservazio ne patrimonio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A43000	
	DA CREARE	DA CREARE	2024	STEFANO TORRINI	No	No	UMBRIA	PERUGIA	01 Nuova realizzazione	05.33.DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	Cascia - realizzazione sede del comprensorio per la gestione della viabilità	Priorità massima	4 - Stanziamenti di bilancio	200.000,00				Costi sostenuti nelle annualità precedenti	200.000,00	Conservazio ne patrimonio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A43000	
L00443770540202300041	LPP_17H18001280001	J17H18001280001	2023	MARNELLI FABRIZIO	No	No	UMBRIA	PERUGIA	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	VARE STRADE PROV.LI ZONA 1 (COMPR.1 E 2).INTERVENTI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI-CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP-PROGETTO	Priorità media	1 - Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.120.063,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.120.063,59	Conservazio ne patrimonio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000

Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025
Adozione

Codice unico intervento (CUI)	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (RUP)	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Tipologia	Settore e sottosectore d'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento	Primo anno (2023)	Secondo anno (2024)	Terzo anno (2025)	Costi su annualità Successiva	Costi sostenuti nelle annualità precedenti	Importo Complessivo	Per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale			Centro di responsabilità	
							Regione	Provincia	Comune												Finalità	Conformità urbanistica	Conformità ambientale		Stato di progettazione approvata
L00443770540202100042	LPP_167H18001020001	167H18001020001	2023	BILLI PASQUALE	No	No	010	054	039	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	VARE STRADE PROV.LI ZONA 2 - INTERVENTI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI - CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG. 997.787,93)	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	997.787,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	997.787,93	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100043	LPP_197H18001030001	197H18001030001	2023	PAZZAGLIA LUCIO	No	No	010	054	052	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	VARE STRADE PROV.LI ZONA 4 (EX ZONA 3) (COMPENSORI N.5 E 6) INTERVENTI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI- CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG. TO)	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	1.438.977,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.438.977,41	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100044	LPP_127H18001190001	127H18001190001	2023	REMIGI FABIO	No	No	010	054	051	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SSPP ZONA 5 - EX ZONA 4 (COMPENSORI 7 E 8) - INTERVENTI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI - CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG.)	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	1.014.990,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.014.990,11	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100045	LPP_167H20002150001	167H20002150001	2023	MARINELLI FABRIZIO	No	No	010	054	013	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 1 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 882.138,61) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	882.138,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	882.138,61	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100046	LPP_177H20001190001	177H20001190001	2023	BILLI PASQUALE	No	No	010	054	039	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 2 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 1.040.837,08) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	1.040.837,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040.837,08	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100047	LPP_197H20001240001	197H20001240001	2023	VERDOLINI MARIO	No	No	010	054	018	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 3 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 730.173,19) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	730.173,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	730.173,19	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100048	LPP_127H20001420001	127H20001420001	2023	PAZZAGLIA LUCIO	No	No	010	054	052	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 4 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 844.609,14) - MIT DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	844.609,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	844.609,14	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100049	LPP_187H20003660001	187H20003660001	2023	REMIGI FABIO	No	No	010	054	051	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 5 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 768.616,95) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	768.616,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	768.616,95	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100064	LPP_VIAB130		2023	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	056(Umberide)	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SSRR ZONA 1 (COMPR. 1 E 2) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. € 485.119,18)	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	485.119,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.119,18	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100065	LPP_VIAB131		2023	BILLI PASQUALE	No	No	010	054	026(Magione)	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SSRR ZONA 2 (COMPR. 3 E 4) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. € 697.367,38)	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	697.367,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	697.367,38	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100066	LPP_VIAB132		2023	VERDOLINI MARIO	No	No	010	054	001(Assisi)	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SSRR ZONA 3 (COMPR. 5) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. € 531.863,16)	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	531.863,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531.863,16	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100067	LPP_VIAB133		2023	PAZZAGLIA LUCIO	No	No	010	054	027(Marsciano)	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SSRR ZONA 4 (COMPR. 6) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. € 308.528,51)	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	308.528,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	308.528,51	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202100068	LPP_VIAB134		2023	REMIGI FABIO	No	No	010	054	054(Trevi)	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SSRR ZONA 5 (COMPR. 7 E 8) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. € 377.121,77)	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	377.121,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	377.121,77	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000
L00443770540202200003	LPP_117H20001370001	117H20001370001	2024	MARINELLI FABRIZIO	No	No	010	054	013	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 1 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 882.138,61) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	0,00	882.138,61	0,00	0,00	0,00	0,00	882.138,61	Conservazione patrimonio				A44000
L00443770540202200004	LPP_177H20002200001	177H20002200001	2024	BILLI PASQUALE	No	No	010	054	039	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 2 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 860.837,08) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	0,00	860.837,08	0,00	0,00	0,00	0,00	860.837,08	Conservazione patrimonio				A44000
L00443770540202200005	LPP_197H20001200001	197H20001200001	2024	BILLI PASQUALE	No	No	010	054	039	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 2 - FRANA SP 252 DI FRATTICCIOLA (IMP. PROG. € 180.000) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	Conservazione patrimonio				A44000
L00443770540202200006	LPP_117H20001380001	117H20001380001	2024	VERDOLINI MARIO	No	No	010	054	018	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 3 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 730.173,19) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	0,00	730.173,19	0,00	0,00	0,00	0,00	730.173,19	Conservazione patrimonio				A44000
L00443770540202200007	LPP_167H20002080001	167H20002080001	2024	PAZZAGLIA LUCIO	No	No	010	054	052	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 4 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 844.609,14) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	0,00	844.609,14	0,00	0,00	0,00	0,00	844.609,14	Conservazione patrimonio				A44000
L00443770540202200008	LPP_187H20003670001	187H20003670001	2024	REMIGI FABIO	No	No	010	054	051	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	ZONA 5 - RIFACIMENTO PIANO VIABILE DISSESTATO (IMP. PROG. € 768.616,95) - DM 123/2020	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	0,00	768.616,95	0,00	0,00	0,00	0,00	768.616,95	Conservazione patrimonio				A44000
L00443770540202200055	LPP_177H20001700001	177H20001700001	2024	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054		07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SR 360 ARCEVESE DAL KM 62+223 AL KM 74+580 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONI CARRABILI RINNOVAMENTO DELLA SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE LATERALE (IMP. PROG. € 325.000) - DM 394/2021	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	Conservazione patrimonio				A44000
L00443770540202200057	LPP_127H20001760001	127H20001760001	2023	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054		07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SR 209 VALNERINA - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE PIANI VIABILI, DEL MURO AL DI SOTTO DELLE RETI E DELLA SEGNALETICA, ADEGUAMENTO GALLERIA (IMP. PROG. € 489.348) - DM 394/2021	1 - Risorse derivanti da entrate avvenute destinazione vincolata per legge	0,00	50.348,00	0,00	0,00	0,00	0,00	489.348,00	Conservazione patrimonio	SI	SI	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000

Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025
Adozione

Codice unico intervento (CUI)	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (RUP)	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Tipologia	Settore e sottosectore d'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento	Primo anno (2023)	Secondo anno (2024)	Terzo anno (2025)	Costi su annualità Successiva	Costi sostenuti nelle annualità precedenti	Importo Complessivo	Per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale			Centro di responsabilità									
							Regione	Provincia	Comune												Finalità	Conformità urbanistica	Conformità ambientale		Stato di progettazione approvata								
L004437705402200059	LPP_47H22000920001	47H22000920001	2023	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Sigillo	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SC SIGILLO - GUBBIO KM 0+000 - KM 15+000 INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO SUL FIUME CHIASCIO E RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA SIGILLO E GUBBIO (IMP. PROG. € 250.000) - DM 394/2021	010	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000					
L004437705402200060	LPP_J37H22001600001	J37H22001600001	2024	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Gubbio	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SC ISOLUCCIA MORENA - KM 16+958 - KM 17+650 - RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE CARRABILE, LAVORI PER CAPTAZIONE ACQUE METEORICHE, INSTALLAZ. SEGNALETICA E BARRIERE LATERALI (IMP. PROG. € 217.229) - DM 394/2021	010	0,00	217.229,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.229,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000				
L004437705402200051	LPP_J37H22001580001	J37H22001580001	2024	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Poggiodromo	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 470 DI POGGIODOMO - INTERVENTO DI STESURA TAPPETINO DAL KM 0+000 - KM 31+351 (IMP. PROG. € 415.000) - DM 394/2021	010	0,00	415.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000				
L004437705402200052	LPP_47H22000890001	47H22000890001	2024	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Cascia	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 474/1 DI CASCIA - ADEGUAMENTO INCROCIO CON SS 320 E SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE DAL KM 0+000 AL KM 15+872 (IMP. PROG. € 350.000) - DM 394/2021	010	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000			
		J97H22001570001	2025	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Sellano	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SR 319 - Rifacimento piani viabili, sistemazione muretti bordo strada, avuotamento reti, condottamento fossato e smontaggio e rimontaggio barriere sicurezza.	010	0,00	0,00	431.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	431.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000			
		J57H22000850001	2025	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Spoleto e Ferentille (TR)	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 468 e SP 76 - muretti di monte senza rete, protezione parete di monte - SP 468 ricarico con stabilizzato, pulitura delle banchine, imprigionamento della sede stradale e sturamento attraversamenti, ricarico per sassi affioranti, posa in opera nuove barriere, muretti di monte senza barriere	010	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000			
		J47H22000880001	2025	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Vello di Nera	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 472 - Sistemazione del muro di pietra a monte, depolverizzazione della strada, posa in opera di antierosivo, posa in opera di nuove barriere rifacimento del tappetino stradale.	010	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000			
		J17H22000920001	2025	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Monteleone di Spoleto	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 479 - Pavimentazione e messa in sicurezza del corpo stradale	010	0,00	0,00	249.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.695,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000			
		J47H22000910001	2025	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Arnone e Polino (TR)	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 17 - Interventi ricadenti nel comune di Arnone e di Polino	010	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000			
		J27H22001790001	2025	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Costacciaro	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	S.C. DI MONTELUCCO COSTACCIARO - RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI DAL KM 0+000 AL KM 12+000	010	0,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000			
		J97H22001580001	2025	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Valfabbrica	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	S.R. 318 dal km 28+500 al km 38+130 - S.P. 240_5 dal km 0+000 al km 8+873 - S.P. 240_5 dal km 0+000 al km 6+283 - Riquilibratura delle pavimentazioni carrabili, nei tratti di maggiore degrado, rinnovamento della segnaletica verticale ed orizzontale e miglioramento delle barriere di sicurezza stradale nei punti di maggiore rischio	010	0,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000	
		J77H22001720001	2025	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Fossato di Vico	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	S.P. 241_3 dal km 0+000 al km 3+422 e S.P. 241_4 dal km 0+000 al km 1+553 - Riquilibratura delle pavimentazioni carrabili, nei tratti di maggiore degrado e rinnovamento della segnaletica verticale	010	0,00	0,00	324.458,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.458,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000		
		J17H22000940001	2023	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Sigillo	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	SP 244 - Riquilibratura delle pavimentazioni carrabili, nei tratti di maggiore degrado, rinnovamento della segnaletica verticale ed orizzontale e miglioramento delle barriere di sicurezza stradale nei punti di maggiore rischio	010	175.337,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.337,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio	Si	Si	Progetto di fattibilità tecnico-economica (documento di fattibilità delle alternative progettuali)	A44000			
		J27H22001810001	2024	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Gualdo Tadino	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	S.R. 3 FLAMINIA dal km 186+000 al km 192+000 - Riquilibratura delle pavimentazioni carrabili, nei tratti di maggiore degrado e rinnovamento della segnaletica verticale. Adeguamento delle barriere laterali nel centro abitato di Gualdo Tadino.	010	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000		
		J47H22000930001	2024	RAPICETTA ANDREA	No	No	010	054	Nocera Umbra	07 Manutenzione straordinaria	01.01.STRADALI	S.P. 271 dal km 0+000 al km 8+421 e SP 272 dal km 0+000 al km 15+071 - Riquilibratura delle pavimentazioni carrabili, nei tratti di maggiore degrado e rinnovamento della segnaletica verticale. S.P. 271 dal km 6,5 all'incrocio con SR 444 Gualdo T. - Assisi; 2 - SP 272 di monte Alagio da passo del termine ad incrocio con Sp 273.	010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Conservazione patrimonio				A44000